Torino - via Marenco 32 - tel. (011) 65.681 - lire 200; arretrati il doppio
c.a.p. 10100 - spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70)

venerdì 8 settembre 1978
anno 110 - numero 207

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI



### *Spaccatura nei sindacati alla vigilia dell'autunno*

# Ridurre l'orario di lavoro? (Aspra polemica Carniti - Lama)

### Carniti (Cisl) sostiene che bisogna ridurlo per creare occupazione - Lama (Cgil) dice che in Italia già si lavora meno che negli altri paesi europei - Quale strategia sceglierà la Flm per il contratto?

**Ridurre l'orario di lavoro? L'interrogativo se lo sono posti i sindacati, e immediatamente si è verificata una vivace polemica all'interno della stessa organizzazione: Lama (Cgil) da una parte (che ha dichiarato ieri l'altro a Milano che la «mobilità contrattata è una conquista dei lavoratori») e Carniti (Cisl) dall'altra. Sarà probabilmente il tema dominante dell'autunno. Ecco nel resoconto pubblicato oggi da «l'Unità» (l'articolo è stato redatto da Bruno Ugolini) una cronaca del dibattito, che ci sembra interessante riportare tal quale.**

«*L'occupazione rimane l'obiettivo prioritario per il sindacato. Non il salario. Abbiamo* uno scudo contro l'inflazione, dice *Lama*, e si chiama scala mobile: gli operai sanno che cosa entra nelle loro buste paga ogni tre mesi. *Anche Carniti considera la discussione sulla possibile entità degli aumenti salariali contrattuali* fuorviante. *I* margini sono effettivamente ristretti *anche se tutti* sanno *che* non basta moderare le richieste salariali per far crescere investimenti e occupazione. *Certo senza risparmio non si possono avere investimenti, ma non è meccanico il rapporto tra l'una e l'altra cosa.*

*«Un primo accordo, dunque. Ma mentre Lama indica la possibilità di un intervento del sindacato sul terreno a cui il governo è stato costretto — il piano triennale, la possibilità di stabilire un collegamento nuovo tra risorse, risparmio e investimenti — per riempirlo di contenuti, con uno scontro anche duro, agganciato alle possibili richieste dell'autunno (l'allargamento dei diritti contrattuali appunto su occupazione e investimenti, contratti a part-time per i giovani, riforma del salario e mobilità), Carniti punta tutto su una richiesta specifica: la riduzione dell'orario di lavoro.*

*«Ribatte Lama: abbiamo fatto l'assemblea dell'Eur, preceduta da decine e decine di assemblee nelle fabbriche. E da questo grande confronto non è scaturita una scelta per la riduzione dell'orario. Contesta Carniti: abbiamo però scelto come obiettivo prioritario per i contratti l'occupazione e per ottenere occupazione bisogna ridurre l'orario.*

Luciano Lama

Pierre Carniti

*«E' una equazione schematica, osserva Lama: innanzitutto abbiamo gli orari di lavoro più bassi di tutta l'Europa; poi una riduzione generalizzata degli orari comporterebbe una nuova migrazione di massa dal Sud al Nord dove ci sono le fabbriche; infine la battaglia sull'occupazione si gioca sì con i contratti, spingendo ad un processo di riconversione produttiva, imponendo la mobilità ai padroni che non la vogliono (vedi il caso Unidal), con la riforma del salario, ma anche giocando le nostre carte sulle possibilità nuove aperte nel Paese, sull'occasione offerta dallo stesso progetto Pandolfi.*

*«Il segretario della Cisl tiene conto di qualche obiezione, contesta i dati sugli orari in Europa, non abbandona la sua "ricetta" tutta contrattuale per l'occupazione. Certo c'è il problema di una possibile nuova migrazione dal Nord al Sud; bisognerà gestire una possibile nuova riduzione dell'orario in modo graduale, articolato, per settore, negoziando insieme gli investimenti al Sud, le nuove fabbriche, l'utilizzazione degli impianti.*

*«E allora che fare, cosa scegliere? Attenzione, dice Lama, possiamo andare alla sconfitta, all'isolamento. Ad ogni modo i giudici inappellabili debbono essere i lavoratori; loro dovranno dire l'ultima parola sugli obiettivi per i contratti.*

*«Certo c'è un nodo politico da sciogliere. Mi dice Carniti: c'è il pericolo che certe richieste finiscano col provocare* una destabilizzazione del quadro politico: io mi auguro che non sia così, ma nulla di più».

*L'Unità* così conclude, salomonicamente:

*«Quali gli obiettivi di lotta per cambiare veramente la società italiana, senza cadere nelle secche dell'isolamento e della sconfitta, per fare assumere un ruolo al sindacato nello scontro aperto nel Paese, dando ai lavoratori — come ha detto Lama — il "senso di marcia", una prospettiva chiara? Questo l'interrogativo dell'autunno. Sennò il rischio — viene in mente una vecchia battuta del segretario della Camera di Lavoro di Torino, il compagno Aventino Pace* — è quello di fare come il toro che si avventa nella nebbia senza sapere dove va a sbattere».

### Stanotte al Ministero dell'Industria

# *Singer: accordo*

### Salvi 837 posti su 1100 - Si cercano soluzioni per gli altri

*Dopo tre anni di lotte, incontri piemontesi e romani, manifestazioni e appelli, il «caso Singer» è risolto. Se non interverranno sempre possibili intoppi, per 837 dei 1100 operai rimasti ad occupare simbolicamente la fabbrica di Leinì, c'è la sicurezza di un posto di lavoro. Per gli altri si stanno valutando soluzioni impostate sulla «mobilità» e non si dovrebbe essere lontani dal trovarle.*

*Questa notte al ministero dell'Industria i rappresentanti dei sindacati, una delegazione di fabbrica e i tre gruppi interessati all'operazione, vale a dire Carlo De Benedetti per la «Cir» (Concerie italiane riunite), il dottor Rinaldi per la Finanziaria Cardarelli di Trieste (elettromeccanica) e la Fiat, hanno firmato l'accordo che prevede l'occupazione di 407 persone con De Benedetti, 230 circa con Rinaldi e altri 200, cifra approssimata per difetto, con la Fiat.*

*In totale, appunto, 837 lavoratori 650 circa dei quali resteranno a Leinì, ed il cui numero, però, non è detto non possa aumentare di qualche unità in seguito ad accordi più particolari fra i vari gruppi interessati. Coloro che sono esclusi da questo piano, per ora, restano in cassa integrazione, con la prospettiva di trovar posto in altre aziende della zona nel più breve tempo possibile.*

*Questi, a grandi tratti, le linee dell'accordo così come sono trapelati nella notte al termine di un incontro durato diverse ore e che ha visto i delegati piemontesi rientrare alle cinque di questa mattina.*

*La vicenda Singer era iniziata tre anni fa, quando la proprietà statunitense della «Singer Co.» aveva comunicato, con decisione unilaterale, la sua intenzione di chiudere irrevocabilmente la fabbrica di Leinì al 31 dicembre '75. Il che avvenne regolarmente. La Singer si dichiarò disposta a cedere tutto l'impianto per la cifra simbolica di una lira, ma non volle farsi carico dei lavoratori rimasti disoccupati.*

*Da allora, attraverso ipotesi più o meno fantasiose (San Giorgio elettrodomestici, Indesit, Olivetti, Fiat) si sono articolate le tappe di questo «viaggio nella crisi» che si è concluso questa notte.*

**ma. b.**

**A pagina 7: «Che cosa dicono gli operai della Singer».**

### Il delitto di Vallo Torinese

# Fermato il fratello dell'invalido ucciso

L'uomo fermato dai carabinieri e la moglie

(Servizio a pagina 4)

La prestigiosa rassegna da domani fino al 24 settembre

# I vini si laureano ad Asti: agli eccellenti la Douja d'or

DAL NOSTRO INVIATO

**ASTI — Salta il tappo della Festa del Vino e Asti lancia nuovamente la sfida. Per il dodicesimo anno consecutivo Asti si veste da capitale del vino in un fitto programma di manifestazioni, incontri, conferenze, distribuiti in un calendario che si chiude il 24 settembre.**

**Camera di Commercio e Ente per la Valorizzazione dei Vini Astigiani hanno lavorato sodo. Stamattina si è alzato il sipario con un convegno dedicato allo spumante italiano, oggi alle 17 il presidente della Camera di Commercio Giovanni Borello, inaugura ufficialmente la rassegna. La macchina è pronta a girare: i maestri assaggiatori sono arrivati da ogni regione d'Italia, migliaia di visitatori affolleranno gli stand, richiamati dalla qualità, dalla serietà di una manifestazione alla ricerca di sempre maggiori, ambiziosi traguardi.**

— Presidente, una definizione della "Douja" in due parole?

*«E' il concorso nazionale e internazionale per i vini che superano la prova d'assaggio e raggiungono il titolo di eccellente. Attenzione, ho detto eccellente, non ottimo; i vini che hanno le caratteristiche per essere definiti ottimi sono esclusi. La Douja è il concorso per i supervini, gli olimpionici medaglia d'oro, tanto per rifarci allo sport».*

— A chi serve la "Douja"?

*«Ai produttori e ai consumatori. Ai produttori meno noti perché consente loro di mettersi in evidenza nella rete di commercializzazione, e di vendita del vino, al consumatore perché gli dà la garanzia che qualcuno ha scelto per lui, qualcuno che non è il privato, come succede in altri concorsi, ma l'ente pubblico che non ha un interesse proprio da difendere e che quindi si pone a sua completa disposizione».*

— Dodici anni sono una bella età. A che cosa è servita questa esperienza?

*«Il primo successo è di essere riusciti a ricreare un'immagine del vino astigiano. Ci siamo proposti due obiettivi: migliorare la produzione sul piano della qualità, vendere questa produzione qualificata. Lei mi insegna che non posso vendere il miglior detersivo, il miglior dentifricio, se questo non è sostenuto da una pubblicità adeguata. Bene: prima di commercializzare il vino, abbiamo cercato di dargli questa immagine di qualità e garanzia. E il marchio "Douja d'Or" è diventato una distinzione di prestigio, un riconoscimento delle capacità, dell'intelligenza dei viticoltori».*

— Quante bottiglie si vendono alla «Douja»?

*«Dalle 30 alle 40 mila. Ma non conta tanto questo, quanto il fatto che si tratta di altrettanti messaggi che vanno al consumatore. Potrei citare decine di esempi. Un produttore vince la "Douja": la gente viene ad Asti, compra le bottiglie e se le porta a casa. Provi un po' a chiedere quante ordinazioni gli arriveranno da Bergamo, Verona, Firenze o da altre parti? Vediamo il marchio, "Douja d'or" comparire sulle carte dei vini dell'Alto Adige, della Puglia, della Sicilia. Se i produttori vengono da Trapani, da Marsala a concorrere, non vengono certo a spendere 100, 200 mila lire di viaggio per ritirare una medaglia che ne vale 5 mila. Partecipano perché il concorso è sinonimo di prestigio, di qualità».*

Giovanni Borello, presidente della Camera di Commercio di Asti

— Su quali manifestazioni avete puntato le carte?

*«Su alcuni grossi appuntamenti esterni, prima il "Vinincontri" di Torino, quindi il "Vinitaly" di Verona a ottobre, il "Bibe" di Genova a novembre, che sono le maggiori manifestazioni enologiche italiane. Portiamo a conoscere i nostri vini e intanto invitiamo grossisti, ristoratori e protagonisti della rete commerciale ad assaggiarli nei nostri stand. Per l'altra grande manifestazione che organizziamo in primavera, quella dei "Vini della luna di marzo" abbiamo svolto un'azione promozionale presso le grosse aziende e i complessi industriali tipo la Finsider per mettere a contatto i lavoratori con un vino selezionato al prezzo con cui di solito si comprano vini di scarsa qualità».*

— Quanto costa allestire la «Douja»?

*«Non molto: abbiamo strutture ammortizzate e permanenti, il costo è di pochi milioni. Per quella che è invece la promozione dei vini astigiani spendiamo non meno di 100 milioni all'anno, circa i due terzi di tutto il bilancio della Camera di Commercio».*

— Quale consiglio darebbe al piccolo produttore?

*«Di uscire dalla propria cantina, di consorziarsi, di creare dei gruppi di esportazione e di commercializzazione interna. Direi che un piccolo produttore non potrà mai conquistare da solo mercati nazionali o internazionali. Noi facciamo la nostra parte. Un progetto è di portare la "Douja" a New York. Verranno ad Asti in questi giorni degli importatori che hanno intenzione di trasferirvi unicamente i ristoranti della città con vini di alta qualità».*

— E le cantine sociali?

*«Si debbono attrezzare per vinificare delle buone partite di vino Doc (denominazione d'origine controllata), e poi creare delle reti d'imbottigliamento per gruppi di cantine. Uno dei compiti principali dovrebbe essere quello di assistere gli agricoltori in tutte le fasi del lavoro in campagna, da quando la vite comincia a mettere i primi germogli fino alla vendemmia. Un discorso di promozione, ma soprattutto di riqualificazione, tenuto conto che la Regione mette a loro disposizione dei finanziamenti estremamente favorevoli».*

**Mauro Anselmo**

Cancellato dal sindaco il «coprifuoco»

# I cani di Sorrento tornano sulla strada

Hanno vinto i cani, che dai prossimi giorni potranno aggirarsi nel centro di Sorrento, con o senza accompagnatore, per espletare i loro bisogni fisiologici. E' una conquista, dopo l'ordinanza emessa dal sindaco democristiano Alfonso Astarita secondo la quale ai fedeli amici dell'uomo era stato vietato di uscire da casa dalle ore 8 alle ore 23, non per timore che questa fedeltà venisse infranta da incontri occasionali, ma per evitare che sporcassero le strade del romantico litorale napoletano.

I cani, piccoli o grandi, turisti o indigeni, dovevano, insomma, astenersi dai bisogni fisiologici per quattordici ore al giorno, a meno di «sporcare» nelle rispettive abitazioni. Ma questo fatto avrebbe inevitabilmente indotto i proprietari a disfarsene, abbandonandoli o facendoli uccidere. Così ora potranno di nuovo lordare le pubbliche vie.

La decisione, impopolare, era stata presa nei giorni scorsi dal sindaco su pressione di una parte dei cittadini che chiedevano quiete e igiene pubblica e con il consenso dell'amministrazione comunale, preoccupata da alcuni dati statistici: 129 cani catturati nel 1977, 58 morsicature, quintali di residui organici sparsi per strada con possibile pericolo di malattie infettive come la rabbia e la toxoplasmosi.

Al provvedimento di vietare, anche se con museruola e guinzaglio, l'uscita dei cani dalle 8 alle 23 per le strade del centro di Sorrento, si è opposta un'agguerrita e compatta schiera di proprietari di cani, amici degli animali, ecologi, antivivisezionisti, il cui presidente della Lega Giuseppe Parrelli, aveva scritto una lettera aperta al sindaco Astarita. La lettera diceva:

«L'emanazione della sua ordinanza, n. 37 del 26 agosto corrente anno, che impedisce di condurre fuori dalla propria abitazione i cani nell'intero territorio urbano anche se con museruola e guinzaglio, dalle ore 8 alle 22, ha destato profonda costernazione e rammarico nell'ambiente della nostra lega e nell'opinione pubblica. Un così drastico e crudele provvedimento se fosse applicato alla lettera dai possessori del cane, significherebbe la loro astinenza dai bisogni fisiologici per ben 14 ore! E qui si potrebbe chiaramente ravvisare il reato di «incrudelimento verso gli animali» punito dal Codice Penale con l'art. 727. La sua ordinanza inoltre lede anche la libertà del cittadino».

A questa si è aggiunta quella del capogruppo comunista al Comune di Sorrento, Roberto Keller, che ha presentato un'interrogazione al Sindaco «per conoscere quali criteri lo hanno spinto ad emettere un'ordinanza così assurda e per la quale fioccano le proteste di centinaia di cittadini». La lega naturista ha presentato in Comune una petizione sottoscritta da più di trecento persone, tra le quali molti turisti stranieri, per chiedere la revoca del provvedimento.

Il Sindaco ha riunito l'amministrazione comunale ponendola di fronte ai pericoli di tanta impopolarità: alla fine il consiglio ha ceduto. Alfonso Astarita ha deciso di togliere il coprifuoco per i cani ma nel nuovo regolamento che sarà reso pubblico fra qualche ora introdurrà una norma: «Il proprietario avrà l'obbligo di pulire là dove il cane sporca».

E allora da casa, almeno a Sorrento, per portare il cane a spasso e consentirgli l'inderogabile espletamento dei bisogni fisiologici, il padrone dovrà portarsi appresso la museruola, il guinzaglio e una paletta con la quale raccogliere le feci. Almeno Sorrento riuscirà ad avere le strade pulite?

● Il farmacista Francesco Sangiuliano, che era stato rapito il 9 agosto scorso, è stato liberato durante la notte.

Un mandato di cattura e 19 denunce

# Un mini-market della droga a Pavia

PAVIA — (l.) Via Langosco 44, famiglia Labate. Tra le 14 e le 19,30 di ieri hanno suonato alla porta 33 giovani dai 15 ai 29 anni chiedendo di «Giuseppe». All'uscita erano ad attenderli agenti della Squadra Mobile che li hanno condotti in Questura. Diciannove di essi sono stati denunciati per favoreggiamento personale. Gli altri hanno ammesso di essersi recati in via Langosco nell'appartamento del Labate per procurarsi la droga: eroina.

Giuseppe Labate, 19 anni, nativo di Roncaro, ma da tempo residente a Pavia, è ora latitante; a suo carico è stato spiccato un mandato di cattura per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Questa, in sintesi, la clamorosa operazione portata a termine ieri sera dagli agenti della Squadra Mobile di Pavia che hanno scoperto nell'appartamento di via Langosco (una trasversale di corso Garibaldi, in pieno centro storico, a Pavia) un vero e proprio minimarket della droga.

Già da tempo la Squadra Mobile di Pavia controllava la zona. Ieri gli agenti, al comando del commissario Filippi, decidevano di passare all'azione. A mano a mano che i giovani arrivavano, dopo averli lasciati salire nell'appartamento per procurarsi l'eroina, all'uscita venivano bloccati. Gli agenti della Squadra Mobile hanno quindi effettuato una perquisizione domiciliare in casa di Giuseppe Labate.

A carico del Labate è stato immediatamente emesso mandato di cattura.

Molti dei giovani fermati erano già segnalati come tossicodipendenti. Condotti in Questura, quattordici si sono dichiarati consumatori e hanno ammesso che Giuseppe Labate li riforniva a 10 mila lire la bustina. Gli altri non hanno voluto fare ammissioni e sono stati denunciati per favoreggiamento personale.

Si tratta di: Giuseppe Bellavita, 23 anni, Pavia; Roberto Verdi, 21 anni, Stradella; Giuseppe Draghi, 24 anni, Pavia; Fabio Cerri, 23 anni, Pavia; Antonio Andreotti, 30 anni, Pavia; Stefano Astori, 20 anni, Pavia; Massimo Zullo, 21 anni, Pianello Valtidone (Piacenza); Claudio Pedretti, 21 anni, Pavia; D. P. F., 15 anni, Pavia; Fabrizio Marangon, 21 anni, Pavia; Paolo Giusti, 23 anni, Voghera; Franco Gazzaniga, 29 anni, Voghera; Lorenzo Mascherpa, 18 anni, Pavia; Bruno Preda, 21 anni, Pavia; Giuseppe Barbetto, 29 anni, Pavia; Claudio Rastelli, 19 anni, Pavia.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Ricifo



CERTIFICATO N. 79
DEL 6-4-1978

Colpo di scena al processo Lockheed

# Lefebvre: ho dato a Palmiotti 10 milioni a titolo personale

ROMA — Ovidio Lefebvre d'Ovidio ha rivelato oggi di essere stato costretto a dare 10 milioni a Bruno Palmiotti, ex segretario del ministro Tanassi, a titolo personale quando gli versò la seconda bustarella di 360 milioni. Il grande regista dello scandalo Lockheed ha reagito subito all'accusa mossagli ieri dall'ex segretario del ministro della Difesa di essere un «impostore».

Questa mattina e prima di riprendere il suo interrogatorio ha chiesto di parlare per raccontare un «piccolo» episodio. «In occasione del secondo versamento — ha detto — Palmiotti mi chiese se potevo fargli un piccolo omaggio a titolo personale ed io, dopo essermi consultato con William Codwen, gli ho consegnato dieci milioni in contanti».

Palmiotti ha reagito a sua volta dicendo che l'episodio era assolutamente falso e che non intendeva parlare più con Lefebvre per timore che gli saltassero i nervi. «Vorremmo che Palmiotti spiegasse — ha chiesto allora l'avvocato Carlo D'Agostino, difensore di Lefebvre — come mai in quei giorni, nel giugno 1971, sul conto corrente bancario di sua moglie risultano accreditati dieci milioni. Vorremmo sapere per quale motivo è avvenuto questo accredito».

Palmiotti: «E' passato tanto tempo e non me lo ricordo. Confermo comunque che non ho mai avuto una lira né dalla Lockheed né da Ovidio Lefebvre».

**g. g.**

## Attentati a Roma contro società immobiliari

ROMA — Tre ordigni esplosivi sono scoppiati quasi contemporaneamente intorno alle 2 davanti alle sedi di altrettante agenzie di società immobiliari. Il primo attentato è stato compiuto contro una delle filiali della società «Gabetti» in Corso d'Italia.

Un'altra esplosione è avvenuta in viale delle Milizie. Un ordigno è stato posto su una finestra al piano rialzato degli uffici della società di consulenza immobiliare «Planim». La terza esplosione è accaduta, qualche minuto dopo, in via Lucio Papirio, nel quartiere Tuscolano, in un edificio dove ha sede la società «L'Immobiliare» e ha causato la rottura di alcuni tramezzi del palazzo: diversi abitanti sono stati fatti sgomberare.

## Inchiesta Moro: arrestati due testimoni

ROMA — Due persone chiamate stamane dal consigliere istruttore Achille Gallucci per testimoniare nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria sulla vicenda dell'on. Moro sono state arrestate per reticenza. L'arresto provvisorio è stato deciso dal dottor Gallucci quando ha visto inutili i suoi sforzi per indurre i due a fare dichiarazioni esatte. Nonostante le ammonizioni i testimoni non hanno cambiato versione.

Il magistrato non ha voluto indicare i nomi dei due arrestati giustificando il suo atteggiamento con esigenze istruttorie. Il dottor Gallucci ha detto soltanto che la deposizione delle due persone doveva servire per chiarire un aspetto interessante della vicenda. I due arrestati saranno nuovamente interrogati nella speranza che si decidano a dire quanto sanno. Per il momento i carabinieri del nucleo investigativo e del nucleo tribunale che li hanno arrestati, li hanno portati nel carcere in attesa che vengano riconvocati dal magistrato.

*Domenica si corre a Monza, più dei piloti conta l'elemento meccanico (70%)*

# La macchina batte l'uomo nella sfida in Formula 1

**Si prepara il Gran Premio d'Italia di Formula 1: video e giornali riporteranno immagini e parole dei protagonisti del «Circo», che si raduna domenica nell'autodromo di Monza per la terz'ultima prova del campionato mondiale. Piloti, tecnici, vetture sono ogni quindici giorni protagonisti di una sfida non soltanto sportiva, ma anche commerciale e pubblicitaria. Chi è il più bravo? Quanto compete alla macchina e quanto all'uomo? Che ruolo giocano le gomme e l'aerodinamica? Cosa significano certe giustificazioni comunemente adottate dai corridori per spiegare gare negative? Come si agisce in corsa? Interrogativi cui i superappassionati sanno perfettamente rispondere, ma che lasciano forse perplessa la maggior parte della gente.**

Chi è il più bravo? Non è necessariamente chi vince la gara o il titolo, anche se spesso c'è una ovvia identificazione, ma chi commette meno errori, sia nella guida che nella preparazione della vettura. E non sempre il più bravo è anche il più veloce o viceversa: un pilota che vuol diventare un campionissimo deve avere talento naturale, esperienza, capacità di concentrazione, forza di volontà, abilità nel collaudo, intelligenza. Niki Lauda, ad esempio, l'anno scorso ha ottenuto il casco iridato grazie alla continuità di rendimento, battendo un Mario Andretti che già aveva una monoposto — la Lotus 78 — più competitiva della Ferrari 312/T2. E Ronnie Peterson ha avuto una carriera difficile, con alti e bassi, perché non è un raffinato collaudatore: quest'anno ha «sfruttato» il lavoro di Andretti ed ha potuto mettere a punto anche la sua Lotus.

Per Enzo Ferrari nel «gioco» dei Grandi Premi il pilota e la vettura contano nello stesso modo: il 50 per cento tocca all'uomo e il 50 alla macchina. Ma è un giudizio piuttosto teorico o, se preferite, di comodo. Salvo casi eccezionali, meriti e demeriti spettano soprattutto all'elemento meccanico, gomme comprese, diciamo al 70 per cento. Oggi, in Formula 1 esiste un gruppetto di corridori — sette od otto — che si equivalgono. Fra essi c'è chi ha caratteristiche particolari (la grinta di Andretti, l'intelligenza di Lauda, la raffinatezza di guida di Carlos Reutemann, l'agonismo di Jody Scheckter, la rapidità di Peterson), ma il bilancio globale è analogo. Chi giudica un pilota senza vagliare la competitività del mezzo che conduce, compie un clamoroso errore. Quando in un Gran Premio vediamo uno di questi assi diminuire il ritmo, farsi superare, compiere magari una brutta figura, al 99,9 per cento non è colpa sua: è la monoposto che presenta qualche problema tecnico.

Dietro le quinte, le mogli in ansia

Una vettura di Formula 1 è un «mostro» semplice e sofisticato al tempo stesso, un «mostro» delicato, il cui rendimento dipende da molti fattori, interni ed esterni. Motore, sospensioni, gomme, aerodinamica: tutto deve funzionare in modo ottimale perché la monoposto sia veloce in ogni momento della sua corsa, in curva o in rettilineo, dall'inizio (quando i serbatoi di benzina sono pieni) alla fine (quando il peso è diminuito di 150-160 kg e i vari organi sono usurati).

Le gomme e l'aerodinamica incidono grandemente sul rendimento di una vettura da «Grand Prix». Ci sono soltanto due tipi di pneumatici: da asciutto (chiamati «slick»), senza battistrada, lisci, e da bagnato. Impossibile usare i primi quando la pista è umida o piove, perché sarebbe come procedere sul ghiaccio. Ecco perché la corsa viene arrestata quando un temporale si abbatte d'improvviso su un circuito.

L'aerodinamica è una scienza che i «maghi» della Formula 1 hanno cominciato a seguire con metodo soltanto negli ultimi anni. Il grosso alettone posteriore ha la funzione di rendere più stabile il retrotreno: l'aria preme sull'ala come una mano ed aumenta l'aderenza della monoposto, che può percorrere più velocemente le curve. Naturalmente, se l'inclinazione dell'alettone è troppo accentuata, il vantaggio si trasforma in un handicap in rettilineo. Tutto sta nel trovare il compromesso migliore.

Colin Chapman, «patron» della Lotus, ha trovato per la Lotus 79 il miglior disegno aerodinamico possibile. Chapman ha rivalutato l'importanza del corpo-vettura, ponendo ai due lati del telaio altrettante ali che contengono tutti gli organi che disturbano l'aerodinamica sotto la macchina: è indispensabile che il flusso d'aria possa scorrere senza intoppi. Nella vecchia Lotus 78, ad esempio, il flusso urtava contro l'ingombro degli scarichi e degli ammortizzatori, nella 79 questo inconveniente non si verifica grazie alla nuova posizione degli scarichi ed alla sistemazione interna degli ammortizzatori anteriori e posteriori. Ai fianchi della carrozzeria, delle bandelle o «mini-gonne» chiudono le zone laterali, creando un tunnel, dove si crea una deportanza: la monoposto tende ad essere «aspirata» verso il suolo.

Lauda si prepara per un giro di prova

Questi particolari dànno un'idea delle sofisticherie tecniche delle moderne vetture da Gran Premio. Tutto è studiato, tutto è calcolato, poi le gomme si consumano troppo o non raggiungono la temperatura ottimale di funzionamento, e la situazione precipita. Quante volte non sentiamo dai piloti frasi come: *«Non potevo andare oltre un certo limite, la macchina era troppo sovrasterzante»*? Altre volte è «sottosterzante». Sottosterzanti sono le auto (il fenomeno non è certo limitato alle corse) che presentano la tendenza ad allargare la curva — cioè, curvano troppo poco —, sovrasterzanti quelle che tendono a compiere una curva in modo più stretto di quanto voluto dal guidatore — cioè, tendono a spostare verso l'esterno della curva il retrotreno —. Un corridore alle prese con una vettura così bizzosa, deve frenare prima, percorrere la curva meno velocemente, ritardare l'accelerazione, affrontare quindi con minor slancio il rettilineo. Chiaro che perderà terreno, senza colpa.

La moglie di Lauda sempre vicina al campione

Un pilota che si trovi in una situazione del genere, essendo un professionista, cercherà di resistere al massimo, ma non ostacolerà mai in modo scorretto o eccessivo chi lo segue e tenta il sorpasso. Non è questione di combattività, è questione di intelligenza: oggi capita a me, domani magari a te. In gara, con le dovute eccezioni, i corridori si comportano lealmente: sono tutti nello stesso «circo» e sanno di rischiare molto. Soltanto uno stupido potrebbe fare il «pirata» in Formula 1.

**Michele Fenu**

## Svolta nelle indagini a 24 ore dal delitto di Vallo Torinese

# Fermato il fratello dell'invalido assassinato a colpi di martello

Umberto Casale, 47 anni, coltivatore diretto di Vallo Torinese, dove risiede in via Roma 43, è da ieri rinchiuso nella camera di sicurezza della stazione dei carabinieri di Fiano. E' gravemente indiziato dell'omicidio del fratello Giovanni, invalido di 59 anni, abitante nella frazione Spagna, trovato massacrato a colpi di martello nel suo letto.

L'uomo fermato è stato interrogato a lungo, ma non ha fornito informazioni sufficienti a chiarire la sua posizione. *«E' un caso difficile»* dicono gli inquirenti: non ci sono prove, nè testimonianze. Solo una ragionata ricostruzione dei fatti che porterebbe all'accusa di omicidio per Umberto Casale, detto «Bric», alcolizzato, già ricoverato a Villa Turina di San Maurizio Canavese, condannato nel '64 per aver accoltellato un conoscente durante una rissa.

*«Un uomo tranquillo, mite, insignificante* — dicono in paese — *ma che cambia da così a così quando ha bevuto»*. In cella, o durante gli interrogatori, non sembra rendersi conto delle accuse, nè sembra importargli molto restare dentro o essere rilasciato. Come si è arrivati a fermarlo? I carabinieri lo hanno trovato in casa sua, addormentato, alle 12,30 di giovedì, dopo che la sera prima era andato dal fratello cosa che faceva quasi tutti i giorni. Alle 20 di mercoledì era uscito di casa, nonostante le proteste della moglie Maddalena Micheletti che aveva appena preparato la cena, e dopo essere passato all'osteria vicina per prendere un bottiglione di vino, era sceso alla frazione Spagna, a cinque minuti di cammino da casa, per andare dal fratello.

Tutti e due passavano volentieri il tempo bevendo, una cosa frequente dalle loro parti. Una piaga, quella dell'alcolismo in provincia, che ogni tanto fa scoppiare liti, risse e fatti di sangue. Quello che è successo nella povera abitazione della vittima, si può solo ipotizzare.

Il delitto è stato scoperto nella mattinata di ieri. La cognata della vittima, Costanza Antonietti, come ogni giorno è andata a portargli il latte. La porta era socchiusa, la stanza semibuia.

*«Ho posato la bottiglia sul tavolo* — dice la donna —. *Ho visto il corpo sul letto e non ci ho prestato attenzione. L'ho addirittura salutato, uscendo: ciao, è ora che ti alzi, gli ho detto»*.

Pochi minuti dopo, erano le 10, il cognato Giacomo Bertoletti è andato a portare il pane alla vittima: *«Anch'io l'ho chiamato* — racconta — *ma quando ho visto che non rispondeva, mi sono avvicinato ed ho visto tutto quel sangue. Aveva una grande ferita sulla faccia»*.

I carabinieri hanno trovato subito l'arma del delitto: una mazza che serviva all'invalido per spaccare la legna.

L'invalido assassinato

Ha scoperto il delitto

Umberto Casale era tornato a casa verso le due di notte, ubriaco, cantando. Si era messo a dormire su un vecchio divano, vicino alla stalla e la moglie gli aveva portato una coperta, cosa che faceva ormai da anni, quando il marito tornava a casa buttandosi a dormire dove capitava.

Quando i carabinieri sono andati a prenderlo, nessuno si è meravigliato troppo in famiglia; la moglie da anni tribola accudendo i due figli di 15 e 17 anni (uno è nato focomelico), la casa, la bottega di prodotti per l'agricoltura, la cascina e la stalla. Ora la decisione sulla vicenda spetta al magistrato che dovrà esaminare i verbali, interrogare di nuovo l'uomo, valutare i risultati della perizia che sarà fatta nei prossimi giorni, sugli abiti di Umberto Casale, che sono stati sequestrati.

**Renato Scagliola**

## Il reddito più alto (31 milioni e mezzo) di Dal Piaz

# Gli avvocati di Torino sono poveri per il fisco

*Gli avvocati torinesi sono poveri e guadagnano meno di un operaio non specializzato. Molti di loro avrebbero addirittura diritto alla tessera gratuita per il tram. Probabilmente per non gravare sul pubblico bilancio, preferiscono invece circolare con la propria automobile che non si capisce bene con quali soldi riescano a pagare.*

*Secondo il presidente dell'Ordine degli avvocati, la tariffa che un penalista può chiedere per un processo per omicidio può variare tra le 80.500 lire e le 382 mila. Chi però si è rivolto ad un avvocato per essere assistito in una causa per un incidente stradale, sa che 388 mila lire difficilmente sono sufficienti.*

«Lavoro molto con le compagnie di assicurazione — *dice l'avvocato Alfredo Frascarolo che per il '75 ha denunciato 2 milioni e 900 mila lire* — e posso assicurare che le parcelle liquidate normalmente variano tra le 100 e le 150 mila lire. Non è possibile giudicare da certe parcelle i nostri effettivi guadagni. Ci sono processi che ci fanno perdere un sacco di tempo e che ci rendono pochissimo. E' vero anche che processi meno gravosi risultano ben retribuiti, ma questo guadagno va a colmare il disavanzo accumulato precedentemente».

*Per il '75 l'avvocato Giovanni Tortonese ha dichiarato 6 milioni e 853 mila lire. Si tratta di uno dei penalisti più quotati. Nel famoso processo ai clinici, aveva assistito l'ospedale San Giovanni che si era costituito parte civile.*

«Ci risiamo, come ogni anno — *dice il penalista* — a rifare i conti in tasca agli avvocati. Nessuno scrive però che la nostra pensione è di 150 mila lire a 65 anni e di 220 a 70. Queste cifre sono fisse, indipendentemente dai versamenti effettuati. E' demagogico e poco serio inoltre parlare oggi dei redditi di tre anni fa. E' quello che è capitato per le tasse pagate da Giovanni Agnelli. I giornali hanno taciuto, nei primi giorni che aveva pagato anche la cedolare secca. Se poi questa tassazione è ingiusta è colpa della legge, ma non si scriva che il signor Agnelli, che non ho il piacere di conoscere, non paga le tasse».

*Uno degli avvocati che con maggiore frequenza difendono protagonisti di clamorosi fatti di cronaca, è Aldo Perla.* «Credo di aver denunciato per il '75 — *dice il penalista* — 18 milioni. E' vero che molti studi legali hanno degli incassi rilevanti, ma le spese sono fortissime: c'è il personale (impiegati, dattilografe, sostituti), la mia bolletta del telefono è sempre di 600-700 mila lire. Di solo riscaldamento pago un milione e 700 mila lire, un milione e 800 mila. Ci sono poi le spese di manutenzione della casa che nel centro storico sono astronomiche».

«Lunedì scorso ho versato sette milioni e mezzo per restauri. Non è assolutamente un'invenzione che difendiamo gratuitamente molti clienti. Nel mio caso uno su tre e posso fare i nomi. Da Fortunato Falzea, uno dei principali imputati nel processo per l'omicidio Ceretto, non ho preso una lira; stessa cosa da uno dei complici di "Faccia d'angelo", accusato dell'omicidio di via Roma».

*Il penalista più ricco di Torino è, sulla carta, Claudio Dal Piaz, professore di diritto amministrativo all'Università. Gli altri guadagnano, al più, quanto un impiegato. I civilisti sono ancora più poveri. Tra le eccezioni, Roberto Manni (28 milioni 494.271 lire).*

«Non credo — *dice il legale* — di essere l'avvocato più ricco della città. Mi considero un medio-alto. Certo che ognuno si regola secondo coscienza ma la colpa maggiore, secondo me, è proprio del fisco. Fino a quando ci saranno quelle aliquote tutti saranno invogliati ad evadere. Sono aliquote stabilite quando venti milioni all'anno erano una cifra da capogiro. Oggi li guadagnano molte persone. Ciò significa che, in pratica, le tasse, negli ultimi dieci anni, sono state raddoppiate o triplicate, mentre il potere d'acquisto del denaro è sempre minore. Non dimentichiamo che noi professionisti paghiamo non solo l'Irpef, che nel mio caso supera il 30 per cento, ma anche l'Ilor, che è del 15 per cento. A queste cifre si aggiungono le trattenute previdenziali che sono elevatissime.

«Nella denuncia di quest'anno ho superato i 40 milioni ed ho pagato in tasse il 60 per cento. Con queste aliquote rimane ben poco da accantonare per la vecchiaia. E' un incoraggiamento all'evasione. A difesa dei miei colleghi vorrei dire poi che i redditi possono variare molto da un anno all'altro. Talvolta si accumulano certe cause con una ditta che liquida poi la parcella globalmente facendo salire il reddito in un anno o scendere in un altro».

# Delitto Moncada: complice arrestato

**Un uomo di 27 anni, Vincenzo Denaro, è stato arrestato dalla squadra mobile su mandato di cattura del giudice istruttore Sorbello che dirige le indagini sull'omicidio di Vincenzo Moncada maturato nel mondo del contrabbando.**

**L'accusa è di favoreggiamento personale, secondo il magistrato e i funzionari della questura, però il Denaro sarebbe a conoscenza di molti particolari che potrebbero permettere di risalire fino all'assassino. Non escludono neppure che possa aver direttamente preso parte all'omicidio.**

## La bomba-carta di stanotte contro lo stabilimento Pecchio

# Rivendicato dai Nap l'attentato di Settimo

L'attentato di ieri notte a Settimo, contro la fabbrica di penne a sfera dell'industriale Raimondo Pecchio, non ha provocato molti danni. La bomba-carta, lanciata contro il muro esterno che dà sulla via Einaudi, ha mandato in frantumi i vetri dell'officina e divelto gli infissi. Stamane la maggior parte dei cento operai non è entrata in fabbrica su disposizione del proprietario, che ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco per controllare le strutture del reparto e l'impianto elettrico che dà corrente alle macchine. Solo qualche operaio è al lavoro per rimuovere i calcinacci.

L'attentato, avvenuto verso le 23, è stato rivendicato dai «Nuclei armati proletari» poco dopo, con una telefonata all'Ansa.

Secondo gl'inquirenti l'attentato è una «risposta» all'episodio avvenuto venerdì scorso davanti ai cancelli della fabbrica, in via Torino, che ha avuto come protagonista il figlio dell'industriale Giancarlo, di 42 anni.

Quel giorno Giancarlo Pecchio aveva investito con un furgone un delegato sindacale, Battistino Gigliotti, di 23 anni, che con altri operai aveva formato un «picchetto» per impedire l'uscita dalla fabbrica della merce.

Da un paio di giorni nella fabbrica era in corso uno sciopero per bloccare il licenziamento di quattro operaie. Il Gigliotti aveva riportato alcune contusioni e per questo l'industriale era stato denunciato ai carabinieri dal consiglio di fabbrica. Martedì, dopo una lunga trattativa, era stato raggiunto un accordo.

Dopo l'accordo una nota del Centro informazioni sindacali ha denunciato «la difficile condizione di coloro che lavorano in piccole aziende, dove i diritti sindacali non sono rispettati e dove continua a sopravvivere la piaga del "lavoro nero" e dello sfruttamento del lavoro a domicilio».

Intervista con il sindaco che ha ricevuto missive "rivelatrici,,

# Giaveno: che cosa succede a scuola? lettere anonime, accuse, indagini

Il sindaco di Giaveno, Luigi Pugno

*Lettere anonime al sindaco, un clima teso per la situazione scolastica, polemiche e accuse. Ecco che cosa sta succedendo in questi giorni a Giaveno. Per capire bene però la questione è necessario fare una premessa.*

*Con delibera del 5 novembre 1977, approvata con 18 voti (pci, psi, psdi), 7 contrari (dc) e un astenuto (pli), il Consiglio comunale di Giaveno approvò una mozione che venne indirizzata al ministero della Pubblica Istruzione, al Provveditore agli Studi di Torino e, per conoscenza, alla direzione didattica di Giaveno.*

*Rilevato che con* «la collocazione in pensione della direttrice, dottoressa Pasta, il circolo comprendente i comuni di Coazze, Giaveno e Valgioie, si trovava in difficoltà per il conferimento della reggenza ad un direttore ad interim che già reggeva altri cinque circoli (il dott. Ainardi di Susa) e che era stata nominata una vicaria che per la sua veste non era in grado di risolvere tempestivamente tutti i problemi» *la mozione chiedeva la nomina sollecita di un direttore didattico, titolare del circolo, o la nomina di un reggente. Anche il ripristino della figura del direttore incaricato fu proposta come terza soluzione.*

*A quasi un anno di distanza, nessuna risposta è pervenuta al sindaco. Il consiglio di distretto, il trentacinquesimo della provincia di Torino, che comprende, oltre a Giaveno, Coazze, Trana, Sangano, Reano e Valgioie, ha a sua volta rivolto recentemente un'altra mozione agli stessi indirizzi chiedendo una sollecita soluzione in vista della prossima riapertura delle scuole.*

*In questi ultimi giorni due lettere anonime sull'argomento sono pervenute al sindaco e ad altre persone «influenti». Le due lettere, identiche, contengono dure accuse alla direzione, alla segreteria, agli insegnanti e ai bidelli. I carabinieri di Giaveno e il sindaco hanno iniziato indagini per accertare se quanto è scritto nelle lettere è frutto di pettegolezzo e se le accuse hanno qualche fondamento. Abbiamo perciò incontrato il sindaco, Luigi Cugno (pci).*

● *Le lettere che ha ricevuto, sono una dimostrazione che, per la mancanza di un direttore, le funzioni della scuola a Giaveno non funzionano?*

«La vicaria è in una posizione difficile — *è la risposta* — perché ha compiti di responsabilità senza essere investita della necessaria autorità e senza riconoscimento economico relativo al ruolo che ricopre. E' una situazione gravissima per la mancata presenza stabile e frequente di un direttore didattico o con solo un paio di reggenze».

● *La mozione del Consiglio di distretto intesa, secondo la sua lettera del 15-5-78 a sollecitare la nomina di un direttore ha avuto seguito o risposta?*

«Nessuna risposta».

● *Le risulta che tutte o qualcuna delle accuse rivolte abbiano serio fondamento?*

«L'amministrazione ha appreso le notizie con la massima preoccupazione, anche perché si erano già sentite voci che riguardavano gli stessi argomenti. Per questo motivo faremo tutte le indagini necessarie in modo da chiarire la questione e togliere ogni dubbio».

● *Per quanto riguarda l'orario, cioè l'accusa del ritardo degli insegnanti alle lezioni (una tra le accuse delle lettere anonime) che cosa risulta?*

«Non abbiamo mai svolto un'azione di controllo perché riteniamo che sia compito della direzione».

● *Il Comune controlla la refezione scolastica, sorvegliando affinché gli addetti non compiano abusi?*

«Per quanto riguarda il nostro personale addetto il controllo è continuo e possiamo garantire sulla sua onestà e correttezza».

● *L'accusa che in direzione vengano vendute le supplenze ha qualche fondamento?*

«Questa è l'accusa più grave, occorrono prove precise, comunque non è di nostra competenza».

● *Nelle lettere anonime si asserisce che il compianto avvocato Asteggiano, assessore alla Pubblica Istruzione, conosceva bene i bidelli e le loro mancanze. Ne era a conoscenza?*

«Sì, all'inizio della nostra amministrazione c'erano stati numerosi richiami dell'avvocato nei confronti dei bidelli».

● *Le risulta che la maestra Gariglio, come è scritto nelle lettere, svolga lezioni di sesso?*

«No, assolutamente no».

**e. d. a.**

---

Tutti i giorni in piazza Derna

# Raccolgono la cartaccia in skateboard

Uno skate board carico di scatoloni spinto da un paio di ragazzini: la scena si ripete quasi tutti i giorni in piazza Derna.

Maurizio, Rosario, Antonio e Paolo, tutti undicenni, concluso l'anno scolastico (hanno frequentato la 5ª classe presso la scuola elementare «Sabin» di corso Vercelli) impiegano le loro vacanze per andare in giro di negozio in negozio a raccogliere scatole e cartoni di qualsiasi tipo da consegnare ad una ditta di carta da macero di via Valdengo.

*«Lo facciamo per divertimento* — dice Antonio — *lo poi lo faccio da circa un mese, i miei amici solo da qualche giorno».*

Accatastati in un angolo ci sono 5, 6 scatoloni, altrettanti sono sopra lo skate-board, il gioco dell'anno trasformato, per l'occasione, in un carretto. L'iniziativa dei ragazzi è una mini continuazione della raccolta per la campagna della carta organizzata nelle scuole dal Comune. *«I padroni del deposito dove portiamo il cartone* — aggiunge Maurizio — *ci danno 20 lire ogni chilogrammo consegnato, per ora abbiamo raccolto 46/47 kg dobbiamo arrivare a 50».*

In via Valdengo i titolari della ditta confermano l'attività dei ragazzini del rione: *«E' un fatto che si ripete ogni anno durante l'estate. Diamo loro una ricompensa facendo ben attenzione che non si introducano nello stabilimento per evitare che corrano pericoli. Ma la cartaccia (così viene definita la carta e il cartone raccolto presso negozi e case) non rappresenta più un provento. I prezzi che mantengono i fornitori stranieri, soprattutto Austria, Germania e Svizzera, sono concorrenziali e le cartiere si servono da loro».*

La campagna per la raccolta della carta organizzata dal Comune vi nuoce?

*«No anzi* — sostengono i responsabili del deposito — *pensiamo serva a formare una coscienza nuova tra i cittadini per lo scarto dei rifiuti che se distinti per materiale (carta, plastica, ferro) possono essere riciclati. Se questo non restasse un fenomeno isolato potremmo diminuire un giorno l'importazione quotidiana di tonnellate di merce che possiamo avere qui a Torino».*

---

L'ex presidente del tribunale ecclesiastico teme «di far male alla Chiesa»

# Mons. Usseglio è deciso a sposarsi «Ma non credetemi un contestatore»

«Quello che mi addolora di più in questi momenti difficili è il male che potrei fare, senza volerlo, alla Chiesa»: *monsignor Roberto Usseglio, presidente del tribunale ecclesiastico piemontese, ha deciso di sposarsi. Uomo di legge, oltre che religioso, non accusa la Chiesa di fargli del male impedendogli di unirsi ad una donna e di continuare a professare la fede, non pensa neppure per un momento di aprire un caso chiedendo l'autorizzazione della Santa Sede.*

*Monsignor Usseglio confessa come un fuorilegge:* «Mi rendo conto di quel che ho fatto», *tuttavia precisa:* «Ma il mio non è un gesto di contestazione alla Chiesa», *e ancora si preoccupa delle ripercussioni che la notizia, trattata dai giornali scandalisticamente, potrà avere non sulla sua futura famiglia, ma sull'ambiente religioso.*

*Nato a Parigi 54 anni orsono, laureato in teologia, mons. Usseglio ha insegnato per anni al Seminario Teologico di Rivoli, poi la passione per la dottrina lo ha portato al Tribunale Ecclesiastico, del quale è stato riorganizzatore definito* «attento ed infaticabile». *Un amico e collega del tribunale afferma:* «Avrebbe potuto scrivere libri o su riviste, si riproponeva sempre di farlo, ma poi i doveri del tribunale lo hanno tenuto lontano, imponendogli rinunce anche importanti».

*Poi monsignor Usseglio conosce Ausilia Ruffino, 30 anni, impiegata, residente a Giaveno in via Pirolla 39, cugina del vescovo vicario, monsignor Livio Maritano. Anche monsignor Usseglio risiede a Giaveno, dove torna tutti i pomeriggi dopo aver trascorso la mattinata negli uffici di via Arcivescovado, per diciotto anni, a* «filtrare» *tutte le* «cause» *per l'annullamento dei matrimoni.*

*In quasi un ventennio come magistrato acquisisce dunque appieno la mentalità di un uomo della legge e come tale, dopo la conoscenza con Ausilia Ruffino ed i* «turbamenti», *non vede altra alternativa che rispettare la legge chiedendo la dispensa dagli obblighi sacerdotali.*

*Ora monsignor Usseglio diventerà semplicemente il signor Usseglio, o al più, grazie alla sua laurea, il dottor Usseglio. Un ex prete, come un altro ex, Vittorio Babbini, di 43 anni, operaio della Singer di Leinì, sposato da cinque anni, con una bimba di due.*

---

## L'ucciso di Vauda

*Il 30 agosto veniva ucciso e sepolto in una vigna nei pressi di Vauda Canavese un giovane di 26 anni, Loris Silvestri. Nella prima fase delle indagini si apprendeva da fonti qualificate che il Silvestri era pregiudicato e diffidato dal risiedere a Torino. Il nostro giornale pubblicava tale notizia. I genitori del giovane assassinato ci hanno precisato che* «Loris era incensurato, come risulta da un recente certificato penale a mani della stessa Questura centrale di Torino. Di conseguenza, le affermazioni sull'esistenza di precedenti condanne penali attribuitegli sono prive di fondamento».

---

### *Violente proteste: a rimetterci, oltre ai torinesi, sono i pellegrini della Sindone*

# Perché il Museo Egizio e l'Armeria Reale non sono aperti tutta la settimana?

*E' proprio tanto difficile tenere aperti per tutto il giorno, domenica compresa, due musei? A Torino, visto quanto sta capitando all'Armeria Reale e al Museo Egizio, sembra proprio di sì. La prima funziona soltanto il mercoledì, il giovedì e il sabato mattina. Il secondo resta inesorabilmente chiuso (e lo stesso inconveniente vale anche per Palazzo Reale e la Galleria Sabauda) ogni pomeriggio festivo. A farne le spese sono, in questo periodo, soprattutto le migliaia di visitatori che arrivano per incontrare la Sindone e dare un'occhiata, secondo un parere condiviso dalla maggior parte di loro, «ai due musei più importanti della città».*

*Ma gli orari restano quelli che son sempre stati e, ciò che è peggio, probabilmente non cambieranno per tutto il periodo dell'Ostensione.*

*«Stiamo aspettando una risposta da Roma — è l'ultima notizia in proposito che arriva dal Comune —. Difatti, trattandosi di musei statali, qualsiasi modifica dell'orario di apertura deve essere autorizzata direttamente dal ministero ai Beni culturali. Da parte nostra, ci siamo comunque dichiarati disposti a pagare di tasca nostra il personale in aggiunta. Gli addetti si potrebbero trovare anticipando di poche settimane le nuove assunzioni già programmate, in seguito ad un regolare concorso, per ottobre».*

*E' una prospettiva che, come abbiamo potuto appurare dopo una mattinata di telefonate tra uffici e ministeri più o meno competenti, ha pochissime possibilità di andare in porto.*

*«Negli ultimi giorni abbiamo chiesto ai vincitori del concorso di inviarci i documenti necessari — spiega da Roma la segretaria del vicedirettore generale del personale —. Secondo la legge, però, il termine per questo invio è fissato tra trenta giorni. Quindi è probabile che per settembre non se ne faccia niente. Ci piacerebbe però sapere che fine hanno fatto le dieci unità che abbiamo autorizzato ad anticipare l'entrata in servizio, proprio in prospettiva dell'Ostensione».*

*L'abbiamo chiesto in Regione. La spiegazione, sconsolata, è della dottoressa Giacomini, che lavora presso l'assessorato all'Istruzione incaricato, «ma senza averne la competenza né l'autorità, dato che agli Enti locali fanno capo soltanto Palazzo Madama e la Galleria d'Arte moderna, che per inciso funzionano ad orario continuato nella soddisfazione generale», di portare avanti la questione.*

*Dice la dottoressa Giacomini: «A parte il fatto che sui dieci nominativi forniti da Roma soltanto quattro persone si sono dichiarate disponibili prima d'ottobre, la mia impressione è che la "lista" romana si concluderà senza alcun risultato concreto. I custodi già in funzione rifiutano infatti, e non a torto, la collaborazione di ausiliari che presterebbero servizio senza alcuna responsabilità effettiva. In compenso, sarebbero disponibili ad un rafforzamento di lavoro in straordinario. Ma i sindacati, i quali si appellano ad un decreto ministeriale il quale fissa rigidamente l'orario di custodia dei musei e giustamente temono si instauri un precedente pericoloso, si sono dichiarati contrari. Il ministro? Si è limitato a dichiarare telefonicamente ai sovrintendenti: fate quel che volete, per me sia l'intervento dei dieci ausiliari che l'aumento di ore in straordinario va bene. I sovrintendenti? Stanno impegnandosi in ogni modo per risolvere la questione, ma è ovvio che senza un'autorizzazione scritta del ministero non possono muoversi».*

*Conclusione: i portoni del Museo Egizio e dell'Armeria restano chiusi. In ossequio al regolamento e, a quanto pare, senza colpa di nessuno.* **Anticipano in Regione:** *«Qualche speranza rimane ancora per l'Egizio, dove i rappresentanti sindacali hanno premuto talmente tanto per lo straordinario che ci auguriamo si possa arrivare ad un accomodamento di massima. Per il resto, i quattro ausiliari disponibili usciti dalla lista romana finiranno dove il personale già in organico li accetterà».*

**Luisella Re**

---

E' morto cristianamente e serenamente a 79 anni

**Decimo Mondo**

Lo piangono la moglie **Teresa Salpetti**, i figli **Clara, Dino e Lorenzo**, il genero **Aurelio**, le nuore **Rosanna** e **Pinuccia**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 9 settembre, ore 10, presso la parrocchia Ss. Massimo, Pietro e Lorenzo di Collegno. Grazie di cuore al professor Mazza, alla dottoressa Damaschella e al personale medico-ospedaliero delle Molinette.
— **Collegno**, 7 settembre 1978.

**Franco Mondo** e famiglia partecipano al dolore per la perdita del caro **ZIO DECIMO.**

Le **Direzioni** e le **Redazioni** di «**La Stampa**», «**Stampa Sera**» e «**Tuttolibri**» prendono parte al dolore del collega Lorenzo Mondo per la morte del padre

**Decimo Mondo**

— **Torino**, 8 settembre 1978.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e i **Dirigenti** dell'**Editrice «La Stampa» S.p.A.** unitamente ai **Capi ufficio, Capi reparto** e al **Personale** tutto partecipano commossi al dolore del dott. Lorenzo Mondo per la scomparsa del padre

**Decimo Mondo**

— **Torino**, 8 settembre 1978.

Gli amici di «**Tuttolibri**»
**Filomena Ambrosio**
**Giorgio Calcagno**
**Ernesto Gagliano**
**Luciano Genta**
**Annalisa Gersoni**
**Osvaldo Guerrieri**
**Vittorio Messori**
**Nico Orengo**
**Alessandro Rosa**
**Mario Varca**
prendono parte con affetto al dolore di Lorenzo.

**Sandro Doglio** è affettuosamente vicino a Lorenzo per la scomparsa del suo **PAPA'**.

Gli amici di «**Stampa Sera**» partecipano al dolore di Lorenzo Mondo.
— **Torino**, 7 settembre 1978.

Sono vicini a Lorenzo Mondo gli amici:
**Bona Alterocca**
**Mirella Appiotti**
**Mimmo Candito**
**Giovanni Capponi**
**Angelo Dragone**
**Roberto Fragapane**
**Mario Montini**
**Stefano Reggiani**
**Alberto Sinigaglia**
**Giovanni Trovati**
**Giorgio Viglino**
**Marinella Venegoni**
**Angela Virdò**

Partecipano al dolore di Lorenzo gli amici della rivista **Sigma**:
**Giorgio Bàrberi Squarotti**
**Gian Luigi Beccaria**
**Eugenio Corsini**
**Guido Davico Bonino**
**Claudio Gorlier**
**Marziano Guglielminetti**
**Angelo Jacomuzzi**
**Stefano Jacomuzzi**
**Valeria Lomaglio**
**Claudio Magris**
**Sergio Pautasso**
**Adriano Pennacini**
**Folco Portinari**
**Elisabetta Soletti**
**Lionello Sozzi**
**Sandro Strarta.**

**Cesare Dorina** e **Daniela Di Rosa** partecipano al dolore di Clara e famiglia per la perdita del caro papà

**Decimo Mondo**

— **Torino**, 7 settembre 1978.

---

La **Olivero Domenico S.p.A.** profondamente commossa dal grande ed improvviso dolore che colpisce la famiglia

**Di Maria Giuseppe**

porge le sue più sentite condoglianze.
— **Torino**, 8 settembre 1978.

---

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Bice Mussi ved. Bianchi**

Lo annunciano con grande dolore: figli, sorella, gli adorati nipoti, genero, nuore, parenti tutti. Funerali oggi 8 corr. da via Sondrio 2 (Torino) ore 15,45 indi Parrocchia S. Alfonso ove si svolgerà la S. Messa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Imperia**, 6 settembre 1978.

**Luciano, Ruggero** e **Gigi** sono vicini a **Tullia** e famiglia per la scomparsa della carissima **MAMMA.**

**Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore Sanitario ed Amministrativo** e **Personale** tutto dell'**Ospedale Martini** si associano al dolore della Direttrice della Scuola Infermieri Professionali sig.ra Gigliola Bianchi, per la scomparsa della mamma, signora

**Bice Mussi ved. Bianchi**

— **Torino**, 7 settembre 1978.

**Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore didattico, Segretario, Allievi** e **Personale** tutto della **Scuola infermieri professionali «E. Nasi»**, partecipano al dolore della Direttrice signora Gigliola Bianchi per la perdita della mamma, signora

**Bice Mussi ved. Bianchi**

— **Torino**, 7 settembre 1978.

**Roslida** e mamma partecipano al dolore della famiglia.

La grande famiglia **Légeriex** partecipa al dolore dei coniugi Bianchi per la scomparsa della loro mamma

**Bice Mussi ved. Bianchi**

— **Torino**, 7 settembre 1978.

I fratelli **Vannelia** si uniscono al dolore di Luciano e Giampiera.

I cognati, nipoti e amici **Carla, Nene, Bruna, Ugo, Baldo** e **Roberto** prendono viva parte al dolore di Luciano e di tutta la famiglia Bianchi.

**Ermanno** e **Adriana Chili** prendono parte al dolore della famiglia Bianchi.

**Operaie** e **Impiegati** della **Società Légeriex** prendono viva parte al dolore della famiglia Bianchi per la dipartita improvvisa della signora

**Bice Mussi ved. Bianchi**

— **Torino**, 7 settembre 1978.

La signora **Maria Cesareo** e famiglia partecipa vivamente al lutto della famiglia Bianchi.

La famiglia **Grasseno** partecipa al lutto.

---

Dopo 88 anni di vita dedicata all'amore della famiglia è stata chiamata a Dio

**Piera Salamano nata Uglietti**

Consolati dal ricordo della sua bontà, della sua pronta generosità, della sua rettitudine lo annunciano i suoi tanto amati figli **Andrea** con la moglie **Enrica Dellarole** e nipoti **Gianni** e **Simonetta**, **Mimma** con il marito **Nicola Malfarani**, **Sandra** con il marito **Gustavo Rosazza** e nipoti **Carlina** con **Mario** e il piccolo **Alessandro Lalio** e **Giò**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 9 c.m. alle ore 10 partendo dalla Chiesa di S. Cristoforo. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Billiemme.
— **Vercelli**, 8 settembre 1978.

---

Cristianamente è mancata

**Alessandrina Nicola ved. Gamba**

anni 76

Addolorati lo annunciano figli, nuore, nipoti. Funerali venerdì 8 corr. ore 15 da via Della Ginestra 12 (Testona). Non fiori.
— **Moncalieri**, 7 settembre 1978.

---

**Umberto** e **Maria José Gribaudo**
**Carlo** e **Carla Peroni**
**Giuliano Valle**
partecipano al dolore dell'ing. Vittorio Levi per la scomparsa della mamma

**Miranda Levi**

— **Ivrea**, 7 settembre 1978.

**Sisto Pesce**
**Arnaldo Bonetti**
**Odoardo Maggi**
**Giovanni Bocca**
**Sergio Ferrero**
**Giuseppe Generani**
**Pietro Giannini**
**Aldo Mariconda**
partecipano al lutto dell'ing. Vittorio Levi per la scomparsa della mamma Signora

**Miranda Segre Levi**

— **Torino**, 5 settembre 1978.

**Mariangela** e **Piero De Candia** partecipano commossi al lutto di Vittorio e Brunella Levi per la scomparsa della madre

**Miranda Segre Levi**

— **Torino**, 8 settembre 1978.

L'**Amministrazione** della **Nuova Botto S.p.A.** partecipa al lutto di Vittorio e Brunella Levi per la morte della madre

**Miranda Segre Levi**

— **Cuorgnè**, 8 settembre 1978.

**Consiglio direttivo** e **Soci** tutti del **Bridge Club Torino** partecipano commossi alla scomparsa dell'amica e socia

**Miranda Levi**

— **Torino**, 7 settembre 1978.

Addolorati partecipano al lutto gli amici:
**Iolanda Amoretti**
**Rita Bordelli**
**Erica Caputo**
**Marisa Chiambretto**
**Amanda Coppo**
**Enrico Donna**
**Paola Farina**
**Carla Ferrabini**
**Cesare Angela Fiz**
**Linetta Fubini**
**Umberto Gabri**
**Giuseppe Tina Griffa**
**Carlo Guglielmi**
**Lorenzo Della Malaballa**
**Emilio Maria Teresa Lavazza**
**Titti Marano**
**Mino Rosa Mondino**
**Emma Mougini**
**Wilma Noris**
**Sergio Penna**
**Elena Pollone**
**Mario Possio**
**Mario Provenzali**
**Camillo Loisella Riccio**
**Angelo Livia Sanguineti**
**Marino Mavi Roberti**
**Tito Liliana Tallone**
**Piero Amalia Venturi**
**Noccia Zeppegno**

L'**Amministrazione** della **Nuova Botto S.p.A.** partecipa al lutto di Vittorio e Brunella Levi per la morte della madre

**Miranda Segre Levi**

— **Cuorgnè**, 7 settembre 1978.

---

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Ada Treves nata Muggia**

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, la figlia **Edith** con il marito **Ettore Colombo** e la figlia **Laura**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Maria Adelaide. Eventuali offerte alla Casa di Riposo Israelitica di Torino.
— **Torino**, 8 settembre 1978.

---

**Anita** con **Alda, Cesare, Titi** e **Matteo** sono vicini a Maria e Carlo e ricordano con affetto

**Memi Oddone**

— **Milano**, il 6 settembre 1978.

Gli zii **Adelina** e **Bepi** con **Sandro, Paolo, Sandro, Rita, Elena** e **Anna** ricordano angosciati il caro **MEMI.**
— **Tortona**, il 6 settembre 1978.

---

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Antonio Cavallieri**

di anni 68

Ne danno annuncio la moglie **Luigia**, la figlia **Arnalda** col marito **Mario Aggio** e figlio **Corrado**, sorelle, fratello, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali in Fornace di Belnasco sabato 9 c.m., alle ore 15, nella chiesa parrocchiale. Una prece.
— **Belnasco**, 7 settembre 1978.

---

Sono vicini a **Nani** e **Giovanna** nel ricordo affettuoso della loro **Mamma**

**dott. Maria Perrone**

**Roberto** ed **Angiola Boggio-Marzet**
**Peppo** ed **Adriana Durando**
**Bruno** ed **Elena Grasso**
**Piergiorgio** e **Dori Ferrero**
**Maurizio** e **Maria Luisa Quaglioto**
**Giangiacomo** e **Paola Rovera**
**Giorgio** e **Luisa Stella**
— **Torino**, 8 settembre 1978.

---

E' mancata, dopo lungo soffrire

**Maria Benzi ved. Pozzi**

di anni 80

La ricordano con amore e gratitudine **Renata, Dario** e **Roberto** ed i parenti tutti. Un ringraziamento sentito al prof. Della Rocca ed ai Medici e Personale della Clinica «Villa Grazia». I funerali avranno luogo sabato 9 settembre a Luino, alle ore 15,30, dalla chiesa di S. Pietro.
— **Roma**, 8 settembre 1978.

---

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Antonio Cabodi**

anni 75

Lo annunciano la moglie **Margherita Griglione**, i figli **Albino** e **Domenica** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 9 corrente ore 9,30 strada Leinì 99 (Borgata Sant'Anna). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 7 settembre 1978.

---

Il 7 corrente è cristianamente spirato l'

AMMIRAGLIO

**Franco Maugeri**

Lo piangono i figli **Enzo, Marina** e **Corrado** con i rispettivi coniugi e le nipotine, unitamente a **Guido** e **Simonetta**. Il servizio funebre avrà luogo il 9 alle 9,30 presso la cappella dell'Ospedale delle Molinette.
— **Torino**, 8 settembre 1978.

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Pietro Belletti**

anni 95

Con dolore lo annunciano: la moglie **Salvina**, i figli, la nuora, il genero, fratelli, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Bono e Signora per l'interessamento. I funerali avranno luogo oggi venerdì alle ore 16 nella parrocchia Santa Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 settembre 1978.

---

Il Preside **Pasquale Papa** e famiglia piangono l'affezionatissimo amico

**prof. Dante Venezia**

— **Torino**, 6 settembre 1978.

---

E' mancato il 6 settembre 1978 all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Carbone**

Cavaliere di Vittorio Veneto

Profondamente addolorati lo annunciano: i figli, le figlie, le nuore, i generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 8 corr. alle ore 14,30 dall'abitazione largo Sempione 180. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 settembre 1978.

**Giuseppe, Enrico Chiaretta** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Carbone.

---

Cristianamente è mancato

**Giorgio Ghirardi**

Lo piangono la moglie **Isa Lazzero**, il figlio **Mario** con **Raffaela**, la sorella **Lea** ved. **Campasso**, gli affezionati cugini **Annamaria** e **Marioalberto Acino**, zia e cugini. Funerali sabato ore 15,45 dall'abitazione via Roma 4.
— **Chieri**, 7 settembre 1978.

Partecipano al dolore di Lea:
**Mary Sereno Regis**
**Rina Falcione**
**Nella Asteggiano**
**Anita Pellissero**
**Regina Dellavedova**
**Mariuccia Farina**
**Giulj Ravina**
**Emma Silvestro**
**Piera Pertusato**
**Adelina Leproni**
**Gina Bosetto**
**Lidia Gagliano**
**Anna Varetto**
**Luisa Gallarati**

**Francesco** e **Jole Troppini** accorati partecipano.

I cugini **Acino** e **Caresa** piangono la perdita del caro **GIORGIO.**

Le famiglie **Gutroini** e **Bogetti** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Le famiglie **Tabasso**, profondamente colpite per l'improvvisa dipartita del

**cav. Giorgio Ghirardi**

si uniscono al dolore dei familiari nel ricordo dell'amicizia e della stima che le legava al caro scomparso.
— **Chieri**, 7 settembre 1978.

Il **Rotary Club di Chieri** con particolare cordoglio prende affettuosa e sentita parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio fondatore

**cav. Giorgio Ghirardi**

— **Chieri**, 7 settembre 1978.

**Giuseppe** e **Pina Romeo** piangono il fraterno amico Giorgio e si stringono affettuosamente a Isa e Mario.

**Armando** e **Marisa Vergnano, Rosanna, Ferruccio, Laura Fasano, Elda** e **Giuseppe Astesano** prendono viva parte al grande dolore di Isa e Mario.

Partecipano al dolore le famiglie **Vachet** e **Baldissera.**

**Carla, Leo** e **Sandro Aresta** piangono l'amico carissimo **GIORGIO.**

**Rag. Gioacchino Pollicino** partecipa al dolore della famiglia.
— **Genova**, 7 settembre 1978.

**Renato** e **Marisa Demo** partecipano al dolore per la scomparsa dell'**AMICO.**

Partecipano al dolore
**Giuseppe Agagliati** e famiglia
**Cesare, Ida Bagnasacco** e famiglia
**Clelia Caselli** con **Nene** e **Maura**

Sono affettuosamente vicini a Mario per la scomparsa del suo caro Papà

**Giorgio Ghirardi**

gli amici:
**Gianni Bocchis**
**Lele Cagna**
**Clara Candelo**
**Umberto Cane**
**Renzo Corvetto** e **Rosanna Ronco**
**Beatrice Costa**
**Patrizia Franceschina**
**Mariangela** e **Domenico Galizio**
**Alberto Levi** e **Marina Bocchis**
**Paolo Marasso**
**Beppe Mosso**
**Chiara Parachini**
**Luigi Parigi** e **Isa Chierici**
**Dudi Piovano** e **Fabia Fino**
**Gippi Ronco** e **Anna Parachini**
**Angelo Rubatto**
**Ademaro Santoro**
**Sergio Sergi**
**Guido** e **Dario Vergnano**
**Livio Vezzoso**

**Anna Maria** ed **Ottorino Sergi**
**Rosetta** e **Pino Pistone**
**Maddalena Bocchis** e figli
commossi partecipano al dolore della signora Isa e Mario.

---

Cristianamente è mancato

**Carmine Ambrosecchia**

anni 68

Con dolore lo annunciano la moglie, i figli, genero, nuora, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano sabato 9 settembre ore 15,30 chiesa Parrocchiale.
— **Orbassano**, 7 settembre 1978.

Le famiglie **Mezzio** e **Mariani** partecipano vivamente al dolore dell'amico Mario per la scomparsa del **PADRE.**

**Marisa** e **Renzo** prendono viva parte al dolore di Mario e famiglia.

**Antonio** e **Gabriele Salerno** partecipano al dolore dell'amico Mario.

---

Improvvisamente è mancata

**Beatrice Monterzino in Pradal**

Pensionata Tabacchi

Ne dànno il triste annuncio: il marito **Enrico**, la figlia **Graziella** con il marito **Gianni**, nipote **Massimo** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Gaetano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 settembre 1978.

---

Per tragico incidente ha lasciato la vita terrena

**Giovanni Garello**

Anziano Incet
anni 93

Lo annunciano la figlia **Ines**, il marito **Ruggero**, i nipoti **Ginetta, Vittorio** e la piccola **Maria Vittoria**, parenti, amici tutti. I funerali avranno luogo venerdì 8 c. m. partendo da Medicina Legale, via Chiabrera 37, alle ore 14 proseguirà per San Genuario con servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 settembre 1978.

---

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Teresio Canapa**

Ne dànno il doloroso annuncio: moglie, figlio, nuora, nipotino, suocera, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali sabato 9 ore 10 partendo dall'Ospedale Nuova Astanteria - Largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 settembre 1978.

**Gaetano, Romana** e **Marisa Bologna** con zia **Teresa** partecipano affettuosamente.

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Luigi Galanti**

Cavaliere Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Domenica**, i figli **Mario** e **Marisa** con relative famiglie. Le esequie si terranno alla Gran Madre alle ore 8,45 di sabato 9 corrente.
— **Torino**, 7 settembre 1978.

Partecipano al dolore di Marisa:
**Franca Giovanni Debernardi**
**Giorgetta Aldo Pagani**
**Cesarina Albino Frasca.**

**Collaboratori di sede** e **Venditori** della **Organizzazione Internazionale di vendita Gschwentner Luigi** partecipano al grave lutto del signor Galanti per la scomparsa del **PADRE.**

**Presidenza, Consiglio di amministrazione** e **Maestranze Ocmar** sinceramente partecipano al lutto del signor Galanti per la scomparsa del **PADRE.**

---

Nel fiore dell'età ha lasciato la vita terrena

**Ivana Cresto**

anni 18

Inconsolabili la annunciano mamma, papà, fratello, zii e parenti tutti. Funerali sabato ore 16 da corso Cosenza 49.
— **Torino**, 7 settembre 1978.

## Approvata ieri, interessa Langa e Monferrato

# Legge sull'agricoltura salverà i vigneti incolti

### Potranno essere espropriati d'autorità circa 400 mila ettari

Nelle zone viticole della Langa e del Monferrato ci sono 3-400 mila ettari di vigneti incolti: terre abbandonate, che potrebbero dare buon vino, ma che ai proprietari non interessano più *«perché non danno da vivere»*.

La notizia arriva da piazza Castello 205 dove ieri sera il Consiglio regionale ha approvato la nuova legge sull'agricoltura. E non è che uno dei mille esempi che si potrebbero offrire per tentare di comprendere lo stato in cui si trova l'agricoltura in Piemonte. Un'agricoltura che per troppo tempo ha visto finanziamenti scarsissimi, è mancata di interventi organici, ha spinto i contadini ad abbandonare il loro mestiere.

Ora è stata approvata una legge giudicata positiva da tutti i gruppi politici presenti in Regione: anche dalla dc, che pure ha votato contro per *«la sorpresa e il disappunto provocati dall'irrigidimento della maggioranza nel non accettare gli emendamenti sulle procedure e sullo snellimento delle pratiche»*, come ha detto il capogruppo Bianchi.

L'assessore Bruno Ferraris

Nessuno, né alla Regione e neppure nelle campagne, si illude che una legge possa risolvere tutti i problemi dell'agricoltura: indica però una radicale inversione di tendenza, vale a dire la volontà di affrontare globalmente questo grosso problema. Infatti la nuova legge, che per diventare operante dovrà ancora essere sottoposta al visto del governo, sopprime 19 «leggine» che affrontavano ciascuna problemi settoriali e si sostituisce ad esse tra l'altro nel campo della zootecnia, delle culture specializzate (vite, ortofrutta, fiori) dell'irrigazione, della forestazione, dello sviluppo delle aziende agricole, e soprattutto in quello della cooperazione e dell'associazionismo e del recupero delle terre incolte. Per molte delle quali si passerà all'espropriazione affidandole poi a cooperative. E qui, in particolare, saranno favoriti i giovani che hanno intenzione di fondare comunità agricole. Un ritorno alla campagna dunque?

Nello spirito della legge l'invito è chiaro: lo conferma, ad esempio, il premio di insediamento ai giovani tra i 18 e i 35 anni che decidono di dedicarsi all'agricoltura montana o collinare.

La nuova legge — come è stato reso noto da tempo — armonizzandosi con il cosiddetto progetto «Quadrifoglio» varato dal governo, offrirà all'agricoltura piemontese un contributo di 300 miliardi in tre anni. Manca soltanto il «visto» di Roma. Ma, si dice, non dovrebbe tardare.

m. d. a.

## Dopo l'accordo raggiunto stanotte a Roma

# Tra gli operai della Singer «Tornare subito al lavoro»

*Ci si potrebbero aspettare scene di entusiasmo, nel grande cortile della «Singer», a Leinì. Invece no. Alle dieci di questa mattina comincia a radunarsi un po' di gente, molti ancora non sanno dell'accordo firmato a Roma. Vengono qui, come ogni giorno, per un'«occupazione» che, a poco a poco, è diventata routine rassegnata. E quando sanno che il futuro per loro è un po' meno nero non si abbandonano a espressioni di gioia sfrenata.*

*Il loro primo pensiero è «quando». Quando potranno tornare al lavoro, quando ci saranno i primi «segni» di una vera ripresa?*

«Siamo felici, ovviamente, che si sia raggiunto questo accordo, ma abbiamo passato tante di quelle giornate in altalena, quando sembrava che fosse tutto fatto e ci ritrovavamo poi più male di prima, che adesso abbiamo ancora paura. Paura che nascano altri problemi, che qualcosa venga ad inceppare il meccanismo che dovrebbe mettersi in moto».

«Il problema è di cominciare subito a lavorare — *dice un altro* — a prepararci per una ripresa vera dell'attività. Speriamo che sia la Cir, sia il dottor Rinaldi ci dicano immediatamente i loro programmi di fatto, in modo da poter indirizzarci con precisione».

«Sono stati tre anni terribili — *interviene una donna che è qui ad accompagnare il marito* — con i nostri uomini a casa, senza un futuro. Adesso speriamo che il peggio sia passato. Siamo pronti a rimboccarci le maniche».

«La voglia di lavorare non manca — *conclude il delegato Giuseppe Farina, uno dei più attivi durante la vertenza* — e ci aspettiamo solo di poterlo dimostrare. Restare qui, nella nostra fabbrica, anche con un altro nome, è un grosso successo. Ce lo siamo guadagnato, crediamo».

## In 500 hanno bloccato il traffico in centro

# Corteo della Gimac di Settimo

*Corteo stamane dei 550 operai della «Gimac», la fabbrica di Settimo che produce trattori, in crisi da oltre un anno. I lavoratori raggiungeranno il palazzo della Regione e avranno un incontro con l'assessore Alasia. Con loro si saranno anche i delegati dell'altra fabbrica di Pomezia (350 dipendenti) da lungo tempo in Cassa integrazione.*

*La situazione della «Gimac» si è fatta drammatica nel luglio scorso, quando prima delle ferie i tre proprietari (ing. Franco Torazzi, ing. Giovanni Bachetoni Rossi Vaccari, marchese Franco Fantuzzi), hanno avanzato la richiesta di liquidazione dell'azienda in amministrazione controllata da due mesi. Il passivo accumulato da un anno a questa parte sarebbe di circa 20 miliardi. Per ora il lavoro in fabbrica continua, ma la direzione risponde invariabilmente «che non si accettano più commesse perché la fabbrica cessa l'attività».*

*Per questi motivi gli operai hanno bloccato piazza Castello fino alle 11 di questa mattina, occupando gli incroci e sbarrandoli con striscioni del tenore:* «No al fallimento voluto dai padroni», «Fiat e governo d'accordo per chiuderci», «Se i padroni scappano, li vogliamo in galera». *C'è stato molto caos, anche per via dei pellegrini per la Sindone che incrociavano i dimostranti e che, per la verità, ne avevano immediatamente libero il passaggio verso il Duomo.*

*Nessun incidente. Finalmente la delegazione inviata alla Regione è scesa e, dopo aver parlato con Alasia, assessore al Lavoro e Viglione ha riferito che è in programma un intervento presso il ministro Scotti per una soluzione rapida della vertenza.*

## echi di cronaca

**All'Istituto Impera corsi professionali**

Diurni preserali e serali per segretarie d'ufficio, dattilografia, stenografia, paghe e contributi, calcolo e contabilità meccanizzati ed elettronici, perforatrici e verificatrici, meccanografiche IBM, registratrici-IBM, corrispondenti in lingue estere. Corso San Martino 2, tel. 518.974 - 555.368.

**Segretarie d'ufficio**
**Segretarie contabili**
**Segretarie stenodattilo**

Corsi annuali e biennali. Sono aperte le iscrizioni all'Istituto Impera, corso San Martino 2, tel. 518.974 - 555.368.

# ECONOMICI

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.2.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni
**FINANZIARIA FID**
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALLE** migliori condizioni per tutti prestiti fiduciari mutui ipotecari cessioni 5° stipendio. Visitateci e confrontate. Cerchiamo corrispondenti introdotti. Eurofinsarda Spa, via Sacchi 58, Torino. Tel. 594.760, 598.918.

**A.A.A.A.A. ASSICURIAMO** tutti immediatamente prestiti fiduciari e su auto. Mutui ipotecari
**CO.FIN. FINANZIARIA srl**
corso V. Emanuele 94, telefono 549.654.

**A.A.A.A.A. FIGEST** s.r.l. concede a tutti prestiti fiduciari ipotecari e su auto con celerità e convenienza, corso Vinzaglio 17, Torino tel. 541294 553212.

**A.A.A.A.FINANZIAMENTI** fiduciari ipotecari a tutti
**FIPAT**
via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 518.290 538.422. Massima serietà e rapidità.

**A.A.A.A. PRESTITI** concediamo a tutti fiduciari ipotecari
**FISET S.p.A.**
piazza Statuto 10, tel. 539.176 548.827. Si distingue per serietà immediatezza.

**A.A. ACCORDIAMO** prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Telefonare 504.249 corso Sommeiller 32 Torino.

**A. A. AVETE** problemi economici? In giornata a tutti denaro contante senza richiesta di garanzia. Tel. 533.940. Via Passalacqua 19. Torino.

**A. PRIVATO** offre prestiti a chiunque e ogni categoria a mite interesse subito massima riservatezza serietà. Telefonare 836.427.

**PRESTITELEFONO** a tutti in poche ore
**FIDAUTO**
basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

**VIENI** da amici. Soldi in 45 minuti
**FINANZIARIA AMICA**
Finamont, corso Sebastopoli 37. Tel. 636.355.

## 4 Terreni

**CASTAGNETO** Po strada della Costa 4100 mq terreno edificabile con opere di urbanizzazione assolte per villa 400 mc 14 milioni. Gabetti 5767.

**SCIOLZE** 18 km Torino terreno pianeggiante mq 6680 progetto approvato mc 665 oneri assolti acqua luce 3500 al mq. Telefonare 960.5828.

## 5 Locali e negozi

### offerte

**BOX** Grugliasco 3 milioni 950 mila. L'Immobiliare 011 958.9585.

**IMMOBILIARETORO** vende in Moncalieri via Grazia Deledda muri negozi liberi mutuo e dilazioni. Tel. 501.219.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**REFERENZIATA** fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio tel. 830.581 877.374.

### impiegati

**IMPORTANTE** complesso elettromeccanico zona Francia cerca disegnatore progettista 6° livello con esperienza maturata nel settore automazione montaggi grandi serie. Offresi interessanti condizioni economiche. Scrivere: «Publikompass 675 — 10100 Torino».

## 15 Autovetture

**A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA** corso Francia 341 superoccasioni: 126, 127, 128, 131, 132, Dyane 6, Maggiolone 1200 1300, R4, Citroen GS, A 112 ecc. Rateazioni senza anticipo, senza ipoteca. Permute vantaggiose. Garanzia 6 mesi.

**A.A.A. SENZA** anticipo consegna immediata: 126, 127, 128, 124, Simca, Mini, Dyane 6 ecc. permute vantaggiose. Selauto corso Trapani 116.

**A. AFFARI** farete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

**A. COMPERIAMO** ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete. Commissionaria corso Siracusa 33.

**CABRIOLET** Volkswagen fine '76 bianco unico proprietario visibile Renault Cedauto, corso Lecce 58, tel. 744.932.

**CHRYSLER** Simca 1307/1308 vere occasioni con garanzia Savea, corso Francia 353. Tel. 713.113.

**GTI** Golf 12 mesi metallizzato vetri verdi vende S.a.s. Simoni, corso Turati 53, telefono 599.393.

**JAGUAR** XJ 6 3,4 marrone fine 76 perfetta unico proprietario vende San Simoni corso Turati 53 tel. 591.903.

**MERCATO AUTOCARRI**
**VEICOLI COMMERCIALI**
**CARRELLI ELEVATORI**
Pelligra Fratelli, tel. 725.746 - 725.864, corso Francia 30 di Collegno (Torino).

**PORSCHE** 924 modello 77 metallizzata perfetta vende Simoni s.a.s. corso Turati 53, tel. 584.691.

**PRIVATO** vende Mini MK3 modello 1971 blu scuro ben tenuta 820 mila e 500 L. 1971 qualunque prova 760 mila. Telefonare 694.366.

**RENAUTO** Concessionaria, corso Siracusa 75, tel. 323.056, corso Turati 74, tel. 584.675. Tutta la gamma Renault 1978, ottime valutazioni usato, rateazioni molto convenienti, massima assistenza.

**R5** occasionissime vastissimo assortimento da L. 1 milione 300 mila a L. 3 milioni 300 mila rateazioni senza anticipo permute garanzia 6 mesi Autofrancia corso Francia 341.

## 18 Acquisto alloggi

**A.A.A. FAMIGLIA** con sfratto acquista contanti da privato 2-3 camere libere in Torino tel. ore negozio 305.026.

**A.A. SPOSI** acquistano in contanti da privato 2-3 camere libere zone Valentino Crocetta Francia e centro. Telefonare 583.559.

**ACQUISTO** alloggio 2-3 camere servizi senza preferenza di zona purché libero, pagamento contanti. Telefonare 488.972.

**CERCO** appartamento libero in Torino 1-2 camere tinello. Tel. 531.927.

**CONTANTI** acquisto alloggio 2-3 camere e servizi libero in Torino entro l'anno. Tel. 599.657.

**EUROCASE** acquista e vende interi stabili o singoli appartamenti
**SENZA SPESE**
**A VOSTRO CARICO**
via San Quintino 43, telefono 513.725 corso Matteotti 3 telefono 556.387.

**IFIM** Spa Istituto Finanziario Immobiliare acquista in Torino Milano Roma appartamenti liberi e stabili. Tel. 519.583 516.278.

**IN** Torino e prima cintura acquistiamo con pagamento contanti appartamenti 2-3-4 vani. Telefonare 535.904.

**MAXIMMOBILI**
un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera; poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci senza impegno 541.668 - 547.694.

**SABATELLI IMMOBILI** acquista in Torino e cintura appartamenti liberi villette e stabili. Telefonare 655.359.

**SPOSINI** comprerebbero in contanti alloggio di 2-3 vani anche se non libero subito, zona Francia. Telefonare 539.019 ufficio.

**UNIONCASE** Spa acquista stabile zona commerciale ogni confort Torino Milano Genova rapida definizione. Scrivere corso Vittorio 90 Torino tel. 011 549.777.

## 19 Vendita alloggi

**ADIACENZE** corso Ferrucci (via Boggio) libero recente saloncino 2 camere tinello servizi mq 130. Tecnimmobil 781.073.

**BRUINO**
vendesi in palazzina appartamenti consegna fine anno da 90 a 130 mq box giardino da 29 milioni meno mutuo Edilcentro 501.717.

**BUSSOLENO** libero 4 camere cucina servizi 36 milioni. L'Immobiliare 011 958.9585.

**CENTROCASA** 513.831 zona Mirafiori libero 2 camere tinello bagno 25 milioni meno mutuo e dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 corso De Nicola 24 Crocetta signorili spaziosi 2 camere tinello bagno 32 milioni 900 mila, salone 2-5 camere cucina 2 servizi 2 ingressi da 28 milioni a 89 milioni 800 mila, box auto mutuo San Paolo.

**CENTROCASA** 513831 Santa Rita affare recente camera tinello bagno 9 milioni meno mutuo.

**CENTROCASA** 513.831 liberi via Cibrario 17 signorili rimodernati salone 2-3 camere cucina 2 servizi da 39 milioni 300 mila a 48 milioni 600 mila mutuo.

**CENTROCASA** 513.831 via Cibrario 17 stabile ristrutturato termo ascensore 3-5 camere cucina bagno da 25 milioni 500 mila a 33 milioni 500 mila minimo contanti.

**CENTROCASA** 513.831 piazza Bozzolo 7 zona Nizza ottima posizione termo ascensore 2-3-4 camere cucina servizio da 9 milioni 900 mila a 19 milioni 500 mila meno mutuo.

**CONSULEDILE** 533.322 fraziona corso Emilia 40 angolo via Cigna stabile rinnovato 1-2 camere cucina servizi da 4 milioni 500 mila a 8 milioni 400 mila ampie dilazioni pagamento.

**CONSULEDILE** 533.322 vende Nichelino in stabile recente molto spaziosi 1-2-3 camere tinello cucinino ingresso bagno da 9 milioni 400 mila a 18 milioni box 3 milioni 200 mila.

**CONSULEDILE** 533.322 fraziona Moncalieri via Montebianco 38 (pressi piazza Bengasi) stabile recentissimo camera tinello bagno da 9 milioni 600 mila box 3 milioni 900 mila.

**CONSULEDILE** 533.322 fraziona corso Brescia 4 bis/3 (a pochi metri da corso G. Cesare) stabile decoroso a prezzi convenientissimi 1-2 camere cucina servizi da 3 milioni 700 mila a 5 milioni 400 mila dilazionabili.

**CONSULEDILE** 533322 vende via Foscolo 8 ultimi alloggi in stabile signorile 1-3 camere cucina ingresso bagno da 12 milioni a 23 milioni dilazionabili.

**GAIOTTO** vende corso Unione Sovietica libero camera cucina servizi 8 milioni 500 mila dilazionabili tel. 488.972.

**LIBERO** in via Salerno angolo corso Regina 2 vani uso abitazione laboratorio L. 7 milioni dilazioni. Confar 519.017 519.085.

**LIBERO** nuovo in signorile palazzina tra i corsi Francia e Marche: salone 3 vani, box. Alto mutuo al 7%. Confar 519.017/85.

**LIBERO** recentissimo, ultimo piano zona Aeronautica: 2 camere, cucinotta abitabile L. 29 milioni 900 mila mutuo. Confar 519.017 519.085.

**LIBERO** recente piano alto, a Beinasco via De Nicola 2 camere e tinello con 3 balconi a L. 22 milioni 900 mila. Confar 519.017 519.085.

**LIBERO** tra corso Tazzoli e corso Cosenza 2 camere e cucinotta abitabile a L. 16 milioni 800 mila dilazioni. Confar 519.017 519.085.

**MANSARDE** al centro di Beinasco di camera cucina bagno e 2 camere cucina bagno da L. 5 milioni 700 mila. Confar 519.017 519.085.

**PIAZZA** Pitagora (via Gorizia) 6° piano, ascensore, termo-bagno, camera, tinello e 2 balconi L. 12 milioni 900 mila. Confar 519.017 519.085.

**RIVALTA** villetta soggiorno 2 camere tinello servizi box magazzino giardino 60.000.000. L'Immobiliare 011/958.9585.

**RUBIANA** libere nuova costruzione soggiorno camera angolo cottura servizi posto macchina 26 milioni. L'Immobiliare 011 958.9585.

**UTIP** 519.894 547.828 vende corso Regio Parco 35 ultimi alloggi 1-2 camere cucina servizi ed ultimi commercialissimi negozi laboratori, facilitazioni pagamento.

**VINOVO** vendesi in residence Il Poggio appartamenti autonomi anche su 2 piani con doppi e tripli servizi giardini e ingressi privati verde attrezzato. Tel. 965.1294.

## 20 Domande affitto

**ABBISOGNA** alloggi vuoti o ammobiliati tutte dimensioni massime referenze e serietà. Agenzia Rubiolo. Tel. 779.733.

**AVETE** da affittare alloggi vuoti o arredati Torino e provincie? Rivolgetevi alla Dea rapidità e serietà. Telefonare 441.640.

**SPOSI** referenziatissimi cercano alloggetto in affitto qualsiasi zona rilevando spese. Tel. 446.422.

## 21 Offerte affitto

**A. AMMOBILIATO** anche periodi brevi affittasi a referenziato. Amministrazione, corso Re Umberto. Telefonare 538.594.

**ABBIAMO** alloggi arredati bene composti di 1-2 camere cucina servizi in stessa casa. Tel. 441.474 ore ufficio.

**DI SALVATORE** affitta moderno minialloggio arredato libero subito. Tel. 587.635, 587.183.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**A** Ceriale La Ligure vende appartamenti di 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali con dilazioni sino al 50%. 0182-90.237.

**BALDISSERO** recentissima e panoramicissima villa: 2 grandi saloni 2 camere cucina 2 servizi 1 mansarda tutta superficie garage 4350 mq parco recintato 190 milioni. Gabetti 5767.

**BARDONECCHIA**
via Mazzini adiacente viale Capuccio rifiniti.ssimi alloggi varie superfici garage giardino vende Antarsilva, tel. 011 544.741 visibili sabato e festivi.

**CASA** in campagna a un'ora da Torino centro paese astigiano 6 camere 2 servizi; altra 4 camere 2 magazzini 2 box con terreno 10.000 mq a parco 32 milioni. Telefonare 332.143.

**FERRERE** d'Asti casetta indipendente su 2 piani rinfatta 5 vani bagno 3700 mq terreno 29 milioni dilazioni. Gabetti 5767.

**GIAVENO** casetta tre piani 2 alloggi 2 camere cucina servizi negozio 33 milioni 800 mila. L'Immobiliare 011 958.9585.

**RUBIANA** casetta indipendente 5 vani biservizi box 2 auto giardino 45.000.000. L'Immobiliare 011/958.9585.

**RUSTICO** Giaglione di Susa ristrutturato 2 camere servizi 7.900.000. L'Immobiliare 011/958.9585.

**SCIOLZE** 18 km Torino casetta indipendente 4 camere bagno termo porticato terreno mq 1000 vendesi 20 milioni più 13 milioni dilazioni. Tel. 9605828.

**TRANA** libera casetta adibita a scuderia nuova su due piani più terreno 36.000.000 l'Immobiliare 011/958.9585.

**VALSUSA** Celle casetta recente soggiorno cucinino 2 camere bagno garage giardino 31 milioni dilazionabili. Gabetti 5767.

**VILLAGGIO** «Edelweiss». Gravere Susa, quota 800 metri, alloggi nuovi pronta consegna disponibili vari tagli da 1 a 4 vani condizioni di pagamento eccezionali per settembre ottobre '78; esempio L. 16 milioni 500 mila di cui L. 5 milioni al compromesso L. 5 milioni 500 mila consegna chiavi L. 6 milioni con 30 effetti di L. 200 mila cad. Personale in loco tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 31585.

## 49 Informazioni

**ABELI** investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Inves. A. Doria 8, tel. 546.150.

**ALLA** Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Tel. 534.615.

## 52 Varie

**COMPRO** e vendo mobili usati. Raspino, tel. 287368.

**IMPORT** export mobili d'epoca e vari stili, tappeti, librerie, pianoforti d'occasione, Airasca. Tel. 986.9519, acquisto mobili dell'Ottocento.

**MAGA** veggente cartomante consiglia risolve problemi d'amore farà tornare persona amata talismani e pentacoli. Telefonare 69.66.773.

**PIANOFORTI** assortimento di occasioni delle migliori marche verticali e coda a prezzi di assoluta convenienza sconti speciali su tutta la gamma di pianoforti nuovi Gobbi corso IV Novembre 25 Bra tel. 44.203.

**SACCHI** neri plastica per immondizia, qualità e prezzo. Tel. 890.819.

### Bettega, in crescendo con il Monza (1-0 per i bianconeri), è sereno e ottimista

# «Juve pronta per i Rangers»

DAL NOSTRO INVIATO

**MILANO — E ora i Rangers. Ottenuta a spese d'un Monza grintoso la qualificazione alla fase finale della Coppa Italia, la Juventus si concentra sull'impegno di mercoledì contro gli scozzesi. In realtà l'obbiettivo principale che i bianconeri volevano centrare ieri sera a San Siro era proprio quello di migliorare ulteriormente gioco e tenuta atletica in vista del primo importante impegno di Coppa dei campioni. Le intenzioni erano ottime, anche se la Juventus in fondo s'è vista a metà, cioè solo per 45 minuti su 90. Per fortuna di Trapattoni, i bianconeri hanno dimostrato il loro volto migliore nella seconda parte della gara, confortante segno di una preparazione atletica già più che discreta. Nel primo tempo sia per l'eccessiva prudenza adottata dai brianzoli, sia per uno strano appannamento di Furino e compagni, la manovra non è mai filata via sciolta.**

Furino o.k.

Trapattoni però ha analizzato con la consueta pacatezza l'incontro traendo non pochi motivi di soddisfazione da quest'ultimo probante collaudo: «*La squadra* — ha spiegato — *ha saputo reagire al momento opportuno, dimostrando di avere già acquistato la mentalità giusta per affrontare questi scozzesi. Il Monza è stato un ottimo sparring-partner, ricreando involontariamente quelle che potrebbero essere le condizioni in cui ci troveremo a giocare mercoledì prossimo. Gli scozzesi infatti non verranno a Torino con intenzioni troppo bellicose e per noi passare non sarà così facile. Oltre a ciò, la partita ci riserverà le normali preoccupazioni che possono nascere quando si affrontano squadre già ben collaudate. Sapevamo benissimo di essere ancora indietro rispetto a loro, ma so nello stesso tempo che la squadra potrà reggere il confronto con gli avversari*».

Un Trapattoni tranquillo e fiducioso, quindi, probabilmente confortato dalla buona vena di quasi tutti i suoi. E' vero che col Monza nel primo tempo la Juventus ha stentato a ingranare, ma è altrettanto vero che i monzesi hanno adottato una tattica fin troppo prudente e che la fortuna non è stata certo dalla sua parte. Se infatti fosse andata al riposo in vantaggio per due o tre reti, nessuno avrebbe recriminato, perché due magnifiche conclusioni di Furino e Bettega hanno incocciato in pieno i pali della porta monzese. Gli autori di queste prodezze sono stati anche tra i migliori in campo. Il capitano va confermandosi con continuità sui livelli delle precedenti partite; «Bobby» sta ritrovando di gara in gara mordente e incisività, fugando le apprensioni che avevano destato le sue prime esibizioni.

Soprattutto nel gioco di testa Bettega s'è dimostrato più brillante che mai. Ha faticato nella prima mezz'ora, ma la sua prova è stata tutta un crescendo. Gli è mancato per sfortuna il gol, ma queste sono sfumature. Commentava lui con soddisfazione: «*Visto che era inutile fare tanti drammi? E' normale che di questi tempi uno stenti a trovare la forma migliore. Lo so, non sono ancora a posto, solo fra una quindicina di giorni avrò completato il mio rodaggio. Contro il Glasgow vedrete la Juve ideale, quella dei grandi appuntamenti. Quando l'impegno è di quelli che contano, la Juventus trova lo stimolo giusto. Non credo comunque che gli scozzesi faranno bunker, non è nelle loro caratteristiche. L'impegno è perciò di segnare il più possibile*».

L'ottimismo appena accentuato di Bettega trova conferma nell'entusiasmo di Cabrini. Antonio, divo del calcio e ora anche della pubblicità, crede ciecamente in questa squadra: «*Avete visto che secondo tempo? Certo, per ora sfioriamo solo la forma migliore, ma agli appuntamenti che contano non manchiamo. A questi scozzesi dovremo rifilare due o tre gol, senza prenderne ovviamente, per stare poi tranquilli nella partita di ritorno*».

Se Bettega troverà di nuovo la via della porta, Trapattoni potrà forse dormire sonni tranquilli.

Virdis infatti pare già abbonato al gol e anche la vittoria sul Monza porta proprio la sua firma. Ma non basta: il sardo dimostra già una buona condizione, rendendosi utile alla squadra col gran movimento che fa su tutto il fronte d'attacco. Trapattoni conferma: «*Virdis sta facendo esattamente quello che gli chiedo. Si muove bene, crea spazi ai compagni*». Pietro invece rifiuta gli elogi, non si dilunga in commenti. Risponde ermeticamente: «*Io non dico più nulla, per me parlano i fatti*». Dimostrazione di serietà e di massima volontà nel voler dimostrare a tutti di non essere affatto qualcosa di estraneo al gioco della squadra, o, peggio, al gioco del calcio, come qualcuno mormorava.

Per il resto bene Gentile, entrato nella ripresa a sostituire un valido Cuccureddu, e quasi bene Tardelli e Fanna, che ha ridato brio alla squadra nella seconda parte dell'incontro. Poco impegnato Zoff, attenti come sempre Scirea e Morini. Quest'ultimo poi già si esalta al solo pensiero di doversi misurare coi rappresentanti del calcio d'oltre Manica. Benetti infine s'è visto solo un tempo. Una botta alla caviglia l'ha costretto a restare negli spogliatoi. Nulla di preoccupante. Mercoledì ci sarà regolarmente anche lui.

**Fabio Vergnano**

**• DOMANI e dopodomani si svolgerà sul percorso del circolo Golf Stupinigi il Trofeo Stupinigi, gara patrocinata dalla Federazione Italiana Golf, Medal su 36 buche handicap. La gara punta su due categorie: 1ª fino a hcp. 12, 2ª 16/24.**

## BOCCE

## Giocano i bambini

**A Torino un'interessante competizione vedrà protagonisti domani i bocciati della categoria «Ragazzi» (giovani d'età compresa tra i 12 e i 15 anni): organizzato dalla Sisport Fiat, sui campi di via Guala 28, è in programma il «Trofeo Fiat Energia», torneo interregionale ad invito per quattro quadrette rappresentative. Purtroppo la squadra calabra, che aveva accolto con entusiasmo l'invito, non potrà essere presente per l'impossibilità di trasferirsi nella nostra città a causa dello sciopero delle ferrovie; verrà sostituita con un'altra formazione piemontese che gareggerà con le rappresentative del Veneto-Friuli, della Liguria oltre che con la squadra di Piemonte 1.**

**Queste le formazioni annunciate: Friuli-Veneto: Casagrande R. e Meneghin M. (Galati Sanson, Vittorio Veneto), Dal Bello M. e Roser M. (Montalconese); Liguria: Littardi B. e Pastorini R. (U. B. Sanremo), Mussi F. e Lazzini F. (G. S. Litorale, Carrara); Piemonte 1: Vottero G. (Paracchi, Torino), Nicro F. (Cappuccina, Domodossola), Arlaudo F. (Forti e Sani, Savigliano), Lacouri G. (Sisport Fiat Energia, Torino); Piemonte 2: Cavagnero M. (Avv. S. Paolo, Torino), Luciano P. (Pilonetto, Torino), Monici D. (Pianezza), Vittone M. (La Boccia, Carmagnola).**

**Sempre per i «Ragazzi», sugli stessi campi di via Guala, domenica (inizio ore 9) si disputerà una gara interprovinciale a coppie con in palio la «Coppa Giuseppe Solis».**

**In occasione della festa patronale di Bertolla domenica, lunedì e martedì (sempre con inizio alle ore 14) presso la Società Polisportiva Bertolla avranno luogo gare di bocce a coppie per giocatori di «propaganda» e «liberi».**

**Ieri sera, alla Bocciofila «La Montagnola» s'è disputato il primo turno del torneo a quadrette «Trofeo Ermanno Monti»: folto il pubblico che ha avuto modo di assistere a piacevoli e interessanti incontri che però si sono protratti fin oltre l'una di stamane. I risultati: Andreoli b. Nichela 13-4; Greppi b. Galdano 13-0; Micheletta b. Busel 13-10; Carrera b. Aghem 13-12; Mollo b. Negro 13-9; Granaglia b. Barostio 13-11; Dalloimo b. Bollo 13-11; Cattaneo b. Suini 13-9.**

**Lunedì, ore 21, secondo turno di partite con questi accoppiamenti: Andreoli c. Greppi; Michela c. Galdano; Priotto c. Granaglia; Barostio c. Negro; Dalloimo c. Zappa; Bollo c. Suini; Carrera c. Micheletta; Aghem c. Busel.**

**Guido Tolazzi**

# È morto Zamora

**Barcellona. E' morto questa notte in una clinica di Barcellona Ricardo Zamora, l'iniziatore del mito dei grandi portieri. Alle sue prodezze che il pubblico, anche avverso, applaudiva a scena aperta, restano legate molte delle fortune ottenute negli Anni Trenta dalla nazionale spagnola. Nato nel 1902 a Barcellona, Zamora cominciò la propria carriera nell'Español da dove passò in breve tempo in nazionale nelle cui file rimase fino al 1936: in tutto 46 presenze. Fece scalpore, per l'epoca, il trasferimento di Zamora dall'Español al Real Madrid per 150 mila pesetas. Ricoverato da circa due settimane in ospedale per insufficienza epatica, l'ex portiere della nazionale spagnola era stato successivamente colpito da una trombosi cerebrale.**

## VINOVO — Tris rebus stasera a Torino

# Lussino contro Bend Criss con Urpila di Jesolo in agguato

*Tris rebus stasera a Vinovo, anche se per molti il terno ippico sembra un affare personale fra Lussino, che parte allo start, Bend Criss, ben situato a 20 metri, e Urpila di Iesolo, cavalla in gran forma, giunta seconda a Taranto alle spalle dell'americano Wayne Eden trottando la distanza del miglio addirittura in 1'16"7*

*Nella rosa ristretta dei favoriti, qualcuno aggiunge Cigliano e Stalag Cris. Tutti i tecnici escludono Besozzi, sia perché è sistemato in coda al gruppo (davanti alla sola Urpila), sia perché non ama le compagnie numerose.*

*Proviamo ad andar contro corrente indicando proprio in Besozzi uno dei principali pretendenti alla ricca moneta in palio. L'allievo di Franco Castaldo, che è di stanza a S. Siro, dopo aver vinto una corsa a Milano all'inizio di luglio, è andato a Tor di Valle dove s'è aggiudicato tre gare delle quattro disputate in un mese. Ce n'è quanto basta per non doverlo ignorare nel pronostico.*

*Domani sera cinque americani e tre indigeni si contendono gli 8 milioni del Premio Ferruccio Zubiena. Gli indigeni sono Caldesi, Solista e Cornish Criss; i «made in Usa» si chiamano Speed Expert, Lavant Hanover, Derwent, Lapride Hanover e Topsey, come dire l'élite degli importati, se si escludono The Last Hanover, Wayne Eden e Granit.* **a. dub.**

**Prima corsa** ore 20,45
**PREMIO CAPRICCIO - L. 1.540.000**
**m. 1600**

| Cavallo | | |
|---|---|---|
| 1. Cheval (S. Pasolini) | S 0 4 | 23.7 |
| 2. Zarif (G. Guzzinati) | S 3 S | 22.9 |
| 3. Matakai (L. Bottoni) | 1 3 2 | 23 |
| 4. Zuritos (I. Bertini) | 0 2 3 | 23.3 |
| 5. Fakot (M. Sinanovic) | 1 S 4 | 25.4 |
| 6. Egegik (E. Bazzecchi) | 0 0 0 | 24.8 |
| 7. Cebollera (G. Rossi) | 3 S 2 | 22.2 |
| 8. Carandino (B. Alessio) | debutta | |
| 9. Chantilly (A. Pedrazzani) | 0 0 3 | 23.6 |
| 10. Bazelia (A. Pasolini) | S 4 S | 25.1 |
| 11. Cirlota (L. Pasolini) | 4 2 2 | 26.2 |

**Favoriti:** Cebollera, Zuritos

**Seconda corsa** ore 21,10
**PREMIO OSTIOLO - L. 1.890.000**
**m. 2100**

| Cavallo | | |
|---|---|---|
| 1. Gubrio (S. Milani) | 4 1 S | 22.4 |
| 2. Esopo (G. Ceccato) | S S 1 | — |
| 3. Estoria (G. Rossi) | R 2 2 | — |
| 4. Cerro (R. Campini) | 1 0 0 | 23.3 |
| 5. Romualdo (M. Sinanovic) | 1 0 3 | — |
| 6. Glovelier (G. D'Agostino) | S 3 1 | — |
| 7. Bettalo (R. Pennati) | R S S | 24.6 |
| 8. Zemma (G. Guzzinati) | 1 3 2 | 21.5 |

**Favoriti:** Zemma, Esopo

**Terza corsa** ore 21,35
**PREMIO FILIBUSTIERE - L. 1.300.000**
**m. 1600**

| Cavallo | | |
|---|---|---|
| 1. Malindi (E. Balza) | 2 0S | 22 |
| 2. Cristoff (V. Scampolini) | 0 S 0 | 23.2 |
| 3. Eraclito (N. Avanzi) | 0 0 S | 22.8 |
| 4. Comet (D. Gariglio) | 0 0 0 | 24.5 |
| 5. Ombo (C. Castagneri) | S 2 3 | 22.5 |
| 6. Agatone (G. Montaldo) | 3 4 3 | 21.3 |
| 7. Gied (G. Racca) | S 1 4 | 23.3 |
| 8. Nutty (T. Bieva) | S 4 R | 21.5 |

**Favoriti:** Nutty, Comet

**Quarta corsa** ore 22,05
**PREMIO TICINO - L. 2.420.000**
**m. 2100**

| Cavallo | | |
|---|---|---|
| 1. Pao Pop (A. Reina) | R 2 3 | 24.8 |
| 2. Eberardo (A. Zubiena) | 0 1 1 | — |
| 3. Anglicana (A. D'Agostino) | 1 S 1 | — |
| 4. Childerico (A. Pasolini) | 2 4 0 | 20.2 |
| 5. Arazzo (L. Gennero) | S 4 4 | 21.4 |
| 6. Smile del Ronco (S. D'Agostino) | 0 0 3 | — |
| 7. Zerman (G. Guzzinati) | S R 1 | — |
| 8. Camarix (A. Pedrazzani) | 1 1 4 | — |
| 9. Arabide (G. Bechis) | 2 4 4 | 22.5 |

**Favoriti:** Anglicana, Zermano

**Quinta corsa** ore 22,35
**PREMIO MURRAY MIR - Corsa TRIS**
**L. 6.000.000**
**m. 2060**

| Cavallo | | |
|---|---|---|
| 1. Ademar (L. Sarli) | 2 1 4 | 22.3 |
| 2. Halexis (S. D'Agostino) | 1 0 0 | 22.1 |
| 3. Mogliano (G. D'Antoni) | 2 4 1 | — |
| 4. Faoro (D. Vita) | S 0 0 | 20.6 |
| 5. Gimmi (C. Bosco) | 1 0 0 | 21.6 |
| 6. Lussino (L. Gennero) | 2 0 2 | 22.5 |
| **m. 2080** | | |
| 7. Dismar del Nerbon (R. Ciano) | 3 2 1 | 21.3 |
| 8. Olgopol (A. Pedrazzani) | 2 2 4 | 21.1 |
| 9. Stalag Cris (F. Pasini) | 2 4 4 | 19.4 |
| 10. Suani (G. Bechis) | 1 S R | — |
| 11. Cigliano (R. Pennati) | 3 3 3 | 21.6 |
| 12. Bend Cris (G. Rossi) | R 2 3 | 22 |
| 13. Varita (S. Milani) | 1 2 3 | 21.5 |
| 14. Besozzi (F. Castaldo) | 1 0 1 | 21.5 |
| **m. 2100** | | |
| 15. Urpila di Iesolo (L. Bottoni) | S 0 2 | 19.1 |

**Favoriti:** Besozzi, Lussino, Olgopol

**Sesta corsa** ore 23,05
**PREMIO ORIOLO - L. 2.000.000**
**m. 1600**

| Cavallo | | |
|---|---|---|
| 1. Memling (A. Reina) | 0 4 4 | 21.3 |
| 2. Western (G. GUZZINATI0 | 1 3 0 | 20.1 |
| 3. Haff D'Ausa (R. Ciano) | 2 3 4 | 21.1 |
| 4. Fonduta (D. Vita) | 3 R 2 | 21 |
| 5. Tidi Kelt (R. Pennati) | R 1 S | 22.7 |
| 6. Cardeto (A. Pedrazzani) | 3 S 4 | 22.9 |
| 7. Sanvitale (G. Ceccato) | 4 0 0 | 22.6 |
| 8. Krik Krak (L. Pasolini) | 0 1 0 | 20.7 |
| 9. Chantal (A. Pasolini) | 0 4 4 | 21.4 |

**Favoriti:** Western, Cardeto

**Settima corsa** ore 23,35
**PREMIO RIALTO - L. 2.400.000**
**m. 1600**

| Cavallo | | |
|---|---|---|
| 1. Ganzirri (G. Ceccato) | S R S | — |
| 2. Garcia (D. Vita) | 0 0 3 | 22.1 |
| 3. Urraco (A. Pasolini) | 4 2 0 | 25.1 |
| 4. Cedola (M. Sinanovic) | 0 2 3 | 20.6 |
| 5. Indù (L. Pasolini) | 3 0 S | 21.4 |
| 6. Andena (R. Pennati) | 3 4 4 | 20.8 |
| 7. Zagatti (C. Bosco) | S R R | — |
| 8. Girbar (L. Gennero) | 1 1 2 | 21.1 |
| **m. 1620** | | |
| 9. Heaviside (A. Pedrazzani) | 3 1 1 | 20.2 |
| 10. Ambrose (G. Guzzinati) | 1 2 1 | 19.9 |
| 11. Clisser (R. Ciano) | 0 2 0 | 22.2 |

**Favoriti:** Ambrose, Girbara

### A MONZA, L'ITALO-AMERICANO È ARRIVATO PER VINCERE

# Andretti vuole chiudere la partita

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA — La febbre sale vertiginosamente. E non è quella del sabato sera ma bensì riguarda il Gran Premio d'Italia. Si diceva che con il titolo già saldamente nelle mani di Mario Andretti, con la Lotus imbattibile, con la mancata presenza della nuova e misteriosa Alfa-Alfa guidata da Vittorio Brambilla, il pubblico, gli appassionati avrebbero disertato la corsa. Invece mai come quest'anno intorno al vetusto e contestato circuito monzese si sente tanta tensione, tanto interesse. La gente bivacca in massa nel parco e stamane le prime prove ufficiali sono state seguite da migliaia di tifosi. Bandiere esposte per la Ferrari, forse con la speranza di una vittoria di prestigio che salvi il bilancio della stagione (che non è stato comunque deludente, anche se le macchine di Maranello hanno alternato prestazioni ad altissimo livello a gare sconcertanti), bandiere per Mario Andretti che pur essendo di nazionalità americana ed alla guida dell'inglesissima Lotus è pur sempre un

Lauda all'attacco

«bocia» di origine triestina.

Andretti si rende conto di essere al centro dell'attenzione, di avere sulle spalle in questa occasione la possibilità di salvare l'onore automobilistico della sua vecchia Patria. Un compito impegnativo ma non troppo per il trentottenne pilota nativo di Montona, un paesino a qualche chilometro da Trieste. Mario, infatti, vincendo a Monza avrà la chance di chiudere definitivamente, anche sul piano matematico, il discorso però per il titolo, soprattutto se il suo compagno di squadra Ronnie Peterson non prenderà punti.

*«Conto di ripetere il successo dello scorso anno* — dice l'italo-americano —. *Quello di Monza è una pista che mi piace e vorrei proprio dare una soddisfazione ai tifosi che mi seguono in Italia. In questo circuito ho gareggiato sinora quattro volte. Mi classificai settimo nel 1972, mi sono dovuto ritirare nel 1975 e nel '76 e finalmente nel 1977 ho vinto. Spero di continuare su questa strada, mettendo la parola fine alla lotta per il mondiale»*.

Il discorso non fa una grinza, anche perché, alla luce degli ultimi risultati, salvo clamorosi capovolgimenti della situazione, non si vede chi possa insidiare la supremazia delle Lotus. Resta però il fatto che sono in molti a cercare proprio a Monza il successo di prestigio. Motivi personali, rivincite, soddisfazioni da prendere per dimostrare certi valori. Prendiamo la Ferrari. Carlos Reutemann ha appena dato l'addio alla casa modenese annunciando che l'anno prossimo correrà con la Lotus insieme ad Andretti. Quale occasione migliore avrà l'argentino per dimostrare che Enzo Ferrari ha fatto un errore a non cercare in qualche modo di trattenerlo?

Per non parlare di Gilles Villeneuve, il quale, riconfermato dalla stessa Ferrari, raggiante di gioia e con il morale alle stelle, cercherà in ogni modo di ricambiare la fiducia con una gara d'attacco, con la speranza di cogliere quell'affermazione che in un paio di occasioni gli è sfuggita anche per sfortuna. Il canadese ha dalla sua la garanzia di poter disputare una buona prova, grazie al record della pista ottenuto la scorsa settimana nelle prove libere. Sempre per quanto riguarda la Ferrari, anche se per il momento indirettamente, c'è da attendersi un grande impegno da parte di Jody Scheckter il quale vorrà far vedere che l'ingaggio ottenuto dalla casa italiana non è stato un passo avventato.

Rimane nel ruolo di diretta interessata anche la Brabham-Alfa. Dopo l'annuncio che l'Alfa-Alfa non avrebbe corso a Monza, non si può pensare che la casa milanese non abbia fatto di tutto per preparare delle vetture perfette in modo da consentire a Lauda e Watson di inserirsi nella lotta per la vittoria. Lotus permettendo, il dodici cilindri italiano potrebbe essere uno dei maggiori protagonisti per la corsa di domenica. Lauda, due volte campione del mondo, non dimentica di non essere mai riuscito ad arrivare primo su una delle più classiche piste dell'automobilismo internazionale.

**Cristiano Chiavegato**

### Nuovo impianto dopo 15 anni

## Campo sportivo per il Lucento

**Dopo quindici anni l'A.C. Lucento avrà nuovamente un campo sportivo tutto suo. Domenica mattina, alle ore 10, ci sarà una inaugurazione quasi solenne, visto che si tratta di un'opera che ha richiesto sacrifici a molti dirigenti ed appassionati del quartiere, del campo di c.so Lombardia, costruito su un appezzamento di terreno concesso dal Comune ed un tempo ospitante l'Istituto Agrario Bonafus.**

**Come il vecchio, costruito nel settembre del '49, il nuovo impianto sportivo sarà intitolato ai Caduti di Superga, in memoria del grande Torino. «Quando allora si dette questa denominazione — ricorda il dirigente e allenatore dei giovanissimi Luigi Bellis, tipografo — fu un sentito e doveroso omaggio ai giocatori granata tragicamente scomparsi, ora, terminati i lavori iniziati nel giugno del '77, si ripete quella cerimonia».**

**Il vecchio campo del Lucento, situato di fianco alla Chiesa, ebbe le strutture distrutte per opera di ignoti vandali da un incendio nel 1963, dopo quattordici anni di attività del sodalizio torinese.**

**La società fu ricostruita nel 1974 da un gruppo di amici e la squadra fu iscritta al campionato di 3ª categoria. I nuovi dirigenti dell'A.C. Lucento (una cinquantina i soci) aiutati anche spontaneamente dai tifosi del quartiere, hanno lavorato a potenziare l'attività soprattutto nel settore giovanile portando anche la prima squadra in 2ª categoria. Quello del Lucento è stato però un calvario comune a molte piccole società, con spostamenti nei vari campi comunali per il regolare svolgimento dei vari campionati allievi ed esordienti. La prima squadra e quella degli allievi prima serie hanno utilizzato in questi anni il campo del Victoria Ivest, in attesa di quel nuovo impianto sportivo che ha rappresentato da anni per i dirigenti rosso-blu l'obiettivo principale.**

**Ottenuto dal Comune il terreno in c.so Lombardia angolo via Val della Torre (l'amministrazione ha pure regalato alla società le porte e la rete per la recinzione) dirigenti, soci, tifosi e simpatizzanti di tutto il quartiere hanno dato una mano per il completamento dell'opera. «Adesso il campo sportivo è pronto — dicono Bellis ed il presidente Riconda — drenato e con tutti gli spogliatoi montati, Lucento era l'unico quartiere che non aveva un impianto sportivo». Sul terreno giocherà oltre all'A.C. Lucento, un'altra squadra del quartiere, l'Elix, militante in 3ª categoria. Vi potranno accedere pure, tre giorni la settimana, i ragazzi delle scuole del quartiere. In futuro poi dovrebbe sorgere accanto al campo di calcio un grande e funzionante complesso sportivo a soddisfare tutte le esigenze della popolazione. «Un dirigente da noi — commenta ancora Bellis — compreso anche il direttore sportivo Vaula, allena sul campo i ragazzi, si interessa di andarli a prelevare a casa e alla fine fa anche il portavaligie o lava le maglie. Rivolgiamo un appello a tutta la gente di buona volontà del quartiere perché venga a darci una mano».**

**I dirigenti del Lucento, molti dei quali domenica mattina saranno particolarmente commossi, hanno ancora un grande desiderio: alla loro cerimonia vorrebbero presenziare qualche congiunto dei giocatori del grande Torino.**

**Giovanni Binda**

### Si è fatto battere in volata da Bincoletto

# Licciardello è molto deluso "Ho sbagliato come Moser„

ST-PIERRE — *Pier Angelo Bincoletto continua a stupire con le sue prestazioni di rilievo nel Giro della Valle d'Aosta. Il diciannovenne trevigiano di Oderzo (lo stesso paese che ha dato i natali al calciatore Zigoni) si è aggiudicato allo sprint la frazione inaugurale del Giro e il suo successo è stato accolto come di ordinaria amministrazione, in quanto il ragazzo è azzurro dell'inseguimento su pista (4 chilometri a squadre) e negli arrivi in volata solitamente non trova rivali in grado di impensierirlo.*

*Ieri, invece, Bincoletto ha sconvolto le previsioni degli esperti, riuscendo a giungere per primo anche ai 1300 metri di St-Nicolas, dopo essere stato in prima fila per tutta la durata dell'impegnativa tappa. Per la verità, l'affermazione d'un «pistard» su un tracciato di montagna non rientrava nel pronostico della vigilia. Ci si aspettava, infatti, che gli scalatori, sul terreno a loro congeniale, si dessero da fare: Fedrigo, Gosetto e Masi si sono marcati strettamente, impegnandosi soltanto negli ultimi otto chilometri di dura salita, riuscendo tuttavia a recuperare quasi due minuti e mezzo agli otto fuggitivi che li precedevano.*

*Ad ogni modo la condotta al risparmio di Masi (vincitore del Giro di due anni fa) era anche giustificata dal fatto che egli aveva inserito nel drappello degli otto battistrada il compagno di squadra dell'Amiantite di Alessandria Luciano Godio. E' stato Carlo Riva (il direttore sportivo in sella dell'Amiantite) a lanciare Godio all'attacco:* «I corridori del Fiat Trattori — *gli ha detto durante la prima parte della tappa* — non dànno spazio a Masi, allora tu devi lanciarti subito in fuga e vedrai che giungerai all'arrivo coi primi, perché dietro, nel gruppo, nessuno si impegnerà nell'inseguimento».

*Riva, che con i suoi 28 anni la sa lunga in campo dilettantistico, ha visto giusto ed è anche merito suo se Godio, oltre ad ottenere un ottimo sesto posto all'arrivo, è ora ottimo terzo in classifica.*

Godio *è nato 18 anni fa a Borgosesia ed è alle sue prime esperienze fra i dilettanti di prima serie:* «Mi sono presentato al via del Giro — *raccontava dopo l'arrivo* — a corto di preparazione. Quest'anno mi sono diplomato perito elettrotecnico e durante gli esami non ho certo avuto tempo di dedicarmi alla bicicletta. Devo ammettere, invece, di essermi subito sentito a mio agio in corsa e conto proprio di concludere il Giro fra i primi cinque. Vorrei passare presto professionista, perché ritengo inutile rimanere parecchi anni a navigare fra i dilettanti. Vuol dire che se dovessi fallire lascerò perdere il ciclismo e mi impegnerò nel lavoro».

*Licciardello, nuovamente secondo all'arrivo, era assai amareggiato:* «Ho sbagliato tutto nella volata — *ha spiegato* — credendo che Bincoletto fosse stanco. Ero proprio convinto di vincere. Forse, ho commesso lo stesso errore di Moser al mondiale».

*Anche Luciano Longo, della Società Ciclistica Fossano L'Argentera, si è segnalato per il suo comportamento combattivo. Il ventiduenne ciclista fossanese confida molto di mettersi in vista, perché anch'egli è ansioso di esordire fra i professionisti. Dice di lui il suo direttore sportivo Beppe Bono:* «Un mese fa ha fallito per un soffio la vittoria nel Giro dell'Umbria a tappe e quindi s'è ben comportato nel Giro di Polonia, anche se è stato molto sfortunato. Ritengo possa farsi valere nella tappa di domani che si conclude a Champorcher».

*Oggi quarta tappa, quasi tutta in pianura, la St-Pierre-Donato Biellese (partenza ore 12), di 170 chilometri. Questo il percorso: St-Pierre - Aosta - St-Vincent - Pont St-Martin - Borgofranco - Ivrea - Pavone - Perosa - Colleretto - Strambino - Borgomasino - Cigliano - Cavaglià - Salussola - Sandigliano - Gaglianico - Biella - Occhieppo - Mongrando - Donato Biellese.*

**Franzi Bertolazzo**

### Domenica a Lombardore

## Motocross largo ai giovani

**In Piemonte, nel motocross, è il momento dei giovani. La classe 125 cadetti impegna i suoi migliori e più combattivi elementi nel campionato regionale più noto come «Trofeo Pianelli», poiché molte prove concorrono all'assegnazione del torfeo secondo l'iter di un lungo carosello che altre regioni ci invidiano. Dopo la prova di Baldissero di Pinerolo, domenica prossima appuntamento di rilievo a Lombardore (con inizio alle 15) nell'impianto gestito dall'Automotoclub di Settimo Torinese per la quart'ultima tappa di trofeo.**

**Luciano Occelli, che ha accumulato in questa categoria una buona esperienza durante cinque anni d'attività continua, è piazzato al vertice della classifica provvisoria con sei punti di vantaggio e in sella alla torinese «Barbiero» dispone di tutti gli attributi per consolidare maggiormente il proprio bottino, ma dovrà tener conto, proprio a Lombardore, delle velleità di rimonta dei suoi diretti avversari come Viarengo (Suzuki), Pastore (Beta), Fiorini (Ktm) e altri.**

**Anche i corridori juniores sono attesi nell'impianto piemontese per un confronto riservato alla categoria 500. Non si è mai ben capito perché la Fmi abbia dato accesso alla massima cilindrata anche ai giovani piloti juniores creando una situazione notevolmente ibrida. Anche se chiaramente sperimentale, sono già emerse le evidenti lacune determinate dall'acquisto di una seconda macchina o quanto meno di un motore per corridori i cui profili non si equivalgono certo a quelli dei colleghi senior che tra l'altro pongono in bilancio la maggior esperienza nella conduzione delle mezzo litro.**

**Cadetti e junior saranno dunque protagonisti a Lombardore di questo doppio impegno che segna l'inizio dell'ultima fase stagionale del fuoristrada a due ruote in attesa di concludere, a breve scadenza, i suoi campionati tricolori.**

**Aldo Canavesio**

## UNO SGUARDO SU MONCALIERI: L'OSPEDALE S. CROCE

# Chi non ha i soldi non trova spazio

**MONCALIERI — Santa Croce, ospedale di Moncalieri. Ospedale chiacchierato, anche, per alcuni episodi di «cronaca nera» accaduti di recente che hanno visto protagonisti i medici e le strutture del nosocomio. Ma, al di là di questi fatti che possono essere contingenti, pur conservando tutta la loro importanza (anche dal punto di vista penale) qual è la situazione del Santa Croce in termini più strettamente sanitari? Quali sono i problemi, le preoccupazioni, le speranze di chi nell'ospedale lavora?**

Le risposte sono affidate al direttore amministrativo, Marino Ferraris: «*Guardi, come quasi dappertutto, i problemi grossi sono due: poco spazio e pochi soldi. Da questi due filoni discendono tutta una serie di situazioni più o meno compromesse che, nel loro complesso, creano disagio sia ai pazienti, sia agli stessi operatori sanitari*».

«*In primo luogo* — specifica Ferraris — *abbiamo una forte carenza di personale specializzato, il che, detto con franchezza, non è problema solo nostro: mancano in Italia centomila infermieri professionali e, di questo enorme numero, una fetta spetta anche a noi. Ma, a monte, come si suol dire, ci sono altri guai: le scuole che dovrebbero formare i centomila non esistono, così come non esiste una pubblicizzazione della domanda*».

In un clima di disoccupazione, specie giovanile, quale quella attuale, molti ragazzi potrebbero interessarsi a questa professione, se fossero a conoscenza delle possibilità di impiego immediato che essa offre e se le strutture didattiche fossero in grado di accoglierli.

«*In secondo luogo* — continua il direttore — *lo spazio: il nostro ospedale è in una posizione bellissima, panoramica. Ma è allo stretto. Impensabile, per il momento impostare con la Regione il discorso su un ospedale nuovo, dove ci siano i locali per i servizi, che oggi sono ricavati in ambienti di fortuna. Non possiamo più ampliare, la struttura stessa in posizione panoramica, arroccata sulla collina e circondata dalle case, ce lo impedisce*».

Ma in attesa di questi sviluppi, qual è la situazione attuale?

«*Noi abbiamo 302 letti e 50 culle (dati del '77), per un totale di 9317 ricoveri che vanno ad impegnare 74.901 giornate di degenza. La media, quindi, è di 205 malati al giorno, con 8,4 giornate per il singolo malato. Dati non peggiori di quelli di molti altri ospedali, ma pur sempre dati negativi*».

Tutta questa gente come si distribuisce, geograficamente? Vale a dire, da dove arrivano i vostri degenti?

«*La maggior parte, ovviamente, da Moncalieri, e sono il 45,91 per cento. Poi seguono gli altri comuni dei dintorni, con un 24,52 per cento da Nichelino, un 9,6 per cento da Torino e un 5,39 per cento da Trofarello. In misura ancora minore, poi, ci sono malati che arrivano da altre zone del circondario*».

E' sorprendente la percentuale (quasi il dieci per cento) di malati che arrivano da Torino: si tratta evidentemente di gente che non ha trovato posto negli ospedali del capoluogo o che, ammalatasi o infortunatasi nelle immediate vicinanze dell'ospedale, sia pure in territorio torinese (il «confine» passa a poche centinaia di metri) ha trovato più semplice ricoverarsi a Moncalieri.

Per quanto riguarda i problemi dell'organico medico, le cose come vanno? Come si è posto (per restare all'attualità) il corpo sanitario di Moncalieri nei confronti dell'aborto?

«*Non ci sono* "obiettori" — risponde Marino Ferraris — *se è questo che vuole intendere. Per il resto i turni del personale medico sono ben scaglionati e coprono con una certa efficienza il servizio di routine garantendo anche, ma a prezzo di impegno personale, le eventuali situazioni di emergenza. Per il resto non ci sono grossi problemi che non siano connessi a quelli, più generali, dei quali abbiamo già trattato*».

I rapporti con le forze politiche e amministrative locali come sono?

«*Buoni, per quanto possano esserlo in termini di confronto che esiste, pur rimanendo nei binari della massima correttezza. La collaborazione fra l'ospedale e gli enti locali è stretta e non manca di dare anche buoni frutti*». Ma i guai del Santa Croce devono essere risolti in Regione, non si sfugge a questa realtà. L'ampliamento dell'ospedale, la scuola infermieri, il rafforzamento degli organici, sono tutte cose che dipendono dalla Regione. E con la Regione devono essere trattate.

**Daniela Daniele**

# Centro storico con ottimismo

MONCALIERI — *Centro storico: un argomento che ritorna periodicamente in Comune. Ora sembra che l'amministrazione sia ben decisa a risolvere il problema. Se ne occupa l'architetto Carlo Novarino, assessore all'Urbanistica.*

«Non è un discorso semplice — *dice* — e investe sia il decadimento degli edifici sia quello dei servizi nel centro storico. Il nostro obiettivo è soprattutto quello di rinnovare le case abitate».

*Tristi esperienze di centri storici trasformati in «bomboniere» per ricchi, con case rifatte e suddivise in mini-alloggi e intere famiglie emarginate ai bordi delle città hanno lasciato la loro «traccia».*

«Non si ripeterà una cosa del genere a Moncalieri — *dice Novarino* — si faranno piani precisi e a quelli ci atterremo». *Al momento due tecnici stanno compiendo per il Comune un'accurata serie di indagini.* «In primo luogo un rilievo del centro e della consistenza degli immobili, sia attraverso il catasto sia con indagini dirette. In un secondo tempo si procederà ad un censimento della popolazione, ricavando i dati dall'anagrafe e da visite dirette, casa per casa. Infine si farà un censimento dei valori ambientali culturali e storici, strade, edifici, cortili».

*Quali sono i tempi di attuazione?* «Entro due o tre mesi dovremmo adottare il progetto preliminare del Piano regolatore ed entro l'anno prossimo dovremo aver già adottato il piano per il centro storico. Per i lavori si dovranno attendere i finanziamenti».

*Il centro raggruppa il maggior numero di scuole pubbliche della città.* «Tutto il quartiere — *conclude l'assessore* — ha enorme potenzialità per edifici d'utilità pubblica ed è intrecciato con il tessuto stesso della città. Per questo motivo grosse aree, attualmente inutilizzate o utilizzate male, potranno venire recuperate per la cittadinanza».

# *Famija per la cultura*

MONCALIERI — Vivace l'attività culturale in città. Oltre alle numerose iniziative di quartiere e della Pro Loco, specialmente ad opera di giovani, c'è quella che in Comune è considerata una vera e propria istituzione: la Famija Moncaliereisa.

Il suo presidente, Enrico Occhiena, dirige anche il Centro studi storici. «*Due volte all'anno* — spiega — *pubblichiamo il Bollettino del Centro studi storici, un vero e proprio libro sulle tradizioni e l'eredità storica di Moncalieri*».

La Famija Moncaliereisa cura anche l'edizione periodica di un altro libro su Moncalieri che tratta gli argomenti più svariati. «*Ne abbiamo in cantiere uno* — dice il dottor Occhiena — *ma per ora è a livello di progetto. Stiamo ancora discutendo su come realizzarlo*».

Ad ottobre dovrebbe incominciare la terza edizione del concorso fotografico nazionale. «*Le migliori fotografie saranno esposte nella sede della nostra organizzazione, in via Real Collegio 32 e le diapositive e le filmine degne di nota verranno proiettate al pubblico*».

# QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

## TV NAZIONALE

### Rete uno

13 — **d'estate**, rassegna internazionale di danza (c)
13,30 **Telegiornale**
14 — **42ª Fiera del Levante**, inaugurazione da Bari
18,15 **Ahi, uhi. Bimbi sicuri in casa** (c)
18,20 **benefici.** Pupazzi animati (c)
18,35 **Cannon. Una speciale.** Telefilm — *Un truffatore di alto bordo, Dirk Coleman, si presenta in di due fratelli, Bill e Bob Niven, per incassare la somma di un ricatto. Aveva scoperto sui Niven certi trucchi finanziari e avuto buon gioco nel ricattarli. La vicenda s'ingarbuglia quando da Zurigo una signora chiede Cannon d'indagare sulla scomparsa di suo marito, Dabney Calloway. Si scopre che questi non è altri che Dirk Coleman, il ricattatore. Cannon si mette in moto, indaga e alla fine mette le mani sul colpevole* (c)
19,20 **L'isola tesoro**, dal romanzo di R. L. Stevenson (seconda puntata)
19,45 **Almanacco giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Ping pong.** Confronto su fatti problemi d'attualità (c)
21,35 **Il vizio assurdo.** Presentato dalla cooperativa «Gli Associati» di Diego Fabbri e Davide Lajolo — *Messo in scena per prima volta quattro anni fa, giunge ora in tv come omaggio all'attore Luigi Vannucchi tragicamente scomparso. Con lui Paola Mannoni, Sergio Fantoni, Valentina Fortunato, Giancarlo Sbragia. E' la ricostruzione fatta da Lajolo, della vita Cesare Pavese, lo scrittore torinese che si tolse la nel 1950*
Telegiornale

Il vero Pavese (a sin.) e quello di Vannucchi per la tv

### Rete due

13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **Il pezzo di carta.** — *La 285: una legge non attuata. La trasmissione parte di un ciclo curato da Patrizia Todaro per illustrare l'ambiente dei giovani e il loro inserimento nel mondo del lavoro*
18,15 **Tv 2 ragazzi: «Una in una borsa».** Telefilm di Bert Salzman (c)
18,35 **La talpa pittore.** Cartone animato (c)
18,50 **2 Sportsera** (c)
19,10 **Batman, Charlotte faccia d'angelo**, telefilm (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Radici** — *Tratta dal libro di Alex Haley, la vicenda prende l'avvio in Gambia (Africa occidentale); dove nasce Kunta Kinta figlio di Binta Omoro; cresce sotto lo sguardo soprattutto della nonna, Nyo Boto. C'è l'ambiente dei negrieri, c'è un vascello che veleggia verso l'America. E' il mondo degli schiavi negri incatenati, delle frustate nel quadro politico coloniale del 1750* (prima puntata - c)
22,15 **Tiro al bersaglio.** Temi e vittime del cabaret (prima puntata)
TG



## TV ESTERE

### Svizzera

19 — **Telegiornale** (c)
19,05 **La regina Marte**, disegno animato per i più piccoli (c)
19,10 Per i ragazzi. **Safari: La caccia. Le piace Donovan?** (telefilm). Tv-Spot (c)
20,10 **Telegiornale** (seconda edizione) (c)
20,25 **kajak sull'Himalaya.** Avventura a quota 8000 (seconda parte). Tv-Spot (c)
20,55 **Il regionale.** Tv-Spot (c)
21,30 **Telegiornale** (terza edizione - c)
21,45 **Giallo d'estate: L'errore fatale.** Originale televisivo — *Uno strano collezionista di rettili riceve frequenti visite in casa di un pericoloso ricattatore. Per mettere fine al pericolo, guardando i suoi cari animaletti, gli viene un'idea... e il «giallo» si snoda con imprevisti colpi di* (c)
22,30 **Superplay. Il biliardo.** Come imparare giocarsi la camicia (replica - c)
23,25 da Venezia (c)

### Montecarlo

17,45 **Un peu d'amour, beaucoup musique.** Nel corso programma, disegni animati
18,50 **Telefilm**
19,20 **Un peu d'amour...** (seconda parte)
19,25 **Paroliamo.** Telequiz
21 — **Supercolpo da 7 miliardi** di Bitto Albertini con Dana Andrews — *Il miliardario George Kimmins vuol far trasportare dal Sudafrica un grandissimo diamante grezzo e ne dà incarico Robert Colman, suo uomo di fiducia, che scompare però in incidente.*
22,35 **Punto sport**
22,45 **Notiziario** (seconda edizione)
22,55 **Sera**

### Capodistria

20,15 **L'angolino dei ragazzi.** Cartoni animati (c)
20,30 **Conoscere la Jugoslavia** (c)
21 — **Arte e** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
**Zig-zag** (c)
21,40 **Corruzione in una famiglia svedese** Vilgot Sjöman — *Ingrid Thulin interpreta parte di una ragazza di Stoccolma, in una famiglia mantenuta dal fratello Sigfrid; la ragazza è fidanzata con Daniel, attivista socialista. Per evitare sospetti politici, si fa presso una famiglia borghese, nascono contrasti in un drammatico clima di «suspense»*
23,10 **Locandina** delle manifestazioni economiche (c)

## TV PRIVATE

### Tele Studio — Canale 24

17,30 **Palcoscenico: Il vincitore** (telefilm)
18,30 **Speciale casa**, per chi vuole comperare affittare un alloggio
19 — **Ste erbe**, l'erborista fornisce ricette per telefono
19,30 **Notizie**
20 — **La calda pelle**, di Arthur Dreyfuss, con Aldo Ray, Mimsy Farmer, Michael Evans. Drammatico, 1968 — *Il pacifico capo della polizia di Los Angeles deve imperdire ad una banda di hippies di seminare il panico in città, e decide di opporre alla violenza la non violenza*
21,30 **L'inferno addosso**, Gianni Vernuccio, con Sandro Luporini, Annabella Incontrera, Jeanine Falconi. Drammatico, 1960 — *Due giovani fannulloni inscenano sgangherato rapimento per potersi dare pazza gioia con i soldi del riscatto*
23 — **La** Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Lisa Gastoni. Commedia, 1968

### Tele Europa 3 — Canale 58

15 — **all'italiana**, di autori vari, con Totò, Walter Chiari, Ugo Tognazzi, Vittorio De Sica, Raimondo Vianello, Peppino De Filippo. Comico, 1964 — *Antologia di sequenze tratte da film comici prodotti in Italia tra '50 e il '60*
17 — **Il grande agguato**, di Joseph Kane, con Rod Cameron, Walter Brennan, Adrian Booth, Forrest Tucker. Western, 1949 — *Una carovana percorre cento miglia sotto la minaccia costante di un probabile assalto indiano*
20 — **La delle ombre rosse**, di Harald Reinl, con Anthony Steffen, Angel Aranda, Mary France. Western, 1965 — *Gli indiani in combutta con i banditi assediano una fattoria in cui pochi soldati sono asserragliati a guardia di cassa d'oro*
23 — **legge m'incolpa**, di Emile Couzinet, Gaby Morlay, Louis Seigner, Fausto Tozzi. Drammatico-sentimentale, 1960

### G. R. P. — Canale 42

16,35 **Indovina chi** (quiz)
16,45 **Viva i burattini**, con Anna Marcelli
17,35 **Tuktu** (documentario per ragazzi)
18,10
18,45 **Antiletteratura**, Carlo Attavilla
19,15
19,40 **Rubriche torinesi**
20,18 **Indovina chi**
20,28 **Presentazione dei film**, di Elio Rabbione
20,35 **Tamburi lontani**, di Raoul Walsh, Gregory Peck, Richard Webb. Western, 1952 — *Drappello di soldati di ritorno da vittoriosa spedizione costretto ad marcia di 200 miglia nella palude sotto costante minaccia di un attacco indiano*
22,20 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **Il personaggio**
— 13. Pronostici totocalcistici Gianni Rivera
23,35 **on ice** (spettacolo sul ghiaccio)
0,20 **Flash**

### Videogruppo — Canale 52

18 — **Crash botte, strippo, strappo, stroppio**, di Bitto Albertini, con Robert Macom, Antonio Cantafora, Lo Lieh, Isabella Biagini. Avventuroso, 1974 — *Agenti segreti americani e belle spie cinesi abili nel kung-contro il della droga che vive Honk Kong e tiene in ostaggio sei poliziotti statunitensi*
19,30 **Videonotizie**
19,45 **Documenti**
20,30 **Casa d'appuntamento**, di F. L. Morris, con Robert Sacchi, Rosalba Neri, Barbara Bouchet, Anita Ekberg. Giallo, 1973 — *Un folle e misterioso diletta a mozzare capo ai clienti alle procaci lavoratrici di una lussuosa casa di tolleranza parigina*
22 — **Guida alla sopravvivenza in una città affollata**
22,30 **All'Ovest Sacramento**, Richard Owens, con Robert Hossein, Silvia Monti, Paola Borboni. Western, 1972 — *Camorristi napoletani e mafiosi siciliani in lotta tra loro lungo i sentieri del Far West*
24 — **Videonotizie**

### Tele Torino — Canale 61

14,30 **Le fiabe animate TTI: Cappuccetto**
15,30 **Teenagers**, gara per aspiranti attrici tra i 14 19 anni, presentata da Sergio Leonardi
16 — **Documentario**
17 — **L'Arasettembre**, dove Dario Mazzoleni parla e scherza gli ascoltatori per telefono
17,45 **La spia che viene mare**, di Lamberto Benvenuti, con John Elliot, Giampiero Littera. Spionaggio, 1967 — *Agente segreto americano con bella assistente, guardia del corpo fedele aiutante missione a San Marino per sgominare la banda che vuole uccidere un famoso scienziato atomico*
19,15 **Speciale casa**, per chi vuole comprare affittare un alloggio
20,15 **Antologia del canto popolare italiano**
21 —
— **Super classifica show**, 7 filmati musicali, con intermezzo di cartoni animati ballerine
22,30 **La del vampiro**, di Fernando Mendez, con Abel Salazar, Edward Tucker, Aradine Welter. Horror-comico, 1960 — *Vampiro innamorato rapisce senza incontrare troppa resistenza ragazza che gli ha rubato il cuore e la porta nel suo orrido maniero inseguito dal fidanzato geloso*

# I CINEMA DI TORINO

| CRITICA | | PUBBLICO | |
|---|---|---|---|
| Capolavoro | ●●●●● | Eccezionale | ○○○○○ |
| Ottimo | ●●●● | Successo | ○○○○ |
| Favorevole | ●●● | Consensi | ○○○ |
| Discusso | ●● | Discorde | ○○ |
| Mediocre | ● | Scarso | ○ |

## RIDUZIONI ENAL-AGIS

**Cinema:** Academia Cine Studio, Adriano, Arco, Ariati, Giardino, Jolly, Maffei, Roma Inc., Vittorio Veneto — T[illegible] **Erba:** «Estate al cinema». Riduzioni Enal alla cassa - **Regio:** Stagione d'autunno: abbonamenti in vendita alla biglietteria del teatro. - **Torino - Calcio:** Abbonamenti stagione 1978-'79 in vendita all'Enal - **Ippodromo Stupinigi - Vinovo:** ore 20,30 Trotto. Riduzioni Enal alla cassa - **Juventus-Glasgow:** biglietti interi e ridotti all'Enal.



## prime visioni

**AMBROSIO** — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
**Capitan Nemo, missione Atlantide,** di Alex March, con Jose Ferrer, Burgess Meredith (Usa - Colori) — Il personaggio creato da Verne rivive in una sensazionale e moderna avventura. Non vietato.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,25-22,30. — Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**ARCO-INC** — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
**Flesh,** di Paul Morissey, con Joe Dallesandro, Geraldine Smith, Patti D'Arbanville (Usa - Colori) — Nell'arco di 24 ore, la vita erotica di un uomo-oggetto. Viet. 18.
Orario: 15-16,50-18,40-20,30-22,20. — Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1500

**ARISTON** — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
**Heidi in città,** di Isao Takamata (Giappone - Colori) — Le avventure della celebre bambina svizzera diventata la beniamina dei bambini attraverso più di 50 puntate televisive. Dal romanzo di Johanna Spyri.
Orario: 14,45-16,35-18,35-20,30-22,30. — ★ Disegno animato
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingr. 2500, rid. 1500

**ARLECCHINO** — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
**Una moglie,** di John Cassavetes, con Gena Rowlands, Peter Falk (Usa - Colori) — Casalinga inquieta e delusa attraversa dure esperienze che diventano drammatiche per lei. Non vietato. Segn. dalla critica.
Orario: 14,30-17,05-19,40-22,15. — ★ Drammatico
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**ASTOR** — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
**Ultimo valzer,** di Martin Scorsese (Usa - Colori) — Spettacolare rassegna di musica pop con la partecipazione [illegible] Bob Dylan, Ringo Starr, Eric Clapton ed altri.
Orario: 14,40-17,30-19,50-22,20 — ★ Musicale
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**AUGUSTUS** — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
**Mazinga contro gli Ufo Robot,** di Hideki e Toshio Mori (Giappone - Colori) — Eleganti disegni orientali abbinati a potenti effetti sonori, danno vita ad una originale fiaba fantascientifica. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. — Disegno [illegible]
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2000

**CAPITOL** — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
**La febbre del sabato sera,** di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario 14,40-17,20-19,45-22,20. — Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2300

**CENTRALE d'Essai** — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
**Easy Rider,** di Dennis Hopper, con Dennis Hopper, Peter Fonda, Jack Nicholson (Usa - Colori) — Tragica cavalcata in motocicletta di due hippies attraverso gli Stati Uniti. Viet. 14.
Orario: 15,20-17,10-18,50-20,30-22,30. — ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1970) — Ingresso L. 2000

**CORSO** — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
**Coma profondo,** di Michael Chrichton, con Geneviève Bujold, Michael Douglas, Richard Widmark (Usa - Colori) — Thriller ad alta suspence tratto dal romanzo di Robin Cook. Non viet.
Orario: 14,30-17,40-20-22,30. — ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**CRISTALLO** — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
**Crazy Horse,** di Alain Bernardin, con Rosa Fumetto, Truc[illegible]la Bon Bon e le altre ballerine (Francia - Colori) — Il celebre locale notturno parigino trasferito con le sue belle ballerine sul grande schermo. V. [illegible].
Orario: 14,30-16-17,45-19,15-20,45-22,30. — ★ Erotico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**DORIA** — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
**Il magnate greco,** di J. Lee Thompson, con Anthony Quinn, Jacqueline Bisset (Usa - Colori) — Armatore greco sposa la vedova di un presidente degli Stati Uniti tragicamente assassinato. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. — Commedia
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

**GIOIELLO** — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
**La soldatessa alle grandi manovre,** di Nando Cicero con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia-Francia - Colori) — Plotone alle esercitazioni viene distratto da affascinante fanciulla. Viet. 14.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. — Commedia
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2300

**IDEAL** — C. Beccaria 4 — Tel. 541.523
**Swarm incombe!** di Irwin Allen; con Michael Caine; Katharine Ross (Usa - Colori) — Api omicide invadono il Texas mobilitando esercito e aviazione, finché professore le sgomina. Non viet.
Orario: 14-16,10-18,15-20,20-22,30. — ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**LILLIPUT** — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
**I ragazzi del sabato,** di Floyd Mutrux, con Paul Le Mat, Diane Hull (Usa - Colori) — Giovane appassionato di automobilismo incontra l'amore e [illegible] vita. Non vietato.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. — ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

**[illegible]** — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
**2001 Odissea nello spazio,** di Stanley Kubrick, con Keir Dullea, Gary Lockwood (Usa - Colori) — Dalla prima scintilla d'intelligenza umana, una lotta tra l'uomo e la macchina. Non vietato.
Orario: 15,30-18,45-22. — Fantascienza
RIEDIZIONE (1968) — Ingresso L. 2500

**METROPOL** — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
**Emanuelle e le porno notti,** di Jmetheus, (Francia - Colori) — Emanuelle questa volta vi guiderà dove nasce la pornografia, vi condurrà nel Luna Park dell'Eros e nel club erotico per signore. Viet. [illegible].
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,40-22,30. — ★ Documentario erotico
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2000

**NAZIONALE** — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
**Ultimo combattimento di Chen,** di Robert Clouse, con Bruce Lee (Hong-Kong - Colori) — Ultimo film girato dal defunto «eroe» del Kung-fu. Viet. 14.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. — Lotta orientale
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

**OLIMPIA** — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
**Bentornato Dio!,** di Carl Reiner, con George Burns, John Denver (Usa - Colori) — Dio si serve del corpo di un comune padre di famiglia per mettere ordine sulla Terra. Non vietato.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. — Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

**[illegible]** — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
**Zombi,** di George A. Romero, con David Emge, Ken Force (Usa - Colori) — Gli Zombi hanno una sola esigenza: nutrirsi di carne umana [illegible]iva, a questo scopo assediano una città intera. Viet. 18.
Orario: 15-17,30-20-22,30. — ★ Fanta-Horror
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

**ROMANO** — G[illegible] Subalpina — Tel. 510.145
**Tornando a casa,** di Hal Ashby, con Jane Fonda, Jon Voight, Bruce Dern (Usa - Colori) — Reduce dal Vietnam trova difficoltà a comunicare con coloro che la guerra non l'hanno vissuta. Viet. 14.
Ap. 15,30; film: 16-18,10-20,25-22,35. — ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

**STUDIO RITZ** — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
**Che la festa cominci...,** di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Jean Rochefort (Francia - Colori) — Intrighi di corte e miseria di popolo nella Francia del 1719 con la reggenza di Filippo D'Orléans. Viet 18.
Orario: 16,30-18,30-20,30-22,30. — Commedia in costume.
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1500

**TORINO** — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
**Viva le donne,** di Aldo Grimaldi, con Pippo Franco, Little Tony, Stefania Doria (Italia - Colori) — Il celebre cantante e il nasuto comico in una serie di divertenti avventure amorose. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. — ★ Commedia
[illegible] (1970) — Ingresso L. 2000

**VITTORIA** — v. Roma 336 — Tel. 511.789
**Primo amore,** di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Mario Del Monaco (Italia - Colori) — Anziano attore d'avanspettacolo perde la testa per ambiziosa diciottenne. Non viet.
Orario: 15-17,30-20-22,30. — ★ Commedia drammatica
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

## proseguimenti prime visioni

**ALEXANDRA** — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
**Sesso matto,** di Dino Risi, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Nove racconti che passando dal comico all'ironico, al mordace, al grottesco trattan il tema sessuale. Viet. 14.
Orario: 14,10-16,15-18,20-20,25-22,30. — Commedia a episodi
RIEDIZIONE (1973) — Ingresso L. 1200

**ASTRA** — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
**La mazzetta,** di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto.
Orario: 20,15-22,30. Non viet. — Giallo
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

**COLOSSEO** — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
**Amore, [illegible] e furore,** di Antonio Brandt, con Fabio Testi, Jenny Agutter (Italia - Colori) — Killer fa amicizia con l'uomo che dovrebbe uccidere e insieme combattono i mandanti. Viet. 14.
Orario: 20-22,30. — Western
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

**ELISEO** — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
**Il mio nome è nessuno,** di Tonino Valerii, con Terence Hill, Henry Fonda. (Italia - Colori) — Confronto e amicizia tra un pistolero del passato leggendario e un cow boy della nuova generazione.
Orario: 20,30-22,30. Non viet. — ★ Western
RIEDIZIONE (1970) — Ingresso L. 1200

**FORTINO** — v. Cigna 47 — Tel. [illegible]
**Dove osano le aquile,** di Brian G. Hutton, con Richard Burton, Clint Eastwood (Usa - Colori) — Commando angloamericano assalta castello pieno di SS per liberare un [illegible] generale. Non viet.
Orario: 19,30-22. — ★ Guerra
RIEDIZIONE — Ingresso L. 1200

**LA PERLA** — [illegible] De Gasperi 26 — Tel. 584.791
**Ecce Bombo,** di Nanni Moretti, con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia - Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato.
Orario: 15,05-16,45-18,35-20,30-22-35. — Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1300

**MAFFEI** — v. Pr. Tommaso [illegible] — Tel. 683.354
**La calda bestia di Spilberg,** di Alain Garnier, con Malisa Longo, Patrizia Gori (Francia - Colori) — Carceriera ninfomane e crudele si diverte con i detenuti maschi e femmine. Viet. 18.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,50. — ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

**MASSAUA** — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
**Amore, piombo e furore,** di Antonio Brandt, con Fabio Testi, Jenny Agutter (Italia - Colori) — Killer fa amicizia con l'uomo che dovrebbe [illegible]dere e insieme combattono i [illegible]. Viet. 14.
Orario: 20,30; 22,30. — Western
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

**MASSIMO** — v. Montebello [illegible] — Tel. 876.061
**Uomini d'argento,** di Ivan Passer, con Michael Caine, Martin Balsam (Usa - Colori) — A Las Vegas, sindacato del crimine coinvolge giocatori e finanzieri in un intrigo sensazionale.
Orario: non comunicato. Non viet. — ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

**ORFEO** — p. Carlina — Tel. 518.114
**Goodbye amore mio,** di Herbert Ross, con Richard Dreyfuss (Premio Oscar '78), Marsha Mason (Usa - Colori) — Iniziali baruffe prima dell'amore fra ballerina e attore costretti a coabitare. Non vietato.
Orario: 15-16,45-18,35-20,30-22,30. — Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

**PUNTODUE d'Essai** — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
**M.A.S.H.,** di Robert Altman, con D. Sutherland, E. Gould, S. Kellerman (Usa - Colori) — Chirurghi galanti fanno indisciplinatamente il loro dovere nella guerra in Corea. Palma d'oro a Cannes 1970.
Orario: 15,15-17,45-20-22,30. — ★ Avventura
RIEDIZIONE (1970) — Ingresso L. 1200

## seconde e altre visioni

**ACAPULCO** (via Donizetti 6, p. Nizza, [illegible]. 651.264)
**Una donna tutta sola,** J. Clayburg. Col. Viet. 14. Or. 16; 18,15; 20,20; 22,35. — Commedia drammatica

**APOLLO** (largo Giachino 91, tel. 215.685)
**Bermude la fossa maledetta,** J. Agren. A. Garcia. Col. Non viet. Or.: 20,20; 22,30. — ★ Drammatico

**CONTINENTAL** (v. Nizza 348, tel. 697.068)
**Prostitution,** Eva, Ulla, Brigitte. Viet. 18. — ★ Erotico

**ERBA** (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
**[illegible] battaglia di Port Arthur.** T. Mifune, T. Gaunter, T. Kurosawa. Or.: 20,30; 22,30. — Guerra

**FARO** (via Po 30, tel. 832.214)
**Serpico,** di S. Lumet con Al Pacino. Non Viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. — Drammatico

**[illegible]** (corso Trapani 57, [illegible]. 372.057)
**Altrimenti ci arrabbiamo,** B. Spencer, T. Hill. Tec. Non viet. — Avventuroso

**HOLLYWOOD** (corso R. Margherita 106, tel. 851,904)
**Tentacoli,** John Huston. Non viet. — ★ Drammatico

**PRINCIPE** (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
**Porno follie di notte,** Amanda Lear. Viet. 18. Ap. 16,20, Ult. 22,30. — ★ Documentario sexy

**STATUTO** (via Cibrario 16, tel. 487.051)
**Cane di paglia,** Dustin Hoffman. Viet. 18 (Ingr. 800). Ap. 14,30. Ult. 22,30. — Drammatico

### ZONA CENTRO

**CABARET VOLTAIRE** (v. Cavour 7)
**Star love.** Riprese cortometraggi cubani. Viet. 18. Ingresso soci. — ★ Erotico

**CRAVESANA** * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Domani: **[illegible] Chisciotte e Sancho Panza.** Or.: 15; 17. — Avventuroso

**MILANO** (via Milano 8, tel. 530.255)
**Amici più di prima.** — Avventuroso
**I scatenati di Hong Kong.** — Lotta orientale

**MOVIE CLUB** (v. Gi[illegible] 8, tel. 544.077)
I generi: **Rio Conchos** di Gordon Douglas con R. Boone, S. Whitman. Or.: 20,30; 22,30. — ★ Western

**PO** (v. Po 21, tel. 510.496)
**Shock,** J. Steiner. — ★ Horror

**[illegible]GINA** (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
**Candido erotico.** Colori. Vietato [illegible]. — ★ Commedia erotica

**VITTORIO VENETO** (p. V. Veneto 5, [illegible]. 871.642)
**Schiave nell'isola del piacere.** Viet. 18. — ★ Commedia erotica

### CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

**ADRIANO** (via Sacchi 65, tel. 587.715)
**Vampire Story.** — ★ Horror

**SMERALDO** (via Tunisi 92, tel. 390.711)
**Piedone l'africano,** Bud Spencer. Non viet. (Ingr. 800). — ★ Avventuroso

**VINZAGLIO** (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Festival dei capolavori di Giancarlo [illegible]iannini: **L'innocente,** di Luchino Visconti con Laura Antonelli. Viet. 14. Or.: 20; 22,30. — Drammatico

### ZONA S. PAOLO

**AMERICA** (via Fréjus 27, tel. 446.764)
**Quell'ultimo ponte,** S. Connery, R. Redford. — ★ Guerra

**SAN PAOLO** (v. Cesana 80, tel. 372.637)
**Goodbye Emanuelle,** Sylvia Kristel. Viet. 18. (Ingr. 800). — ★ Commedia erotica

### ZONA FRANCIA

**BERNINI** (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
**L'uomo venuto dalla pioggia.** — ★ Avventuroso

**STAR** (via Domodossola 48, tel. 772.990)
**La belva delle SS,** Diane Thorne. Viet. 18. — ★ Erotico

**ZETA** [illegible] (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
**Il giudice e l'assassino** di B. Tavernie[illegible] P. Noiret. Col. Or.: 20,10; 22,30. — Drammatico

### ZONA S. DONATO

**ROMA-INC.** (v. S. Donato 40 bis, [illegible]. 487.765)
Fantascienza: **Invasione; Marte attacca la Terra.** — ★ Fantascienza

### MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

**AMBRA** (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
**Il cinico, l'infame, il violento,** T. Milian, M. Merli. — Western

**EDERA** (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
**Troppo nude per vivere,** A. Pryne, T. Bolling. Techn. Viet. 18. Ap. 15,30. — ★ Giallo-sexy

**JOLLY** (v. Veroleng o 130, tel. 290.161)
**Colpita da improvviso benessere,** Giovanna Ralli. Viet. 14. (Ingr. 800) — Commedia

### ZONA MILANO - REGIO PARCO

**[illegible]** (c. R. [illegible]o 142, tel. 203.588)
**Le ragazze Pon Pon.** Viet. 18. — ★ Commedia [illegible]

**FALCHERA** (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
**Airport 77.** Non viet. — ★ Drammatico

**MAIOR** (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
**La fine del mondo nel nostro solito letto [illegible] una notte di pioggia,** G. Giannini. Non viet. — ★ Commedia

**SOCIALE** (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
**Piedone l'africano,** Bud Spencer. Non viet. — ★ Avventuroso

### ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

**ARIZONA** (c. [illegible] 53, tel. 874.171)
**La notte dei falchi,** K. Kinski, A. Dayan. — ★ Avventuroso

**[illegible]TI** (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Da sabato **Ultimo giorno d'amore.** — ★ Drammatico

**ERIDANO d'Essai** (corso Casale 106, tel. 832.086)
**Certi piccolissimi peccati** di Y. Robert con J. Rochefort, C. Brasseur. Or.: 20,15; 22,30. — ★ Commedia

### ZONA NIZZA - LINGOTTO

**CABIRIA** (p. [illegible]ngasi, tel. 660.550)
**La grande abbuffata,** di [illegible]. Ferreri, con Ugo Tognazzi, [illegible]. Mastroianni, M. Piccoli. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. Segnalato dalla critica — Drammatico.

**CUORE** * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Rassegna film da rivedere: **Il giorno più lungo,** J. Wayne, R. Mitchum, H. Fonda, R. Burton. Ore 19; 22. — ★ Guerra

**ITALIA** (v. Nizza 138, tel. 694.021)
**[illegible] la fossa maledetta,** Garcia-Agren. Non viet. (Ingr. 800). — ★ Drammatico

**SPEZIA** (v. Nizza 170, tel. 693.617)
**Banditi a Milano.** (Ingr. 500) Aria cond. Ore 15. — ★ Drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale.

## TEATRI E RITROVI

**ERBA:** «Estate al Cinema 1978». I più bei film di guerra.

**ALFIERI:** dal 22 settembre debutto Compagnia Macario.
**NUOVO:** «Torino 78. Mostra Filatelica. Convegno Commerciale».
**TEATRO REGIO:** Vendita abbonamenti Stagione d'autun[illegible] '78. Biglietteria Teatro Regio, Piazza Castello 215, tel. 548.[illegible]

**[illegible] BAGATELLE** (str. Cavoretto 2): ore 21.
**BELLE ARTI - Valentino:** ore 21.
**CHALET:** ore [illegible] Tic and mosis.
**CLUB 84:** ore 21 I Marmittoni.
**DU PARC:** ore 21 Boccaccio 71.
**EDEN:** ore 21 Ballo liscio.
**GARDEN:** ore 21: Revival 70.
**LE ROI - BAL MUSETTE:** ore 21.
[illegible] 21 Ballo liscio.
**NUOVO PRINCIPE:** ore 21 Bevione.
**TROCADERO:** 21 Gli Scorpyo.

**SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze:** Orch. Pino Show.
**[illegible] - Piano Bar** (via C. Battisti 3, tel. 532492): Thomas, Chris and Guido.

**VILLA GAY DISCOTECA:** ore 21.

## GALLERIE-MUSEI

**«ARTE 1022»** (v. dei Mille 22 - Tel. 879.283). Tarantino, Fratcantonio, Togliatto, Venezianí, collettiva ispirata alla «Sacra Sindone».
**LA CONCHIGLIA:** Boggione - Coppo.
**PICCOLO [illegible]** Mostra: La pittura a Torino all'inizio del [illegible] secolo. Ore 10-12,30; 16-19.
**SEIA-SALUZZO:** Arte antica moderna.

### ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] MODERNA

**ACCADEMIA** (v. Acc. Albertina 3, tel. 885408): Autori contemporanei.
**A.I.C.** (877857): L. Torre e grafica int.

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA:** Or.: 10-12; 15-18.

## CINEMA CINTURA

**BORGARO**
Royal: Le ragazze del ginecologo. Viet. 18.

**CARIGNANO**
Peter: Gorgo, Travers. Non viet.

**CARMAGNOLA**
Margherita: La malavita attacca la polizia risponde. Non viet.

**CASELLE**
Italia: La belva col mitra. Viet. 18.
Roma: Il terribile ispettore.

**CHIUSA S. MICHELE**
Gloria: La ronda del piacere.

**CHIVASSO**
Cinecittà: Mash.
Moderno: La liceale nella classe dei ripetenti.
Politeama: Il mio nome è nessuno.

**CIRIE'**
Catalano: 2001 odissea nello spazio. Non viet.
Italia: Grazie tante arrivederci, Villani. Viet. 18.
Nuovo: 6000 km di paura; Bozzuffi. Non viet.

**CUORGNE'**
Perona: I leoni della guerra.
Margherita: Manitù. Viet. 18.

**LANZO**
Catalano: Tenente Colombo riscatto per un uomo morto. Non viet.

**LEINI'**
Ambra: Karatè a Shanghai.

**MONCALIERI**
Italia: I sopravvissuti delle Ande, N. Stiglitz. Viet. 14.

**ORBASSANO**
Moderno: La tigre del sesso. Viet. 18.

**PINEROLO**
Italia: A chi tocca tocca.
Nuovo: Tenente Colombo.

**PIOSSASCO**
S. Giorgio: Spermula.

**RIVALTA - T. FRANCESI**
Smeraldo: Matzu quell'onesto sporco sbirro.

**RIVAROLO**
Cristallo: Guerre stellari.

**SETTIMO**
Beccaria: Vigilato speciale.
Moderno: La stangata.
Garibaldi: Il professionista.

**SUSA**
Civico: Giulia.

**TORRE PELLICE**
Trento: Le nuove avventure di braccio di ferro.

**TROFARELLO**
Davide: Emanuelle nera, parte seconda.

**VALPERGA**
Ambra: Tenente Colombo concerto con delitto.

**VENARIA**
Daria: America violenta.
Supercinema: Ultima orgia del 3° Reich.

## CINEMA PIEMONTE LIGURIA

### ALESSANDRIA

Alessandrino: Grazie a Dio è venerdì.
Ambra: Ciclone.
Corso: Ridendo e scherzando.
Cristallo: Moglie amante.
Galleria: L'ultimo combattimento di Chen.
Moderno: Heidi va in città.

**ACQUI TERME**
Ariston: Ridendo e scherzando.
Cristallo: Una donna tutta sola.
Garibaldi: Butch Cassidy.

**CASALE MONFERRATO**
Moderno: L'uomo ragno.
Nuovo: La porno palla.
Politeama: 2001 odissea nello spazio.
Vittoria: Sono stato un agente Cia.

**CASTELLAZZO BORMIDA**
Rivoli: Lenny.

**GAVI LIGURE**
Il Forte: Shock.

**NOVI LIGURE**
Cristallo: Soldato blu.
Iris: Bello, onesto emigrato in Australia...
Italia: Heidi va in città.
Moderno: Diamanti sporchi di sangue.

**OVADA**
Lux: Io e Annie.
Moderno: Marlowe indaga.
Torrielli: Ecce Bombo.

**SAN SALVATORE MONF.**
Comunale: Suspiria.

**SERRAVALLE SCRIVIA**
Astor: Inferno di un convento.
Lara: Madame Claude.

**TORTONA**
Moderno: Vigilato speciale.
Sociale: Amarcord.
Verdi: Goodbye e Amen.

**VALENZA PO**
Nuovo Italia: Il giardino dei supplizi.
Teatro: Goodbye amore mio.

### ASTI

Lux: Alice nel paese delle porno-meraviglie.
Politeama: Coma profondo.
Salone: 6000 chilometri di paura.
Splendor: Amami dolce zia.
Teatro: Todo Modo.
Vittoria: A chi tocca, tocca.

**CANELLI**
Balbo: Italia ultimo atto.
Ragno d'Oro: La febbre del sabato sera.

**NIZZA**
Aurora: Ride bene chi ride ultimo.
Lux: Silvestro e Gonzales matti e mattatori.
Sociale: La febbre del sabato sera.
Verdi: Lady Chatterley junior.

### CUNEO

Corso: Heidi in città.
Fiamma: Zombi.
Italia: Osinda.
Nazionale: La liceale nella classe dei ripetenti.

**ALBA**
Corino: Il vigilato speciale.
Eden: Good bye Emanuelle.

**BORGO S. DALMAZZO**
Moderno: Giorno di festa.

**BOVES**
Nuovo: Gli innocenti dalle mani sporche.

**BRA**
Impero: Cane di paglia.
Politeama: Good bye amore mio.
Vittoria: Il ciclone delle Bermude.

**FOSSANO**
Astra: Sono stato un agente Cia.
Iride: riposo.
Politeama: chiuso per restauri.

**LIMONE P.**
Lux: riposo.

**MONDOVI'**
Corso: Per chi suona la campana.

**ORMEA**
Ariston: La collina degli stivali.

**SALUZZO**
Civico: Spettacolo musicale.
Italia: Sono stato un agente Cia.
Splendor: Pericolo negli abissi.

**SAVIGLIANO**
Aurora: riposo.
Nazionale: Rosa Bon Bon fiore del sesso.
Ritz: La febbre del sabato sera.

### VERCELLI

Astra: La febbre del sabato sera.
Civico: Terremoto, 10° grado.
Nuovo Italia: I ragazzi del sabato.
Principe: Abissi.
Verdi: Soldatessa alle grandi manovre.
Viotti: A chi tocca tocca.

**GATTINARA**
Italia: King-fu l'invincibile erede di Bruce Lee.

### BIELLA

Apollo: Cinderella.
Impero: 6000 chilometri di paura.
Marconi: chiuso.
Mazzini: Heidi in città.
Odeon: Dove osano le aquile.
Sociale: Easy Rider.

**BORGOSESIA**
Teatro Sociale: Il tocco della medusa.

**COGGIOLA**
Italia: Poliziotto senza paura.
Ennio: Quando l'amore è perversione.

**COSSATO**
Nuovo Grandi: Anno zero: guerra nello spazio.
Micheletti: Il giustiziere.

**CREVACUORE**
Aurora: Soldato di ventura.

**PONZONE**
Giletti: Un attimo, una vita.

**SERRAVALLE**
Corso: Comunione con delitti.

**VALLEMOSSO**
Vallemosso: Per chi suona la campana.

**VARALLO**
Civico: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Sottoriva: La bandera.

### NOVARA

Astra: Sei Ami.
Coccia: Grazie a Dio è venerdì.
Eldorado: Il mio nome è Nessuno.
Excelsior: Una ragazza a due posti.
Faraggiana: A chi tocca tocca.
Vittoria: Sono stato un agente Cia.

**ARONA**
Roma: Il tocco della medusa.
Moderno: Scherzi da prete.
Lux: In cerca di mr. Goodbar.

**BORGOMANERO**
Moderno: Sella d'argento.
Nuovo: Pervertion flash.

**DOMODOSSOLA**
Calena: Quel maledetto treno blindato.
Corso: Squadra antidroga.

**GALLIATE**
Smeraldo: Jety il gigante del 20° secolo.

**OLEGGIO**
Comunale: L'infermiera.
Moderno: Chinatown.

**OMEGNA**
Sociale: Le braghe del padrone.
Splendor: Interno di un convento.

**STRESA**
Italia: Il grande racket.

**VERBANIA**
Apollo: Concerto con delitto.
Ariston: Pornolollie di notte.
Vip: Bermude, la fossa maledetta.
Sociale (Intra): Terremoto.
Sociale (Pallanza): Il bocconcino.

**SOMMA LOMBARDO**
Italia: La profonda gola di Madame d'O.

### GENOVA

Ambassador: Alice nel paese delle porno meraviglie.
Ariston: Io... Bruce Lee.
Astor: Tornando a casa.
Augustus: Swarm.
Gioiello: Immagini d'amore.
Grattacielo: Formula 1 febbre della velocità.
Lux: Crazy Horse.
Margherita: 2001 odissea nello spazio
Palazzo: Easy Rider.
Odeon: Paperino story.
Olimpia: Coma profondo.
Orfeo: L'ultimo combattimento di Chen.
Plaza: Easy Rider.
Ritz: Gli aquiloni non muoiono in cielo.
Rivoli: La febbre del sabato sera.
Smeraldo: Eviration.
Universale: La maledizione di Damien.
Verdi: A chi tocca, tocca!

**RAPALLO**
Grifone: Sette note in nero.
Italia: Swam.
Augustus: Marcellino pane e vino.

**S. MARGHERITA L.**
Centrale: Agente 007 vivi e lascia morire.
Mignon: In una notte piena di pioggia.

**CHIAVARI**
Astor: Amore, piombo, furore.
Cantero: La sparatoria.
Nuovo: Incontri ravvicinati del III tipo.
Odeon: Il tesoro di Matucunee.

### SAVONA

Diana: La febbre del sabato sera.
Astor: Un tocco di classe.
Eldorado: Capitan Nemo, missione Atlantide.
Ars: Con la rabbia negli occhi.
Olimpia: A chi tocca, tocca.
Filmstudio: Intrigo internazionale.
Lux: Uragano giallo.
Salesiani: Brancaleone alle crociate.

**ALASSIO**
Colombo: Gli occhi delle stelle.
Ritz: Zombi.

**ALBENGA**
Astor: Infermiera specializzata in...
Ambra: Per un pugno di dollari.
Cristallo: Donna alla finestra.
Giardino: L'impero delle termiti giganti.

**ALBISSOLA CAPO**
Doria: 007 si vive solo due volte.
Doria estivo: Love story.

**ALBISSOLA MARE**
Marconi: L'ultimo giorno d'amore.

**ARENZANO**
Italia: Quell'ultimo ponte.

**CERIALE**
Odeon: Il gigante dell'Himalaya.

**FINALE LIGURE**
Vittoria: Il colosso di Rodi.
Ideal: Prefetto di ferro.
Ondina: Mario maschio.

**LOANO**
Perla: La meravigliosa favola di Biancaneve.
Loanese: Torino violenta.
Stella: Quell'oscuro oggetto del desiderio.

**SPOTORNO**
Astra: Orca assassina.
Ariston: Il mostro.

**VARAZZE**
Teiro: Foto di gruppo con signora.
Teiro Estivo: Quelli della San Pablo.
Verdi: Paperino e C. in vacanza.
Le Palme: Olocaust 2000.

### IMPERIA

Ambra: Le ragazze Pon Pon.
Centrale: Incontri ravvicinati di terzo tipo.
Dante: La liceale nella classe dei ripetenti.
Imperia: riposo.
Odeon: Godzilla contro i robot.
Rossini: La montagna del Dio cannibale.

**BORDIGHERA**
Olimpia: Suspiria.
Zeni: Occhio privato.

**DIANO MARINA**
Pergola: Champagne per due dopo il funerale.

**RIVA LIGURE**
Corallo: Appuntamento con l'oro.

**SANREMO**
Ariston: Easy Rider.
Ariston Ritz: Lo sciame che uccide.
Astra: Swarm.
Astra Mignon: Pantera rosa show.
Centrale: Ultimo valzer.
Lux: chiuso.
Orfeo: Cabaret.
Sanremese: Pon Pon numero 2.
Supercinema: Via col vento.



FILM «SWARM»

# Api feroci

**SWARM di Irvin Allen, con Michael Caine, Katharine Ross, Richard Widmark, Henry Fonda, Olivia de Havilland - Catastrofico, colori, Usa 1978 (Cinema Ideal).**

Dopo *Bees, lo sciame che uccide*, finito tra le programmazioni estive, ecco *Swarm* (in inglese sciame) riprendere lo stesso spunto per un film che ha le ambizioni di un prodotto di serie A. Le ambizioni non si sono concretate in risultati degni.

Da un romanzo di Arthur Herzog si è preso l'idea che miliardi di api velenosissime, provenienti dal Brasile, si dirigano in volo rapido verso gli Stati Uniti. Lo sciame ronzante s'imbatte nella base missilistica di Houston e vi trova materia adatta per combinare immani disastri. Un entomologo dotato di pieni poteri è mandato dalla Casa Bianca a fronteggiare l'inaudita calamità, e il giovane scienziato non manca di riuscire nell'intento di debellare l'iperbolico sciame, attirandolo con segnali acustici sulle acque cosparse d'olio del Golfo del Messico, e qui distruggendolo col lancio massiccio di missili incendiari.

Prima però, essendo il film catastrofico, i disastri e le sciagure devono trovare ampio spazio nelle due ore del racconto: un treno il cui conduttore è punto da un'ape deraglia e le vittime sono numerose; poi c'è la base atomica che va per aria; una zona rurale è distrutta, con gli abitanti, dai voraci insetti. Eccetera.

Nonostante l'impegno produttivo, e l'efficacia dei trucchi, il film è povero d'inventiva, piatto nella realizzazione, prolisso e ripetitivo. C'è anche un *cast* di alto livello, con vecchie glorie e nuove un po' sprecate in una vicenda che non dà loro molte soddisfazioni. A nostro avviso il migliore è Henry Fonda (un immunologo che s'inietta un siero sperimentale), mentre nel settore femminile la presenza più gradevole è quella di Katharine Ross.

**a. vald.**

## Successo di «Settembre musica»

# Tutti per Vivaldi

*Ieri sera, percorrendo via Rossini verso l'Auditorium, s'aveva la sensazione d'un'anomalia: marciapiedi percorsi nei due sensi da un egual flusso di gente. Concerto annullato? Sciopero imprevisto? La svolta sulla piazzuola antistante la sala fu, alla fine, rivelatrice: molte persone rumoreggianti, alle nove meno un quarto, premevano contro l'entrata ormai chiusa per ottenere almeno un posto in piedi ed ascoltarsi il concerto vivaldiano offerto da «Settembre musica».*

*Dentro un pubblico enorme affollava la platea, la balconata e la galleria, tappezzava il perimetro interno della sala e il corridoio anulare, gremiva infine letteralmente il palcoscenico, a ridosso quasi degli impassibili esecutori. I quali rispondevano al nome illustre dei Virtuosi di Roma che il direttore Renato Fasano ha guidato in tutti in questi anni, portandoli ai livelli più alti di specializzazione, nell'esecuzione delle musiche barocche. Vivaldi è un po' il loro beniamino ed anche ieri sera, attraverso la amorosa ed intelligente esecuzione, ha potuto arrivare al cuore del pubblico che lo ama in modo specialissimo.*

*Il programma si apriva con alcuni concerti tra i più belli come «Il Riposo» e quello «Alla rustica» e terminava con tutte le «Quattro Stagioni» previste nella seconda parte: il sottoscritto, schiacciato per un'oretta nel vano di una doppia porta, ha dovuto rinunciare a malincuore ai quattro preziosi gioielli, ma, per il resto, può assicurare che la bontà dell'esecuzione compensava abbondantemente ogni rinuncia al confort.*

**p. g.**

## Era il batterista del gruppo «The Who»

# La morte di Keith Moon

LONDRA — Forse a causa di una dose eccessiva di droga, è morto ieri sera a Londra il popolare batterista Keith Moon, solista e fondatore del gruppo «The Who». Keith — aveva 31 anni — è stato trovato esanime dalla fidanzata che invano aveva cercato di mettersi in contatto telefonicamente con il musicista. Estroverso, pieno di vita, Moon era intimo amico dell'attore Oliver Reed che aveva conosciuto sul set di «Tommy», l'opera rock di Ken Russel di cui i «Who» avevano composto la colonna sonora.

# Jazz festival ad Alassio

**Due giorni di jazz ad Alassio. Il Festival si inizia stasera (Belvedere Santa Croce) e presenta due gruppi, quello diretto dal sassofonista Claudio Fasoli, seguito dal sestetto di Elvin Jones. Domani saranno di scena il solista Richard Abrams e il duo Anthony Braxton - Max Roach.**

## FUORI CASA

- **PARCO RUFFINI** — *PALASPORT* ore 21, Lester Bowie Sestetto, Art Ensemble of Chicago in concerto. Ingresso lire 2000.
  *TEATRO-TENDA* ore 21, «Giove ed Io», spettacolo teatrale di canzoni e cabaret sulla condizione femminile, con Daniela Candio e Giorgio Della Villa. Ingresso lire 500.
  *BARCABARET* ore 21, Recital di Paolo Conte.
- **SETTEMBRE MUSICA** — Alle 16,30, nella chiesa di San Rocco (via San Francesco d'Assisi) replica del concerto per flauti «Cominciamento di gioia», con Sergio Balestracci. Alle 21 nella chiesa di San Francesco d'Assisi (via San Francesco d'Assisi 11) concerto dell'organista Sergio De Pieri. Musiche di Elías, Soler, Mozart, Lucchesi, Brahms, Franck, Anonimo spagnolo.
- **TEATRO ALFIERI** — Nel ciclo dei film sulla vita di Gesù, «Il figlio dell'uomo», di Virgilio Sabel, 1954.

# I fatti della politica

## I partiti

### La polemica socialista

● Con una nota diffusa dall'ufficio stampa del psi Bettino Craxi ha replicato alla lettera dell'ex segretario Francesco De Martino, secondo cui l'attuale gestione del partito (a parte i rilievi sulle posizioni ideologiche e l'accusa di puntare ad un inasprimento dei rapporti con il pci) esclude *«rigorosamente»* le minoranze dal dibattito che si svolge sull'*Avanti!* e su *Mondo Operaio* e adotta *«metodi discriminatori»* nella ristrutturazione dell'apparato della direzione. Per accertarsi di come stiano le cose — afferma la nota — il segretario del psi si è incontrato con il direttore dell'*Avanti!* Intini e con il responsabile della rivista ideologica, Coen. Al termine del colloquio — riferisce *Paese Sera* — è risultato che l'affermazione di De Martino *«è completamente priva di fondamento e frutto di cattiva informazione e rischia di dare una immagine del tutto deformata della realtà democratica del partito»*.

● I socialdemocratici — riporta *Il Popolo* — seguono sempre con attenzione gli sviluppi del dibattito ideologico sul leninismo per ribadire — come fa oggi Preti sull'*Umanità* — che *«la sola alternativa al social-totalitarismo di tipo sovietico è la socialdemocrazia di tipo euroccidentale»*. Secondo Preti *«è sorprendente che vi sia stato tanto scandalo, quando Craxi ha riconosciuto questa elementare verità»*. Comunque chiede che in relazione a questa linea sia modificato anche il programma del psi.

● L'attacco di De Martino — scrive *Il Sole-24 Ore* — ha avuto l'effetto di costringere Craxi a una rapida inchiesta interna. Ha convocato i direttori dell'*Avanti!* e di *Mondo Operaio* e ha chiesto conto ai responsabili della sezione amministrativa per esaminare con loro i medodi della gestione del partito chiamati in causa dall'ex segretario. Il risultato è stato un comunicato della direzione del psi in cui le affermazioni di De Martino circa il rifiuto dei due giornali di pubblicare scritti della minoranza vengono decisamente respinte perché questi scritti non esistono e quindi le affermazioni di De Martino sono *«destituite di fondamento»*. Per quanto riguarda invece la spinosa questione dei licenziamenti discriminanti si è preso tempo, ma il comunicato sostiene che le affermazioni al riguardo dell'ex segretario sono una forzatura polemica di misura molto discutibile.

● Alla polemica tra socialisti e comunisti — nota *La Stampa* — si sta aggiungendo un nuovo filone interno al psi: lo scontro aperto tra l'ex segretario De Martino e il segretario Craxi. Mercoledì in direzione De Martino aveva ripetuto, con una lettera, che non approva la polemica a senso unico verso il pci; denunciava inoltre che le minoranze all'interno del psi sono discriminate e rigorosamente escluse dalle pagine delle pubblicazioni del partito. Ieri sera Craxi ha replicato a quello che in questo momento sembra essere rimasto il suo unico e vero rivale nel partito. Lo ha fatto facendo parlare il suo ufficio stampa, per non doversi rivolgere direttamente a De Martino.

### Processo Lockheed

● Una udienza caratterizzata da scontri, tentativi degli imputati di districarsi dalla rete che le contestazioni dei giudici continuano ad avviluppare intorno ai principali protagonisti dello scandalo Lockheed. Quando sembra che questo dibattimento stia per concludersi c'è sempre qualcosa che lo ravviva — registra *l'Unità* —. Ieri c'è stato tra l'altro lo scontro tra Bruno Palmiotti e Ovidio Lefebvre, uno scontro che ha finito per coinvolgere anche Mario Tanassi. E' stato quando Ovidio, per dimostrare di essere stato veramente in contatto molto stretto con tutto l'*entourage* del ministro della Difesa socialdemocratico, ha rilevato di conoscere, e l'ha detto, il numero segreto dell'apparecchio telefonico di Tanassi. E' accaduto che ad un certo punto Ovidio Lefebvre (ieri ancora di scena) ha affermato che fu Palmiotti a confermargli, attraverso l'innominato n. 1 (del quale si è parlato ieri e che è stato identificato dall'accusa in Raffaello Straziota, ex consigliere comunale dc a Roma, amico di Leone), che la prima rimessa di *«contributi politici»* avrebbe dovuto essere di 200 milioni, e che fu sempre il segretario di Tanassi a chiedergli il pagamento in contanti.

### Breznev ride

Vignetta di Escaro dal settimanale francese *Canard enchaîné*.

### Hua Kuo «Yen»

Si parla di un riavvicinamento della Cina al Giappone *(Disegno di Pino Zac)*.

# Le lettere dei lettori

### Problema risolto

*Stampa Sera* di ieri ha pubblicato una lettera della signora Michela Ferraro che rendendosi interprete delle esigenze del quartiere «Le Vallette», giustamente protesta per il trasferimento dell'ufficio postale dal quartiere stesso a Madonna di Campagna. A tal proposito debbo segnalare che è già intervenuto un accordo con la direzione provinciale delle Poste, per l'utilizzo e la conseguente nuova ubicazione degli uffici postali nello stabile di corso Ferrara n. 33/A. I locali, però, debbono essere resi agibili e idonei per il servizio postale. Comunque, quanto prima, gli abitanti — e in particolare i pensionati — del quartiere Le Vallette potranno nuovamente usufruire in loco dell'importante servizio come è quello postale.

*Carlo Peisino, Torino*
*Presidente Ist. Aut. Case Popolari*

### Cristiano senza crocefisso

Non ho letto l'articolo del pastore valdese Ayassot, ma ne ho letto la critica fatta dal signor Fabrizio Pizzorni. Il signor Fabrizio Pizzorni scrive vedendo le cose dal punto di vista cattolico, ma se le vedesse dal punto di vista cristiano si accorgerebbe che, senza volere, ha detto un sacco di verità.

Quando dice che se non bisogna venerare la Sindone allora bisognerebbe eliminare anche tutti i crocefissi, la Messa, le Madonne di Lourdes e Loreto, dice soltanto la pura verità. Se invece di imbottirci di dogmi introdotti dal terzo secolo in qua e di cui Gesù non ne sapeva nulla, ci atteniamo al vero insegnamento cristiano del primo secolo, vediamo che i veri primi cristiani (quelli che avevano ricevuto direttamente l'insegnamento di Gesù Cristo) non avrebbero mai venerato un lenzuolo o un palo servito per procurare la morte del loro Maestro!

Le Sacre Scritture traboccano di esempi:

San Paolo nella lettera agli Ebrei scrive che *«rinnovando più volte il sacrificio di Cristo sull'altare* (Messa) *lo facciamo morire continuamente, mentre egli è morto una sola volta...»* (Ebrei, 9 : 24-28).

A proposito della Madonna leggiamo *«il rimprovero di Gesù alle donnicciole di quel tempo che già cominciavano a voler venerare Maria. E a chi Gesù faceva continuamente e solamente rivolgere l'attenzione? Al Padre suo che è nei cieli»* (Vangelo di San Luca 11 : 27-28).

Il lentile signor Pizzorni sentimentalmente dice: «Non ha importanza se Dio esiste o no, purché l'uomo creda a qualcosa»; ma Gesù dice nel Vangelo di San Giovanni che *«avranno la vita eterna soltanto quelli che cercheranno di conoscere Dio»* (Giov. 17 : 3).

La lettera del signor Pizzorni termina dicendo che è proprio grazie al successo della Sindone che le chiese e i parroci possono permettersi di vivere. San Paolo invece dice: *«Chi non lavora non mangi»* e ne dava l'esempio confezionando tende per poter svolgere l'opera di evangelizzazione a *sue* spese scrivendo: *«Guai a me se non lo facessi gratuitamente!»* (2ª Tessalonicesi 3 : 10 - Atti 18 : 3 e 20 : 33 - Vangelo di San Matteo 10 : 8).

Certo che a chi non segue il puro insegnamento cristiano queste cose sembrano impossibili, ma vale la pena interessarsene. Chi lo farà ne beneficerà della vita eterna.

*V. Maranzano, Torino*

### La vecchia anima di Torino

Torino in questi giorni sta vivendo una nuova vita. Le strade sono tornate a rianimarsi. La gente si attarda nei dehors dei bar, passeggia nelle vie del centro riservate ai pedoni. C'è un'atmosfera serena, se non proprio cordiale, come l'ho notata in Paesi cosiddetti civilissimi. Non so se questo sia un miracolo della Sindone. Un fatto è certo: i torinesi non amano tapparsi in casa e non appena il clima (non certo meteorologico) lo consente, escono. Io vorrei che questa rinnovata abitudine perduri anche dopo l'8 ottobre, quando la Sindone rientrerà nella sua nicchia. Perché questa è la vecchia, vera anima della città.

*Giorgio Ferrero, Torino*

### La trappola

In corso Tazzoli angolo corso Orbassano una targa di direzione (circolo azzurro con freccia bianca) sembra messa apposta per far cadere in trappola i poveri automobilisti.

E' infatti appesa su un palo di sbieco, in modo che chi arriva da corso Tazzoli diretto verso il centro crede che sia rivolta a chi percorre l'altro corso, e svolta senza preoccupazione (dovrebbe invece fare una specie di giro dell'oca attorno a uno spartitraffico).

Manovra colpevole: appostati tra gli alberi del viale, ci sono molto spesso i vigili. E le multe fioccano.

*Marina Fissore, Torino*

### Una panchina per favore

In corso Vittorio, e forse anche altrove, alle fermate dei tram sono comparse piccole sale d'attesa di vetro e metallo. Grazie al Comune per la gentilezza nei confronti degli amministrati che non sono più costretti ad attendere sotto la pioggia (anche se queste nuove strutture in qualche caso coprono in parte il cartello con l'elenco dei tram e dei bus che fermano in quel posto costringendo i viaggiatori a vere acrobazie per poter leggere numeri e percorsi).

Ma perché non fare trentuno e metterci anche nell'interno una panchina? Le attese a volte sono tanto lunghe...

*Maria Rostand, Torino*

### Gli orologi di Torino

Sull'orologio all'angolo, appeso sullo spigolo del bel palazzo Liberty di corso Umberto con corso Vittorio, da molto tempo c'è una striscia bianca con scritta verde «Fuori servizio». Perché non lo riparano? Sarebbe una ben amara sorpresa se un giorno o l'altro l'orologio, che è bellissimo tutto in ferro verdognolo con motivi floreali, un bell'orologio insomma del primo Novecento, scomparisse, come è successo a tanti altri vecchi orologi, appesi nelle vecchie case o peggio ancora fosse sostituito da un altro, moderno.

*Luciana Sertori, Torino*

### La partita a scacchi

Non ho più notizie della disputa scacchistica Karpov-Korchnoj. Tuttavia non è per questo che vi scrivo. Vorrei che mi forniste i dati essenziali di una delle partite disputate nei giorni scorsi dai due assi. E' possibile?

*Giorgio De Pino, Asti*

| Bianco KORCHNOJ | Nero KARPOV | Bianco KORCHNOJ | Nero KARPOV |
|---|---|---|---|
| 1. c4 | Cf6 | 21. f4 | T:c5 |
| 2. Cc3 | e6 | 22. A:a6 | D:a6 |
| 3. d4 | Ab4 | 23. D:a6 | T:a6 |
| 4. e3 | 0-0 | 24. Aa3 | Td5 |
| 5. Ad3 | c5 | 25. Cf5 | Rf7 |
| 6. d5 | b5 | 26. f:e5 | T:e5 |
| 7. d:e6 | f:e6 | 27. Tb5 | Cc4 |
| 8. c:b5 | a6 | 28. Tb7+ | Re6 |
| 9. Cge2 | d5 | 29. C:d4+ | Rd5 |
| 10. 0-0 | e5 | 30. Cf3 | C:a3 |
| 11. a3 | a:b5 | 31. C:e5 | R:e5 |
| 12. A:b5 | A:c3 | 32. Te7+ | Rd4 |
| 13. b:c3 | Aa6 | 33. T:g7 | Cc4 |
| 14. Tb1 | Dd6 | 34. Tf4+ | Ce4 |
| 15. c4 | d4 | 35. Td7+ | Re3 |
| 16. Cg3 | Cc6 | 36. Tf3+ | Re2 |
| 17. a4 | Ca5 | 37. T:h7 | Ccd2 |
| 18. Dd3 | De6 | 38. Ta3 | Tc6 |
| 19. e:d4 | c:d4 | 39. Ta1 | Cf3+ |
| 20. c5 | Tfc8 | | |

# I problemi dell'economia

### Problema Liquichimica

● Il ministro Donat-Cattin è finalmente riuscito a sbloccare il piano di risanamento della Liquichimica. La situazione non è stata ancora completamente chiarita, comunque sembra che le banche abbiano accettato di anticipare i denari necessari al pagamento dei salari arretrati, mentre i responsabili della Liquigas hanno probabilmente dato assicurazioni sull'accettazione della convenzione di pegno per le azioni della Liquichimica. In questo modo fin dai prossimi giorni l'Agesco dovrebbe gradualmente rimettere in moto gli impianti potendo contare sui 15 miliardi di credito che le banche avevano deciso mercoledì di accordare. Nel frattempo il possesso del pegno permetterà all'Icipu di procedere al finanziamento degli impianti di Saline. Per gli stabilimenti esclusi dal piano di ristrutturazione (Tito e Ferradina) si è convenuto di riprendere in esame la situazione per esplorare la possibilità di riattivare, in maniera economicamente sana, anche questi stabilimenti. *(Il Sole-24 Ore)*

### Metalmeccanici: 30 mila lire?

● Aumento della busta-paga, scatti di anzianità e riduzione dell'orario di lavoro: il dibattito della segreteria della federazione dei metalmeccanici è stato intenso. Per l'aumento si parla di circa 30 mila lire da distribuirsi su diversi istituti salariali, non ne è ancora precisato il ricalcolo. Per gli scatti di anzianità restano obbiettive le difficoltà tecniche a ridurre le sperequazioni tra operai e impiegati. Per l'orario di lavoro le tesi sono ancora aperte e oltre all'affermazione di principio sulla necessità di ridurlo non si sono fatti significativi passi avanti. E' stata invece fissata la data del prossimo consiglio generale (27-29 settembre) al quale spetteranno le decisioni finali sulla piattaforma contrattuale.

*(Gazzetta del Popolo)*

### L'Eni in Giappone

● Il presidente dell'Eni, Sette, partirà la prossima settimana per il Giappone dove firmerà il protocollo finanziario relativo ad un prestito di 200 milioni di dollari, a 12 anni, concesso da un consorzio di banche giapponesi, a condizioni particolarmente vantaggiose. Questo viaggio fa seguito a quello effettuato dal presidente dell'Eni in Norvegia: è stato in quell'occasione definito l'incarico all'Agip di operare direttamente nella ricerca petrolifera nel Mare del Nord.

*(Corriere della Sera)*

### L'Italia e la Cee

● *«L'Italia parteciperà ai negoziati per l'integrazione monetaria nella Comunità europea con spirito costruttivo e senso di responsabilità, con l'obiettivo insomma di giungere a una conclusione positiva»*. E' quanto il presidente del Consiglio Andreotti, e il ministro degli Esteri Forlani, hanno dichiarato ieri al presidente della commissione esecutiva della Cee, Roy Jenkins, che sta effettuando un sondaggio circa le intenzioni di tutti i nove paesi della Comunità sul progetto di nuovo sistema monetario europeo.

*(Corriere della Sera)*

### Valuta dall'estero

● Cinquemila miliardi di lire: dovrebbe essere questo, alla fine dell'anno, l'apporto di valuta da parte del turismo estero. Lo ha affermato il ministro del Turismo e Spettacolo sen. Carlo Pastorino confermando le cifre anticipate qualche giorno fa dal presidente dell'Enit (Ente Nazionale Italiano per il Turismo) Michele Pandolfo. Cinquemila miliardi rappresentano un aumento del 20 per cento rispetto agli introiti del 1977, anno nel quale, però, l'incremento delle entrate era stato del 99% sull'anno precedente. *(Il Sole-24 Ore)*

● Al tema *«Prodotti e tecnologia per il Mezzogiorno e per l'area mediterranea»* è dedicato il padiglione che la Finsider presenta alla 42ª Fiera del Levante a Bari. L'impegno delle aziende del Gruppo Finsider a favore del Mezzogiorno e per lo sviluppo dell'area mediterranea è illustrato all'interno del padiglione da un'ampia documentazione fotografica impressa su pannelli. *(Avvenire)*

● L'indice della produzione industriale è stato corretto al rialzo per il mese di giugno: da 121,7 (indice Istat) a 122,2. Nel primo semestre il calo definitivo è quindi del 2,3 per cento.

● Nei primi sei mesi del 1978 la Pierrel ha registrato un utile di 392 milioni di lire. Ma le vendite sono cadute del 18,9 per cento.

● I sindacati si incontreranno lunedì con il ministro Pandolfi per esaminare i problemi relativi agli stabilimenti di Ottana.

## Rialzi in tutti i settori

# Settimana chiusa con nuovi massimi

**TORINO — Al mercato è sufficiente il breve tempo della prima ora di riunione per una pausa di riflessione: poi riprende con vigore ancora maggiore la corsa al rialzo. Il ritmo degli scambi è elevatissimo, soprattutto su Fiat e Olivetti. Qualche assestamento (Anic e Sai) si presenta isolato nella generalità dei valori nettamente in progresso. I migliori risultati sono, ancora una volta, per le due Fiat ma anche Sip e Stet terminano in forte rialzo.**

**Nelle ultime battute del listino di chiusura e nell'immediato dopolistino affiora, conseguentemente ai sensibili guadagni della giornata, qualche realizzo e i corsi si attestano poco sotto i massimi. Tuttavia la domanda appare sempre pronta a riprendere l'iniziativa. In conclusione termina con la ulteriore conferma della positiva impostazione del mercato una settimana pressoché interamente composta da sedute attive. Nel settore del reddito fisso le quotazioni migliorano sensibilmente.**

**Fixing Fiat ord. 2173, 2180, 2200, 2215, 2215; priv. 1732, 1729, 1766, 1765. Ultimo fixing Generali 40.350; chiusura Pozzi Ginori risp. 67.**

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro vecchia 54.500, 56.500; sterlina oro nuova 49.500, 51.500; marengo svizzero 48.000, 51.000; sterlina carta GB 1590, 1640; dollaro Usa 820, 840; marco germanico 407, 417; franco svizzero 497, 507; franco francese 186, 191; oro fino 5520, 5660; argento 150, 170.

## A MILANO

**I prezzi di ieri sono stati sensibilmente superati oggi da nuovi massimi e l'attività, accentrata in particolare sui titoli di primo piano od a largo mercato, non ha permesso a molti titoli azionari di iscriversi in apertura. Anche la compilazione del listino è risultata molto laboriosa e in sensibile ritardo attraverso un intreccio a momenti caotico di ordini.**

**La tendenza, logicamente, è risultata ancora molto sostenuta, permettendo un lungo elenco di migliorie che non possiamo qui trascrivere e che risulterebbe inutile data l'ampiezza dei rialzi estesi praticamente a tutti i settori. Ci limitiamo quindi a segnalare gli spunti sensibili delle Montedison, delle due Fiat, Ifi, Viscosa, Olivetti, Italcementi e di tutti gli assicurativi e finanziari nonché di alcuni chimico-farmaceutici. Per contro nelle ultime battute di listino si sono verificati realizzi di beneficio che hanno moderato in alcuni casi sensibilmente le punte massime segnate dai titoli guida; ma in complesso l'ottava si è conclusa in netta ascesa del settore azionario, con prospettive ancora favorevoli.**

**Reddito fisso sempre equilibrato, con movimenti ristretti.**

*Ecco le quotazioni:*

Abeille 7750; Aedes 1425; Alleanza 17.120; Assicur. 162.300; Bastogi 674,50; B.co Roma 6960; Beni Imm. or. 395; Beni Imm. pr. 183,50; Beni Stabili 3745; Breda 1550; Burgo or. 6650; Burgo pr. 4290; Caffaro 287; Cantoni 3530; Carlo Erba or. 1460; Carlo Erba pr. 830; Cascami 4650; Ciga 1136; Coge 1050; Comit 8520; Comp. Milano or. 6650; Comp. Milano pr. 3200; Comp. Toro or. 6201; Comp. Toro pr. 3152; Cond. Acqua 666; Credit 1297; Cucirini 2950; E. Marelli 359,75; Eternit 700; Falk or. 2588; Falk pr. 2190; Finmare 139; Finsider 186; Fisac 1251; Fond. Incendio 5749; Fond. Vita 14.210; Generalfin 900; Generali 40.340; Gilardini 3230; Gim 1945; Ginori 62; Ifil 4099; Imm. Roma 76; Iniziativa 3710; Interbanca 10.040; Isvim 2000; Italcable 2610; Italcementi 16.460.

Italgas 802; Italia Ass. 16500; Italsider 378,50; Lepetit or. 12980; Lepetit pr. 13250; Linificio 363; Liquigas 58; Magneti M. 496; Magona 1855; Marzotto 1101; Mediobanca 38580; Metalli 2170; Mira Lanza 15500; Mondadori pr. 1101.

Olcese 44; Olivetti or. 1129; Olivetti pr. 1255; Pacchetti 37,25; Pierrel 555,50; Pirelli e C. 1930; Ras 56100; Rinascente or. 57,75; Rinascente pr. 50,75; Risanamento 3645; Rumianca 1065.

Saffa 3780; Sai 4645; Sarom 980; Sifa 680; Sip 1370; Sme 934; Stampati 4230; Standa 1999; Stet 1750; Tecnomasio 341,75; Trafilerie 481; Un. Manifat. 8550.

## A GENOVA

**La settimana si è conclusa con un mercato nettamente positivo e scambi attivi. L'indice settimanale guadagna il 4,30 per cento. Anche oggi le maggiori plusvalenze segnano su meccanici, tessili, immobiliari, comunicazioni e finanziarie. Fra i titoli si sono avvantaggiati maggiormente le Beni Stabili, con l'6,80 per cento, la Centrale col 7,50 per cento e le Fiat ord. col 5 per cento.**

Centrale 4825; Generali 40.450; Ras 55.950; Meridionali 671; Nai 290; Viscosa ord. 1010; Viscosa pr. 635; Finsider 185; Italsider 374; Fiat ord. 2218; Fiat pr. 1760; Sip 1370; Montedison 205.

## Prossima riduzione degli interessi sui conti correnti

La situazione del mercato del denaro, alla luce della recente riduzione dall'11,50 al 10,50% del tasso di sconto, viene esaminata stamani a Siena dalle 14 grandi banche aderenti all'«Intesa». L'«Intesa» dovrebbe occuparsi in particolare di tassi passivi, ovvero del costo della raccolta. Una riduzione dei tassi dei depositi viene infatti dalle banche considerata un primo indispensabile passo sulla via di un successivo eventuale ridimensionamento del costo del credito.

Questo secondo argomento dovrebbe infatti venire preso in esame martedì 12 settembre dal comitato esecutivo delll'Assobancaria. Le banche dell'«Intesa» hanno concordato, sin da gennaio scorso, un tasso massimo sui depositi del 12,50. Tale tasso peraltro non è stato sempre rispettato.

## LE AZIONI A TORINO

In prima colonna la quotazione precedente.

| Titolo | Prec. | Ult. |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Eridania | 1780 | 1807 |
| Romana Zuccheri | 150 | 175 |
| Florio | 360 | 360 |
| Alivar | 1780 | 1780 |
| **MINERARI ED ESTRATTIVI** | | |
| Sifa | 661 | 680 |
| Talco & Grafite | 22500 | 22500 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Autostrade To-Mi | 970 | 1010 |
| N.A.I. | 240 | 320 |
| Torino-Nord | 125 | 125 |
| SIP | 1340 | 1374 |
| Italcable | 2600 | 2600 |
| Alitalia | 1230 | 1230 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Ferco | 215 | 218 |
| Risanamento | 3500 | 3600 |
| Beni Stabili | 3450 | 3750 |
| B.I.I. | 360 | 360 |
| B.I.I. priv. | 175 | 175 |
| Immobiliare Roma | 75 | 75 50 |
| Imm. Agr. Vittoria | 5250 | 5250 |
| I.P.I. | 1920 | 1930 |
| Isvim | 2000 | 2000 |
| **CHIMICI** | | |
| Montedison | 201 50 | 205 |
| Liquigas | 47 | 55 |
| Liquigas priv. | 45 | 45 |
| Liquigas risp. | 37 | 37 |
| SAFFA | 3550 | 3675 |
| Saffa risp. | 3178 | 3178 |
| SAIAG | 1393 | 1393 |
| Schiapparelli | 670 | 670 |
| Paramatti | 980 | 982 |
| Mira Lanza | 15200 | 15800 |
| ANIC | 120 50 | 113 |
| Rumianca | 1050 | 1050 |
| Italgas | 795 | 813 |
| Pierrel | 535 | 535 |
| **FINANZIARI ASSICURATIVI** | | |
| Interbanca | 9900 | 10100 |
| Mediobanca | 37700 | 38700 |
| Comit | 8300 | 8450 |
| Banco Roma | 6400 | 6700 |
| Credito It. | 1310 | 1310 |
| La Centrale | 4500 | 4720 |
| S.M.E. | 920 | 920 |
| STET | 1685 | 1748 |
| Finsider | 187 | 187 |
| Piemonte Finanz. | 1710 | 1710 |
| Invest | 1500 | 1500 |
| Mittel | 900 | 900 |
| Bastogi | 686 | 675 |
| IFI priv. | 2435 | 2500 |
| Pirelli & C. | 1860 | 1900 |
| Pirelli Spa | 935 | 965 |
| GIM | 1840 | 1900 |
| Ifil | 4060 | 4080 |
| SAROM | 910 | 910 |
| Assicur. Toro | 6100 | 6210 |
| Assic. Toro pr. | 3125 | 3250 |
| Generali | 39910 | 40600 |
| S.A.I. | 4600 | 4550 |
| RAS | 56000 | 57500 |
| Ass. Milano | 6400 | 6400 |
| » » priv. | 3180 | 3180 |
| Latina | 690 | 690 |
| Latina priv. | 340 | 340 |
| **METALMECCANICI** | | |
| Fornara | 333 | 335 |
| Westinghouse | 8900 | 8900 |
| Nebiolo | — | — |
| Italsider | 370 | 375 |
| Dalmine | 330 | 345 |
| Olivetti | 1116 | 1130 |
| » priv. | 1280 | 1288 |
| FIAT | 2165 | — |
| » priv. | 1730 | — |
| Terni | — | — |
| E. Marelli | 355 | 355 |
| Magneti Marelli | 480 | 500 |
| Metall. Ital. | 2120 | 2175 |
| Castagnetti | 1140 | 1153 |
| Gilardini | 3225 | 3225 |
| Graziano | 1230 | 1230 |
| **TESSILI** | | |
| Cot. Cantoni | 3550 | 3550 |
| Montefibre | — | — |
| Montefibre priv. | — | — |
| Fisac | 1250 | 1250 |
| Borgosesia | 1975 | 1975 |
| Borgosesia risp. | 1920 | 1920 |
| Viscosa | 1015 | 1014 |
| » priv. | 605 | 630 |
| **DIVERSI** | | |
| Cartiera Italiana | 255 | 272 |
| Burgo ord. | 6500 | 6500 |
| » priv. | 4250 | 4300 |
| Pacchetti | 35 | 35 |
| CIR | 7050 | 6975 |
| Acqua Potabili | 725 | 735 |
| Acqua Roma | 670 | 670 |
| Eternit | 650 | 700 |
| Eternit pref. | 800 | 800 |
| Rinascente | 5650 | 5750 |
| » priv. | 50 | 50 |
| Ciga | 1110 | 1110 |
| Ceramica Pozzi | 55 | 55 |
| Unicem | 4360 | 4400 |
| Silos | 1700 | 1700 |
| **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| B.I.I. 7% 73/88 | 69 | 69 |
| G.I.M. 6% 73/88 | 69 30 | 68 30 |
| Pirelli 5% | 75 | 75 |
| M. Fingest 7% 72 | 101 | 101 |
| M.C. E. 7% 73/88 | 72 30 | 72 50 |
| M. Visc. 7% 73/88 | 84 80 | 84 50 |
| M.S. Spirito 7% 73 | 88 50 | 88 50 |
| M. Fibre 7% 73/88 | 71 | 71 |
| Metalli 6% 73/88 | 73 30 | 73 30 |
| Liquigas 7,50% 70 | 47 80 | 47 80 |
| Liquigas 7,50% 71 | 47 80 | 47 80 |
| Liquigas 7,50% 72 | 45 70 | 45 70 |
| Liquigas 7% 73/93 | 43 20 | 43 20 |
| Iri Stet 7% 73/88 | 84 | 84 |

## REDDITO FISSO A TORINO

| Titoli | 7-9 | 8-9 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 71 10 | 71 10 |
| » cont. | 71 | 71 |
| Red. 3½% '34 | — | — |
| » cont. | — | — |
| Pr. ricost. 3½% | 96 60 | 96 60 |
| » cont. | 96 50 | 96 50 |
| » 5% | 96 10 | 96 10 |
| » cont. | 96 | 96 |
| Pr. Red. 5% Tr. | 93 10 | 93 10 |
| » cont. | 93 | 93 |
| Riforma Fond. 5% | — | — |
| » cont. | — | — |
| Pr. Red. 5% '54 | 94 50 | 94 50 |
| » cont. | 94 40 | 94 40 |
| Pr. Ed. Sc. 5½ '67 | 83 60 | 83 60 |
| » cont. | 83 50 | 83 50 |
| » 5½ '68 | 78 70 | 78 70 |
| » cont. | 78 60 | 78 60 |
| » 5½ '69 | 76 10 | 76 10 |
| » cont. | 76 | 76 |
| » 6% '70 | 81 60 | 81 60 |
| » cont. | 81 50 | 81 50 |
| » 6% '71 | 80 10 | 80 10 |
| » cont. | 80 | 80 |
| » 6% '72 | 79 10 | 79 10 |
| » cont. | 79 | 79 |
| » 9% 75/90 | 89 | 89 |
| Cer.C. T. 5,50% 78 | — | — |
| Cer.C. T. 5,50% 79 | 100 | 100 |
| B.T.N. 5% 1978 | — | — |
| » 5½% '79 | 98 70 | 98 90 |
| » » '80 | 92 20 | 92 50 |
| » » '82 | 81 50 | 81 50 |
| B.T.Q. 7% 1978 | — | — |
| B.T.Q. 9% 1979 I | 98 70 | 98 70 |
| B.T.Q. 9% 1979 II | 97 05 | 96 90 |
| B.T.Q. 9% 1980 | 96 10 | 96 40 |
| B.T.Q. 10% 1981 | 95 50 | 95 50 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 6% '66 II | 78 30 | 78 30 |
| » » '69 II | 72 20 | 72 20 |
| » 7% '73 | 71 60 | 71 60 |
| Enel 74 indicizz. | 120 50 | 120 50 |
| I.R.I. 5% '65 | 87 40 | 87 40 |
| Autostrade 6% '69 | 73 | 72 80 |
| » 7% '72 | 79 30 | 79 20 |
| OO.PP. 6% | 61 20 | 64 20 |
| » 7% | 66 10 | 66 40 |
| OO.PP.I.St. 6% IV | 73 65 | 74 50 |
| » » 7% IV | 73 | 73 |
| » Anas 6% '66 | 62 90 | 62 90 |
| » » 7% 72 I | 65 60 | 65 40 |
| » Aut. 7% II | 65 50 | 65 50 |
| FF.SS. 6% '67 | 77 25 | 77 25 |
| » 7% '72 II | 70 60 | 70 60 |
| AFS 7% '70 | 74 | 74 |
| P.S.A. 6% Sp VIII | 23 80 | 74 |
| » 7% II | 72 60 | 72 60 |
| ICIPU vent. 6% | 78 05 | 78 30 |
| » » 7% I | 72 80 | 72 80 |
| Imi XXVI 6% | 75 | 75 60 |
| » XXIX 7% | 77 75 | 78 20 |
| » XXXIII 7% | 77 70 | 78 10 |
| Imi spec. 6,50% '64 | 86 10 | 85 80 |
| Isvelmer 5,50 '63 8ª | 98 80 | 98 80 |
| » 6% '64 9ª | 96 70 | 96 70 |
| » 7% '71 19ª | 82 20 | 82 20 |
| Torino Aem 5,50 60 | 77 50 | 77 50 |
| Torino Aem 5,50 62 | 76 50 | 76 50 |
| S. Paolo 5% | 85 | 85 |
| » » conv. 6% | 71 35 | 71 40 |
| S. Paolo 6% | 69 60 | 69 80 |
| » O.P. 6% ex 5% | 66 20 | 66 60 |
| » » 6% | 66 20 | 66 60 |
| Banco Napoli 6% | 68 20 | 68 20 |
| Banco Sicilia 6% | 99 50 | 95 |
| M.C.C. 7% '71/'79 | 95 30 | 95 30 |
| Cr. I Sar. '69 6% | 84 80 | 84 80 |
| » » '70 7% | 84 75 | 84 75 |
| Cassa R.P.L. 6% | 64 20 | 64 20 |
| M. Paschi 6% | 95 | 95 |
| F. Piem. V.A. 6% | 68 60 | 69 80 |
| Fiat 5,50% '60 | 95 50 | 93 90 |
| Olivetti '62 5,50 2ª | 91 | 91 |
| Catini 5,50% '62 | 91 | 91 |
| Viscosa 6% '64 | 88 10 | 88 10 |
| Rumianca 5,50 '62 | 84 | 64 |
| Viberti 7% '59 II | 94 | 94 |
| Riv 5,50% | 72 50 | 72 50 |
| Lancia 5,50% '62 | 92 | 92 |
| Tor. Sav. 5,50% | 87 50 | 87 50 |
| **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| Rumianca 6% | 72 | 72 |
| Mediob. Fing. 7% | 100 | 100 |
| » Sip 7% | 83 80 | 83 80 |
| » S.Visc. 7% | 84 30 | 84 30 |
| Liquigas 7½% '70 | 47 50 | 47 50 |
| Iri Stet 7% 73-88 | 83 | 83 |

### Dopo il decreto di coprifuoco e legge marziale per 6 mesi

# Scontri in piazza a Teheran dieci morti e molti feriti

TEHERAN — *La legge marziale è stata decretata a partire da oggi e per la durata di sei mesi a Teheran ed in undici altre località iraniane. Nella capitale è in vigore il coprifuoco notturno per la durata di otto ore.*

*Queste misure, decise nel corso di una riunione straordinaria del governo svoltasi durante la notte, sono state annunciate dalla radio iraniana nelle primissime ore della mattina. Subito dopo mezzi corazzati e reparti dell'esercito hanno fatto la loro comparsa nelle strade di Teheran presidiando i punti strategici della città e procedendo a controlli d'identità dei passanti e delle persone a bordo di automezzi pubblici e privati, soprattutto nella zona di piazza Jaleh, vicino alla Camera dei deputati, dove per stamane erano previste manifestazioni in memoria delle persone uccise otto giorni fa dalla polizia nel corso di disordini.*

*Le dure misure decise dal governo fanno seguito ad undici ore di dimostrazioni contro lo Scià ed il governo svoltesi ieri nonostante il divieto governativo. Da oggi alle 6 (4 ora italiana) la legge marziale è in vigore, oltre che a Teheran, anche a Mashad, Qom, Karaj (un sobborgo della capitale), Qazvin, Tabriz, Ahvaz, Abadan, Shiraz, Kazeroun, Jahrom ed Isfahan.*

*Ma stamane le dimostrazioni sono continuate nel centro di Teheran e la polizia ha fatto fuoco per disperdere la folla. Secondo le prime informazioni vi sarebbero almeno dieci morti e molti feriti.*

*La stampa iraniana scrive oggi che lavoratori di diversi settori industriali sono scesi in sciopero. A Meched, secondo i giornali, i dipendenti del servizio di erogazione dell'acqua hanno cominciato nei giorni scorsi uno sciopero illimitato sino all'accoglimento delle loro richieste. A Teheran, gli impiegati dell'«Alborz Industrial Company» hanno cessato il lavoro in segno di protesta per il rifiuto della direzione della società di concedere un miglioramento delle condizioni di lavoro e l'autorizzazione a fondare un sindacato.*

*Ad Arak duemila lavoratori della «Arak Motor Plant» hanno sospeso il lavoro per ottenere un migliore sistema di previdenza sociale e una diversa classificazione degli impieghi. Infine, ad Ahvaz, 7700 lavoratori di diverse imprese sono in sciopero.*

*La direzione dell'organizzazione dei lavoratori iraniani ha intanto presentato al ministro del Lavoro una lista di rivendicazioni: aumento della produzione, miglioramento delle condizioni di lavoro, in particolare per le donne, abolizione della discriminazione tra lavoratori iraniani e stranieri.*

### ECCEZIONALI PRESTAZIONI DEL NUOVO VEICOLO

# Autocarro pesante Fiat-Om con trasmissione automatica

La Fiat-OM del gruppo Iveco ha presentato a Pugnochiuso il primo autocarro pesante con trasmissione idro-meccanica di serie. Il nuovo veicolo Fiat-OM 190/25 «hydrotrans», lanciato sul mercato italiano, dispone di una speciale trasmissione composta da un convertitore idraulico posto fra il motore e la frizione ed accoppiato a un cambio di velocità a 8 rapporti. Questo sistema di «trasmissione semiautomatica» applicato per la prima volta su un veicolo pesante di serie, ha dimostrato due pregi fondamentali: realizza in buona misura il diagramma ideale per la trazione (elasticità e continuità nella erogazione della potenza); elimina totalmente ogni irregolarità di regime della potenza erogata dal motore diesel.

Uno dei vantaggi più immediati consentiti dalla trasmissione idromeccanica è quello di dover cambiare marcia un numero di volte considerevolmente più limitato, evitando un super lavoro per la frizione e il cambio nel traffico cittadino, ai semafori e in lunghe code, nelle operazioni di fermata e di partenza in salita, di arresto e partenza al casello autostradale, nei casi di piccole salite e percorsi misti in genere: quindi in tutte le situazioni in cui la trasmissione è chiamata a svolgere la sua funzione. Conseguono maggior rapidità nel servizio, massima affidabilità, sicurezza, confort di guida.

La scelta del nuovo sistema di trasmissione è stata agevolata dall'esperienza tecnica e produttiva acquisita col cambio idromeccanico da tempo montato di serie sui veicoli pesanti per cavacantiere (300 IMZ Fiat e OM).

**Temperatura ore 12 a Torino: 22 - Ieri max 25,5 min 14,9**

**Situazione:** l'area di basse pressioni presente sul Mediterraneo orientale mantiene ancora condizioni di instabilità - TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord occidentali poco nuvoloso con sviluppo di nubi temporalesche durante le ore più calde della giornata - TEMPERATURA: senza variazioni apprezzabili - VENTI: deboli da nord est - MARI: molto mossi i mari centro-meridionali.

**In Italia**

| Città | Min | Max |
|---|---|---|
| Alghero | +19 | +24 |
| Ancona | +18 | +24 |
| Bari | +19 | +27 |
| Bologna | +17 | +27 |
| Bolzano | +16 | +25 |
| Cagliari | +19 | +28 |
| Catania | +20 | +33 |
| Catanzaro | n.p. | n.p. |
| Cuneo | +12 | +23 |
| Firenze | +16 | +27 |
| Genova | +17 | +25 |
| Milano | +15 | +26 |
| Napoli | +19 | +24 |
| Palermo | +24 | +26 |
| Pescara | +19 | +27 |
| Roma | +19 | +26 |
| Venezia | +17 | +25 |
| Verona | +16 | +26 |

**all'estero**

| Città | Min | Max |
|---|---|---|
| Atene | +20 | +29 |
| Bangkok | +27 | +32 |
| Bruxelles | + 7 | +14 |
| Il Cairo | +22 | +35 |
| Ginevra | +13 | +18 |
| Honolulu | +21 | +32 |
| Lisbona | +15 | +27 |
| Londra | +14 | +21 |
| Madrid | +15 | +26 |
| Miami | +24 | +31 |
| Mosca | + 7 | +21 |
| New York | +18 | +30 |
| Parigi | +15 | +21 |
| Rio | +18 | +30 |
| Stoccolma | +11 | +15 |
| Tel Aviv | +20 | +29 |
| Tokyo | +25 | +31 |
| Vienna | +10 | +23 |

***LA VITTIMA È UN SACERDOTE CADUTO IN UN NEVAIO***

# Fallita nella tormenta (e un morto) la scalata dei settantenni al Rosa

ALAGNA VALSESIA — S'è conclusa in dramma la terza edizione della spedizione «Ultrasettantenni al Monte Rosa», organizzata dal Cai di Malnate. Un sacerdote valtellinese, don Aldo Pera, di 62 anni, residente a La Villa di Tirano, mentre stava scendendo dalla Capanna Gnifetti agli impianti della funivia Monrosa, è scivolato lungo lo sperone Bors, a 2700 metri, ed è precipitato su un nevaio compiendo un volo d'una quarantina di metri.

A nulla sono valsi i tentativi di soccorso condotti dalla guida brianzola Graziano Bianchi e dal navigatore Ambrogio Fogar, testimone del tragico episodio: il religioso è morto sul colpo per le gravi lesioni riportate.

E' così terminata con una vittima la spedizione degli 83 alpinisti che ieri mattina avevano tentato di salire dai 3648 metri della Capanna Gnifetti ai 4559 metri del rifugio Regina Margherita (il più alto d'Europa), lungo i ghiacciai del Lys e del Grenz.

Una violenta tempesta di neve si era improvvisamente abbattuta sul Colle del Lys, a 4150 metri di altitudine, appena dopo la partenza dalla Capanna Gnifetti delle prime cordate, obbligando la comitiva a far rientro al rifugio valsesiano.

Per tutta la mattinata si era sperato in un mutamento delle condizioni atmosferiche (solo verso le 11 la neve aveva finalmente cessato di cadere), ma gli organizzatori avevano deciso ugualmente di annullare la scalata in quanto il tracciato era stato spazzato via dalla tormenta.

Nel primo pomeriggio, pur essendo temporaneamente inutilizzabile l'ultimo tratto della funivia dell'Indren per il blocco del congegno di emergenza, molti alpinisti si erano diretti verso le stazioni intermedie degli impianti. Fra di essi don Aldo Pera, che così, per una tragica concatenazione di avvenimenti, ha perso la vita.

Le immagini della drammatica scalata dei settantenni sino alla Capanna Gnifetti

# TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

## Cinema

- Al La Perla «Ecce Bombo» di Nanni Moretti; al Puntodue «Mash» di Robert Altman; al Faro «Serpico» di Sidney Lumet; allo Statuto «Cane di paglia» di Sam Peckinpah; al Vinzaglio «L'innocente» di Luchino Visconti.

## Televisione

- Sulla rete due prende il via alle 20,40 lo sceneggiato americano «Radici», tratto dal romanzo di Alex Haley; sulla rete uno va in onda alle 21,35 il dramma «Il vizio assurdo», dal romanzo di Davide Lajolo, interpretato da Luigi Vannucchi.

## Concerti

- Per il festival dell'Unità al Parco Ruffini concerto questa sera al Palasport: in programma Lester Bowie sestetto, Art Ensemble di Chicago. Per «Settembre musica» concerto in S. Francesco d'Assisi dell'organista Sergio De Pieri (ore 21).

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAG. 18-19-20-21